



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Rassegna Stampa

12 giugno 2009

N.110



a cura dell'Ufficio Stampa

Il primo computer festeggia 50 anni

PISA. Per festeggiare i 50 anni della Cep-Calcolatrice elettronica pisana, la macchina che ha segnato la nascita e lo sviluppo dell'informatica italiana e mondiale, il Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) e Università di Pisa organizzano per oggi e domani dibattiti e convegni. La Cep è stato il primo computer interamente progettato e realizzato in Italia.

Oggi e domani
 Cnr e università
 organizzano convegni
 e dibattiti

La Cep era un mix di valvole e transistor grande come un campo da tennis e alto come un frigorifero, capace di fare 70mila addizioni al secondo grazie a una memoria di 8k (l'equivalente di un breve documento di testo), realizzata a mano con piccoli anelli di ferrite. Lavorava 24 ore su 24, divorando chilometri di nastri di carta, e per verificarne il funzionamento si doveva ricorrere a un robusto martello.

Per festeggiare lo storico compleanno, Cnr e Università di Pisa organizzano oggi e domani una sessione di dibattiti e convegni intitolata "Pisa, culla dell'Informatica: mezzo seco-

lo dopo la Cep e l'Olivetti di Barbaricina", che partirà oggi, dalle 9 alle 18, nell'Area della Ricerca Cnr di Pisa (via Moruzzi, 1). In questa prima giornata verranno ripercorse le tappe della storia della Cep e tracciato il ritratto dei protagonisti dell'avventura informatica pisana - tra loro Giovan Battista Gerace, Alfonso Caracciolo, Alessandro Faedo - con le testimonianze dei figli, che ricorderanno l'impegno dei padri scienziati nel progetto della Cep. Inoltre sarà raccontata la storia della sfida industriale dell'Olivetti a Barbaricina.

Il secondo appuntamento è per domani dalle 9 alle 13, al

Museo degli strumenti per il calcolo (via Pisano, 25) dove la Cep è esposta al pubblico (alle 10,30 sarà possibile visitarla). Interverranno il rettore Marco Pasquali e il responsabile del museo, Claudio Luperini. Inoltre, sarà l'occasione per ascol-

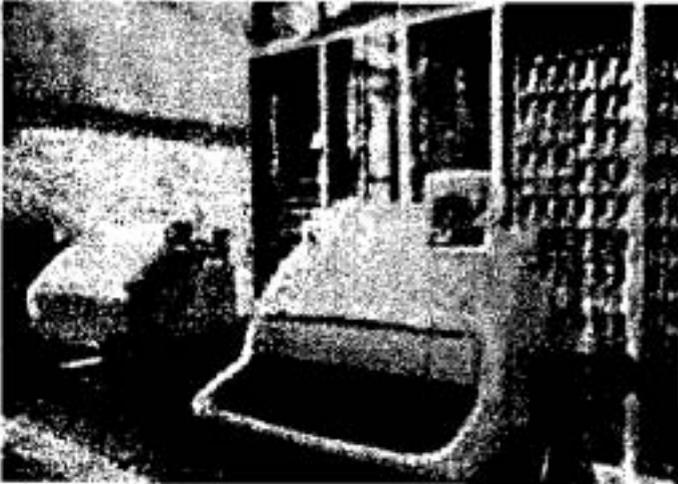
tare dalla viva voce di alcuni dei protagonisti dell'epoca le testimonianze di quella straordinaria avventura e, al contempo, dibattere sulle prospettive dell'informatica del futuro.

L'anniversario cade nel "punto di mezzo" tra la realizzazione del prototipo della Cep, la cosiddetta macchina ridotta del 1957, e il calcolatore

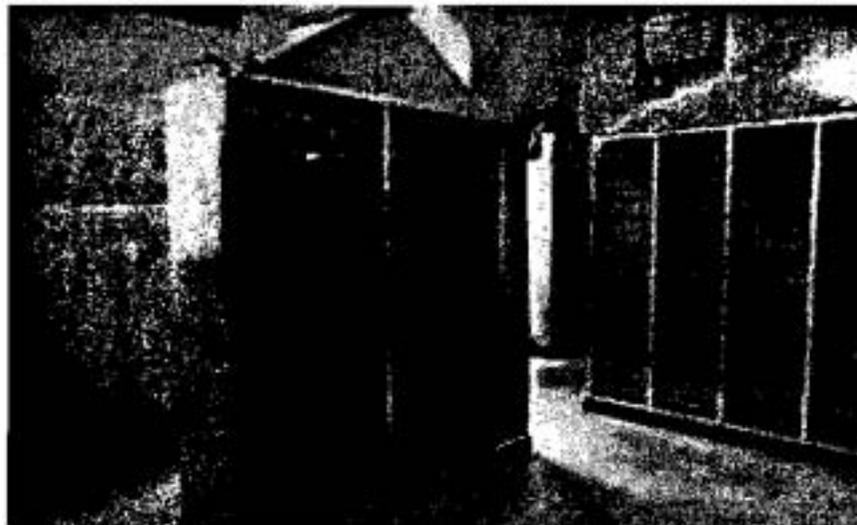
elettronico vero e proprio inaugurato a Pisa davanti al Presidente della Repubblica Gronchi, nel gennaio 1961. «Essa fu l'ultimo lascito del Nobel Enrico Fermi, che ne suggerì la progettazione», ricorda il presidente dell'Area Cnr di Pisa, Claudio Montani.

Ma l'eredità della Cep sopravvive fino ai nostri giorni «Negli anni Sessanta, su impulso di quel progetto - aggiunge Montani - sono nati il primo corso di laurea in Informatica dell'Università pisana, il primo centro studi sulle calcolatrici elettroniche (Cece) e il più importante centro di calcolo elettronico nazionale (Cruce d'Italia)».





la tastiera
e sotto
i nastri
del primo
computer



Pisa: il computa compie 50 anni

PISA. Compie 50 anni la Calcolatrice elettronica pisana (Cep), il primo computer interamente progettato e realizzato in Italia, all'università di Pisa. L'anniversario sarà festeggiato a Pisa oggi e domani con un convegno dal titolo "Pisa, culla dell'informatica: mezzo secolo dopo la Cep e l'Olivetti di Barbaricina" organizzato dall'Istituto di informatica e telematica (Iit) del **Cnr** e dall'Università di Pisa.

La Cep era grande come un campo da tennis e alta come un frigorifero e capace di fare 70.000 addizioni al secondo grazie a una memoria di 8 kilobyte, l'equivalente di un breve documento di testo. La macchina è stata la base per la realizzazione a Pisa del primo calcolatore elettronico Olivetti per uso commerciale (Elea 9003), presentato nel 1959 ma mai introdotto sul mercato.



Pisa Il Cnr festeggia il compleanno del calcolatore che è entrato nella storia

Il primo computer si racconta Ha solo 50 anni, fa già nostalgia

Diventa un museo l'antenato dei moderni processori

La polvere ha coperto i circuiti integrati e qualche ragmatela ha avvolto schede di rame, polimeri, valvole e transistor. È invecchiata anche lei, la bellissima Cep. Rughe elettroniche, virtuali, eppure così visibili da mettere anche un po' di nostalgia. Il tempo si è vendicato sul «supercomputer», una volta simbolo del futuro e vanto della ricerca pisana e italiana e oggi «soltanto» un affascinante cimelio da ammirare in un museo.

La Calcolatrice elettronica pisana (la Cep appunto) compie 50 cinquant'anni. Quando nacque, nel 1959 (ma fu inaugurata nel '61), occupava un salone grande come un campo da tennis: settanta metri quadrati di connubio tra vecchia e nuova tecnologia. Nel suo ventre si trovano 3500 valvole, duemila transistor e dodicimila diodi al germano. Il progetto originario prevedeva che la macchina fosse costruita interamente con valvole termoioniche. Poi con il crollo del prezzo dei transistor, si decise di completarla aggiungendo la nuova tecnologia, un ibrido che meravigliò il mondo intero.

La memoria limitatissima

(24 kbyte, meno di un orologio al quarzo), così come la velocità, (cinquemila operazioni al secondo, contro i miliardi di un moderno Pc) erano per il tempo qualcosa di fantastico che proiettarono Pisa nell'universo mondiale della scienza dei calcolatori. Da allora fu una continua ascesa per l'informatica pisana e italiana. Dal progetto Cep (che era iniziato nei primi anni Cinquanta) l'Olivetti attinse le basi progettuali per creare sempre sotto la Torre l'Elea 9003, il primo calcolatore elettronico per uso commerciale mai introdotto sul mercato mondiale, presentato alla Fiera di Milano del 1959.

Dopo Cep ed Elea, Pisa si illuminò di scienza dell'informazione. Con il primo corso di Informatica in Italia e il più importante centro di calcolo nazionale, il Cnucc.

Voluta fortemente da Fermi e inaugurata davanti all'allora presidente della Repubblica, il pontederese Gronchi, la Cep è anche un capolavoro di architettura elettrica. Nelle sue viscere sterminate corrono migliaia di fili che si incrociano formando disegni geometrici bellissimi. E anche le saldature sono importanti e restaura-

tori elettronici devono saperle riconoscere: ogni epoca ha tecniche diverse che vanno rispettate. Ecco perché proprio a Pisa da si sta pensando al recupero dei vecchi computer istruendo figure professionali capaci di restaurarli.

Come un quadro di Giotto non può essere restaurato con le tecniche pittoriche dei macchiaioli, sottolineano gli esperti, così un calcolatore degli anni Cinquanta non può essere ricostruito imitando chip o microprocessori moderni. Insomma, ogni computer ha una forma unica, elaboratore racchiuso in sé un po' di storia. I restauratori hanno cercato di rispettare questa anima tecnologica e culturale per non cre-

» orribili connubi tra vecchio e nuovo.

Per festeggiare il compleanno dell'antico calcolatore, il Consiglio nazionale delle ricerche e l'Università di Pisa hanno organizzato per oggi e domani il convegno «Pisa, culla dell'informatica: mezzo secolo dopo la Cep e l'Olivetti di Barbaricina». Sarà anche possibile vederlo da vicino, il mitico dinosauro dei computer. La Cep da domani a parti-

re dalle 9 è in mostra al Museo degli strumenti per il calcolo agli ex Macelli comunali.

«Guardarla sarà come vedere un monumento al calcolo e alla scienza — dice il presidente dell'area Cnr di Pisa, Claudio Montani —. L'eredità della Cep sopravvive sino ai nostri giorni. Basti pensare che l'Università di Pisa in 39 anni ha formato e laureato

quasi ottomila studenti».

L'anniversario pisano è anche un'occasione per visitare il museo e i suoi capolavori.

Tra questi il Cray XMP, uno dei pochi

tutti. Fu costruito nel 1984 e

aveva una potenza incredibile per il tempo: 400 miliardi di operazioni al secondo. Non mancano piccole rarità come la Friden (costruita nei primi anni '50 impiegava due minuti per calcolare una radice qua-

» la Brunsviga, calcolatrice meccanica di acciaio

compatta e trasportabile fabbricata in Germania nel 1950.

Tutte macchine che contribuiscono a quel salto di paradig-

ma che, come un improbabile Caronte, avrebbe traghettato

gli umani dall'epoca dell'analogico all'età del digitale e della multimedialità.

Marco Gasperetti
mgasperetti@res.it

Avveniristico

Dal progetto originale l'Olivetti attinse le basi per creare il pc per uso commerciale

Ma con le rughe

Non può essere restaurato con i chip moderni. La polvere ha coperto tutti i circuiti

Padrini d'eccezione



Presidente

Il Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi, nel gennaio 1961, fu presente a Pisa all'inaugurazione del calcolatore elettronico.



Premio Nobel

Enrico Fermi suggerì la progettazione del calcolatore elettronico. Questa macchina fu l'ultima uscita del grande premio Nobel.

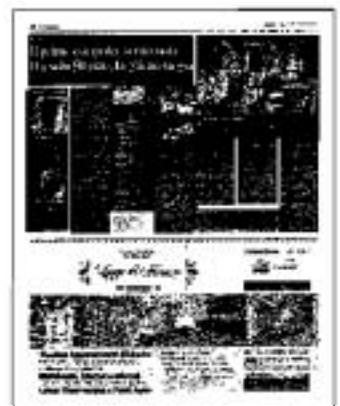
Il convegno

Per festeggiare lo storico compleanno del prototipo del calcolatore elettronico pisano, da oggi fino a domani, l'Univ di Pisa ha organizzato una sessione di dibattiti e convegni intitolata «Pisa, culla dell'informatica: mezzo secolo dopo la Cep e l'Olivetti di Barbancora». La sessione, che vedrà la partecipazione di esperti del settore, sarà divisa in due parti: dalle 9 alle 16, nell'Area della Ricerca Cristoforo Colombo, 17; e dalle 17 alle 19 al Museo degli Strumenti per il calcolo (via Pisano, 25) dove la Cep è esposta al pubblico. Gli incontri saranno l'occasione per ascoltare dalla viva voce di alcuni protagonisti dell'epica testimonianza di quella straordinaria avventura, e discutere sulle prospettive dell'informatica del futuro ormai indispensabile nella vita di tutti i giorni.



Numeri da capogiro

La Cep in una foto d'epoca. Il processore aveva una memoria limitatissima (24 kilobyte), così come la velocità. Nel suo ventre 3500 valvole, 2000 transistor e 12000 diodi di germanio. Il progetto originario prevedeva che la macchina fosse costruita interamente con valvole termoioniche. Meravigliò il mondo (foto dell'archivio fotografico Università di Pisa)



Feste e seminari tecnologici

QUANDO IL PC ERA 24 METRI

Grande come un campo da tennis, alto come un frigo Il primo calcolatore è pisano. Oggi compie 50 anni

FRANCESCO SPECCHIA

■ ■ ■ Quel giorno del gennaio del '61, nel piccolo, grigio edificio al centro & Pisa, il colpo d'occhio, era una pagina della fantascienza di Ray Bradbury. Dapprima ecco una matassa di transistor epilettici, valvole con la tosse e la miere ruggenti.

L'unico telefono del dipartimento squillava, la gente affluiva. E poi, in un angolo - sotto l'occhio delle telecamere dell'Istituto Luce - si stagliava Giovanni Gronchi, il presidente della Repubblica osservava quella meraviglia intorrito come Bernadette davanti alla Madonna. Accanto a lui s'accedevano i flash e s'impilavano scienziati e politici oltre a una serie di funzionari dall'aria patibolare, tutti vestiti allo stesso modo - *Men in Black* probabilmente democristiani - e con lo sguardo fisso sulla "meraviglia" che ingoiava chilometri di nastri di carta. L'evento, appunto, era l'inaugurazione della "meraviglia". E la "meraviglia", la Cep Calcolatrice Elettronica Pisana era il primo computer italiano. Grande come un campo da tennis e alto come un frigorifero era capace di prodursi in 70mila addizioni al secondo grazie a una memoria di 8k (l'equivalente odierno d'una paginetta di documento di testo, meno di un telefonino) lavorava 24 ore su 24 come uno stallone da monaca: era imferribile. Per verificarne il funzionamento l'unico modo era un colpo di *— & —* ben assestato.

La stessa scena, oggi, si ripropone, aggiornata, sia d'Università di Pisa dove, grazie all'organizzazione dell'Eni (Consiglio Nazionale delle Ricerche) si consumano convegni e dibattiti sui "cinquant'anni della Cep"; sia al Mu-

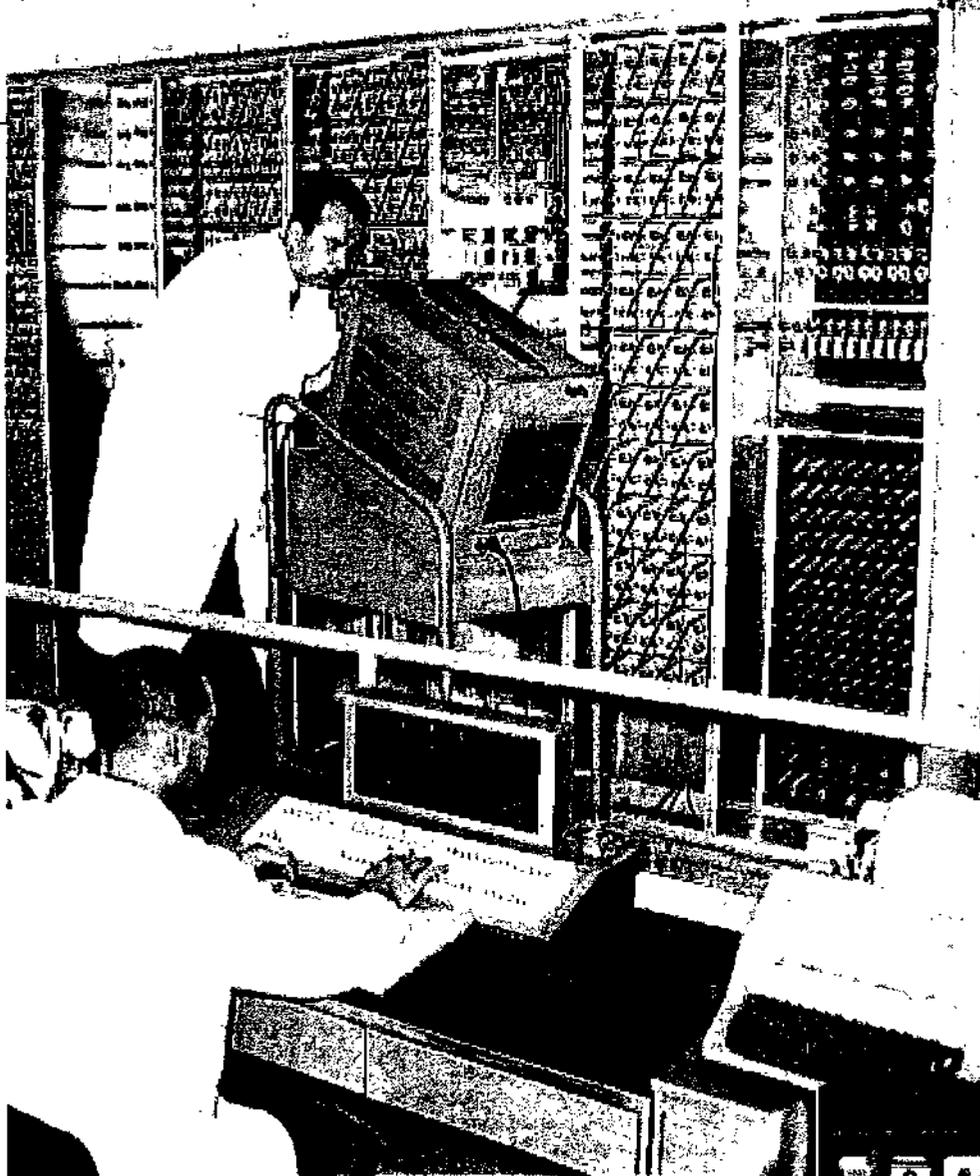
seo degli strumenti per il calcolo dove la stessa Cep è allocata, *memento* per visitatori, papiro d'Artemidoro della tecnologia. A dire il vero il festeggiamento dei "cinquant'anni" è un punto d'inccontro tra la realizzazione del prototipo (la cosiddetta "Macchina ridotta", 1957) e l'inaugurazione del calcolatore vero e proprio (1961). Ma non è poi così importante. «La Cep fu l'ultimo lascito del Nobel Enrico Fermi, che ne suggerì la progettazione», commenta il presidente dell'Area di Pisa, Claudio Montani «è il simbolo della creatività e dell'innesto che alla fine degli anni 50 animava il nostro Paese, rendendolo capace di competere ai massimi livelli sul piano sia scientifico sia tecnologico». E la Cep preconizzò - aggiungiamo - le prime facoltà di Informatica italiane; ma, forse, non è importante neanche questo.

È essenziale, invece, che la gente sappia che dal progetto Cep la grande Olivetti (grazie ai suoi "ragazzi della Barbaricina", giovani scienziati sardi in missione a Pisa su una Topolino) gemminò la base progettuale dell'Elea 9003, il primo calcolatore per uso commerciale mai introdotto sul mercato mondiale presentato alla Fiera di Milano del '59. È necessario che la gente sappia. Che se oggi abbiamo Apple e Jobs, o Gates e la Microsoft o Brin & Page col loro algoritmo Google, o il formidabile iPhone 3.0 ultima frontiera (a proposito: ora diventerà Tom Tom. La definitiva killer application); bè se abbiamo tutto questo, lo dobbiamo in

buona parte anche alla Cep. Quell'enorme accessorio realizzato a mano con piccoli anelli di ferrite t un simulacro.

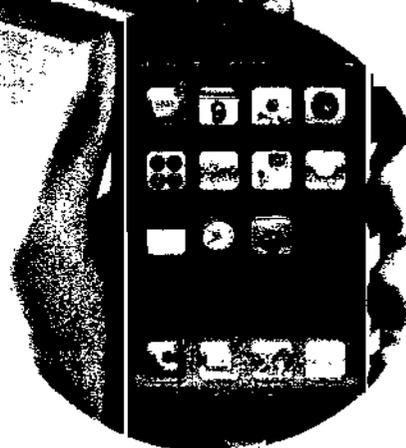
Non occorrerebbe neppure, durante i *—* sgrovigliare voci e ricordi di quel tempo, come le testimonianze del fisico Franco Filippazzi, del matematico Alfio Andronico o di Maria Bruna Baldauci, la responsabile del Centro Studi Calcolatrici Elettroniche che racconta: quando fu ordinato il tamburo magnetico che già di per sé somigliava a un boiler, fu un'impresa riuscire a sdoganarlo ha a Livorno, sembrava *ma* bomba e la descrizione "magnetic drum" non faceva che alimentare i sospetti». Non sarebbe necessario passeggiare a ritroso, lungo la memoria dell'Italia di quel tempo, la migliore mai conosciuta: h prima Rai con Mike e Lascia o raddoppia, la legge Merlin e i casinò chiusi, il miracolo economico, gli elettrodomestici, Livio Berruti che vola sui 200 metri, Gianni Agnelli che sdogana i jeans, e tutto il resto dell'armamentario nostalgico. No. Ci sembrerebbe di stare nel museo dell'emigrazione di Ellis Island, groppo in gola e orecchie tese alle registrazioni dei colloqui dei *dagos*, degli immigrati d'inizio secolo nella Grande America No.

Forsesarebbe utile - per noi profani - ripercorrere la storia del computer sfogliando le pagine di Ballard e P.K. Dick e coi fotogrammi di "2001 Odissea nello spazio", "Wargames", "The Net", "Mission Impossible" in testa; e ripensare, a Nicholas Sarkozy che ha perso la battaglia contro i liberi contenuti di Internet. Ecco. Bisognerebbe concentrarsi - solo per un istante - sulla grande democrazia della Rete. E ringraziare quel enorme cassone in lamiera e transistor che vendette l'anima alla posterità, bè, ci sembrerà naturale...



DAL CEP ALL'IPHONE

In alto il computer Cep, grande come un campo da tennis, alto come un frigo. A sinistra l'inaugurazione (1961) alla presenza dell'allora presidente della Repubblica Gronchi. Sotto il Cep esposto al museo degli Strumenti per il Calcio. A destra l'iPhone



**PISA: IL PRIMO COMPUTER
COMPIE 50 ANNI**

Compi 50 anni la Cep, Calcolatrice elettronica pisana, il primo computer interamente progettato e realizzato in Italia. Per festeggiare, il Consiglio nazionale delle ricerche e Università di Pisa organizzano oggi (9-18) e domani una sessione di dibattiti e convegni intitolata «Pisa, cultura dell'informatica: mezzo secolo dopo la Cep» (Olivetti di Barbarina). Presso l'Area della Ricerca (Moruzzi, Pisa).



Compie 50 anni primo pc italiano

PISA - Compie 50 anni la Calcolatrice elettronica pisana (Cep), il primo computer interamente progettato e realizzato in Italia, all'università di Pisa. L'anniversario sarà festeggiato a Pisa oggi e domani con un convegno dal titolo 'Pisa, culla dell'informatica: mezzo secolo dopo la Cep e l'Olivetti di Barbaricina' sull'esperienza della Cep. L'appuntamento è organizzato dall'Istituto di informatica e telematica (Iit) del Cnr e dall'Università di Pisa. La macchina è stata la base per la realizzazione a Barbaricina, nel comune di Pisa, del primo calcolatore elettronico Olivetti per uso commerciale (Elea 9003), presentato nel 1959 ma mai introdotto sul mercato.



Compie 50 anni primo pc italiano

PISA - Compie 50 anni la Calcolatrice elettronica pisana (Cep), il primo computer interamente progettato e realizzato in Italia, all'università di Pisa. L'anniversario sarà festeggiato a Pisa oggi e domani con un convegno dal titolo 'Pisa, culla dell'informatica: mezzo secolo dopo la Cep e l'Olivetti di Barbaricina' sull'esperienza della Cep. L'appuntamento è organizzato dall'Istituto di informatica e telematica (Iit) del Cnr e dall'Università di Pisa. La macchina è stata la base per la realizzazione a Barbaricina, nel comune di Pisa, del primo calcolatore elettronico Olivetti per uso commerciale (Elea 9003), presentato nel 1959 ma mai introdotto sul mercato.



ANSA.it - Il portale dell'informazione

Home > Toscana > News

» le news di ieri

» 2009-06-10 19:08

SCIENZA: COMPIE 50 ANNI IL PRIMO COMPUTER ITALIANO*Festeggiamenti domani a Pisa dove fu progettato e realizzato*

(ANSA) - PISA, 10 GIU - Compie 50 anni la Calcolatrice elettronica pisana (Cep), il 1/o computer tutto progettato e realizzato in Italia, all'universita' di Pisa. L'anniversario sara' festeggiato a Pisa domani e dopodomani con un convegno dal titolo 'Pisa, culla dell'informatica: mezzo secolo dopo la Cep e l'Olivetti di Barbaricina' sull'esperienza della Cep e sulle prospettive future dell'informatica. L'appuntamento e' organizzato dall'Istituto di informatica e telematica (Iit) del Cnr e dall'Universita' di Pisa.

» 2009-06-11 12:22

Federalismo: 41% Comuni e' sopra spesa standard

Isae, in testa Basilicata, poi Campania, Toscana e Lombardia

© Copyright 1999-2008 ANSA



CERCA NEL SITO CON GOOGLE

trova

DAILY LIFE REGIONI SPECIALI MAGAZINE SECONDOMO MEDIACENTER

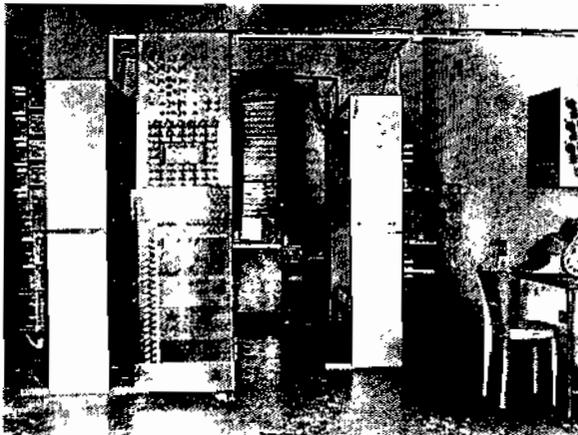
Giovedì 11 Giugno 2009 - Almanacco del giorno - Oroscopo - Guida tv - Meteo

Tempi caldi di oggi - Speciale elezioni - Amministrative - Referendum - Gheddafi - Fiat

Cronaca

Oggi e domani i festeggiamenti a Pisa

Informatica, compie 50 anni il primo computer made in Italy



ultimo aggiornamento: 11 giugno, ore 08:38

Roma - (Adnkronos) - Un mix di valvole e transistor grande come un campo da tennis e alto come un frigorifero capace di fare 70mila addizioni al secondo, grazie a una memoria di 8k (l'equivalente di un breve documento di testo), realizzata a mano con piccoli anelli di ferrite

commenta 0 vota 3 invia stampa

facebook

Roma, 11 giu. (Adnkronos) - Compie cinquant'anni la Cep, Calcolatrice elettronica pisana, il primo computer progettato e realizzato in Italia. Un mix di valvole e transistor grande come un campo da tennis e alto come un frigorifero capace di fare 70mila addizioni al secondo, grazie a una memoria di 8k (l'equivalente di un breve documento di testo), realizzata a mano con piccoli anelli di ferrite. Lavorava 24 ore su 24, divorando chilometri di nastri di carta, e per verificarne il funzionamento si doveva ricorrere a un robusto martello.

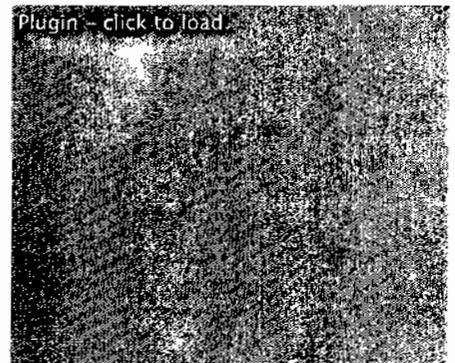
Picci Lab
Vendita ed assistenza tecnica desktop, notebook, stampanti
www.piccylab.it

Per festeggiare lo storico compleanno, Consiglio nazionale delle ricerche e Università di Pisa organizzano l'per oggi e domani una sessione di dibattiti e convegni intitolata 'Pisa, culla dell'Informatica: mezzo secolo dopo la Cep e l'Olivetti di Barbaricina', che partirà alle 9 fino alle 18, nell'Area della Ricerca Cnr di Pisa. Il secondo appuntamento è per venerdì, dalle 9 alle 13, al Museo degli strumenti per il calcolo dove la Cep è esposta al pubblico. Gli incontri saranno l'occasione per ascoltare dalla viva voce di alcuni dei protagonisti dell'epoca le testimonianze di quella straordinaria avventura e dibattere sulle prospettive dell'informatica del futuro.

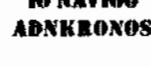
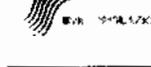
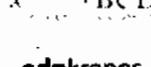
L'anniversario cade nel 'punto di mezzo' tra la realizzazione del prototipo della Cep, la cosiddetta Macchina ridotta del 1957, e il calcolatore elettronico vero e proprio inaugurato a Pisa davanti al Presidente della Repubblica Gronchi, nel gennaio 1961. Questa macchina "fu l'ultimo lascito del Nobel Enrico Fermi, che ne suggerì la progettazione -ricorda il presidente dell'Area Cnr di Pisa, Claudio Montani- e il simbolo della creatività e dell'ingegno che alla fine degli anni Cinquanta animava il nostro Paese, rendendolo capace di competere ai massimi livelli sul piano sia scientifico sia tecnologico".

Dal progetto Cep, l'Olivetti attinse le basi progettuali per creare, sempre a Pisa, l'Elea 9003 il primo calcolatore elettronico per uso commerciale: mai introdotto sul mercato mondiale, presentato alla Fiera di Milano del 1959. Un primato imprenditoriale assoluto dell'Italia, che si esaurì pochi anni dopo, con la morte di Adriano Olivetti e la dismissione alla statunitense General Electric della divisione calcolatrici elettroniche di Ivrea.

Ma l'eredità della Cep sopravvive fino ai nostri giorni. "Negli anni Sessanta, su impulso di quel progetto - aggiunge Montani- sono nati il primo corso di laurea in Informatica dell'Università pisana, il primo centro studi sulle calcolatrici elettroniche (Csce) e il più importante centro di calcolo elettronico nazionale (Cruce) d'Italia". "L'eredità dei due centri -continua Montani- è confluita nei tre istituti di ricerca del Cnr che oggi operano nell'area di Pisa: Iit-Istituto di informatica e telematica, Isti-Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione, Iic-Istituto di linguistica computazionale. L'Università, in 39 anni di corso, ha laureato o diplomato in Informatica ottomila studenti".



in evidenza

-  Forum Sostenibilità
-  Premio Montana alla Ricerca Alimentare
-  È on line la nuova newsletter del GME
-  Formula 1 a Roma. Lo speciale Adnkronos
-  Libri: la storia di Angela L. "Rapita dalla giustizia"
-  Centromarca: gli italiani preferiscono i prodotti di qualità
-  È nato il nuovo portale del Gruppo Adnkronos
-  Convegno internazionale "Resistenza e Comunità europea"
-  Secondo round Campagna BCD
-  Adnkronos e Giovani.it, parola d'ordine: partecipare!

Le notizie più commentate

- 19 Berlusconi: Abrogati dal Consiglio. F. La Villa: Carta denunciata. L. Forte: Repubblica
- 15 Europa: Francesco: il capo. P. Berlusconi



Associated Press

🖨 Stampa questa pagina

Compie 50 anni Cep, primo pc italiano, grande come campo da tennis

21:15 - CULTURA- 10 GIU 2009

La calcolatrice elettronica pisana, costruita "a mano"

Roma, 11 giu. (Apcom) - Compie 50 anni il primo computer 'made in Italy' interamente progettato e realizzato in Italia: la Cep, Calcolatrice elettronica pisana. Un mix di valvole e transistor grande come un campo da tennis e alto come un frigorifero, capace di fare 70mila addizioni al secondo grazie a una memoria di 8k - l'equivalente oggi di un breve documento di testo - realizzato a mano con piccoli anelli di ferrite. Lavorava 24 ore su 24, divorando chilometri di nastri di carta, e per verificarne il funzionamento si doveva ricorrere a un robusto martello. Per festeggiare lo storico compleanno, il Consiglio nazionale delle ricerche e l'Università di Pisa organizzano oggi e domani una sessione di dibattiti e convegni intitolata 'Pisa, culla dell'Informatica: mezzo secolo dopo la Cep e l'Olivetti di Barbaricina', che partirà giovedì, dalle 9 alle 18, nell'Area della Ricerca Cnr di Pisa. Il secondo appuntamento è per venerdì, dalle 9 alle 13, al Museo degli strumenti per il calcolo, dove la Cep è esposta al pubblico. Sarà l'occasione per ascoltare dalla viva voce di alcuni dei protagonisti dell'epoca le testimonianze di quella straordinaria avventura e, al contempo, dibattere sulle prospettive dell'informatica del futuro. L'anniversario cade nel 'punto di mezzo' tra la realizzazione del prototipo della Cep, la cosiddetta Macchina ridotta del 1957, e il calcolatore elettronico vero e proprio inaugurato a Pisa davanti al Presidente della Repubblica Gronchi, nel gennaio 1961. "Essa fu l'ultimo lascito del Nobel Enrico Fermi, che ne suggerì la progettazione - ricorda il presidente dell'Area Cnr di Pisa, Claudio Montani - ed è il simbolo della creatività e dell'ingegno che alla fine degli anni Cinquanta animava il nostro Paese, rendendolo capace di competere ai massimi livelli sul piano sia scientifico sia tecnologico". Dal progetto Cep l'Olivetti attinse infatti le basi progettuali per creare - sempre a Pisa - l'Elea 9003: il primo calcolatore elettronico per uso commerciale mai introdotto sul mercato mondiale, presentato alla Fiera di Milano del 1959. Un primato imprenditoriale assoluto dell'Italia, che purtroppo si esaurì pochi anni dopo, con la morte di Adriano Olivetti e la dismissione alla statunitense General Electric della divisione calcolatrici elettroniche di Ivrea. Ma l'eredità della Cep sopravvive fino ai nostri giorni. "Negli anni Sessanta, su impulso di quel progetto - aggiunge Montani - sono nati il primo corso di laurea in Informatica dell'Università pisana, il primo centro studi sulle calcolatrici elettroniche (Csce) e il più importante centro di calcolo elettronico nazionale (Cnuce) d'Italia. L'eredità dei due centri è confluita nei tre istituti di ricerca del Cnr che oggi operano nell'area di Pisa: Iit-Istituto di informatica e telematica, Isti-Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione, Ilc-Istituto di linguistica computazionale. L'Università, in 39 anni di corso, ha laureato o diplomato in Informatica quasi ottomila studenti".

Copyright © Telecom Media News S.p.A. Tutti i diritti riservati



BLU | APPROFONDIMENTO | INTRATTENIMENTO | SPORT | COMMUNITY | GUIDA TV

Login **ENTRA** Nuovo utente? **REGISTRATI**

Aggiungi ai preferiti

RSS

Podcast

Foto

Forum

TG La7 SMS

11/06/2009 01:11

COMPIE 50 ANNI CEP, PRIMO PC ITALIANO, GRANDE COME CAMPO DA TENNIS

Roma. 11 giu. (A3com) - Compie 50 anni il primo computer "made in Italy" interamente progettato e realizzato in Italia: la Cep, Calcolatrice elettronica pisana. Un mix di valvole e transistor grande come un campo da tennis e alto come un frigorifero: capace di fare 70mila addizioni al secondo grazie a una memoria di 6k - l'equivalente oggi di un breve documento di testo - realizzato a mano con piccoli anelli di ferrite. Lavorava 24 ore su 24 divorando chilometri di nastri di carta e per verificarne il funzionamento si doveva ricorrere a un robusto martello. Per festeggiare lo storico compleanno, il Consiglio nazionale delle ricerche e l'Università di Pisa organizzano oggi e domani una sessione di dibattiti e convegni intitolata "Pisa: culla dell'informatica: mezzo secolo dopo la Cep e l'Olivetti di Barbancina", che partirà giovedì, dalle 9 alle 18, nell'Area della Ricerca Cnr di Pisa: il secondo appuntamento è per venerdì, dalle 9 alle 13 al Museo degli strumenti per il calcolo, dove la Cep è esposta al pubblico. Sarà l'occasione per ascoltare dalla viva voce di alcuni dei protagonisti dell'epoca le testimonianze di quella straordinaria avventura e, al contempo, dibattere sulle prospettive dell'informatica del futuro. L'anniversario cade nel "punto di mezzo" tra la realizzazione del prototipo della Cep, la cosiddetta Macchina ridotta del 1957, e il calcolatore elettronico vero e proprio inaugurato a Pisa davanti al Presidente della Repubblica Gronchi, nel gennaio 1961. "Essa fu l'ultimo lascito del Nobel Enrico Fermi, che ne suggerì la progettazione - ricorda il presidente dell'Area Cnr di Pisa, Claudio Montani - ed è il simbolo della creatività e dell'ingegno che alla fine degli anni Cinquanta animava il nostro Paese, rendendolo capace di competere ai massimi livelli sul piano sia scientifico sia tecnologico". Dal progetto Cep l'Olivetti attinse infatti le basi progettuali per creare - sempre a Pisa - l'Elea 9003, il primo calcolatore elettronico per uso commerciale mai introdotto sul mercato mondiale, presentato alla Fiera di Milano del 1959. Un primato imprenditoriale assoluto dell'Italia, che purtroppo si esaurì pochi anni dopo, con la morte di Adriano Olivetti e la dismissione alla statunitense General Electric della divisione calcolatrici elettroniche di Ivrea. Ma l'eredità della Cep sopravvive fino ai nostri giorni. "Negli anni Sessanta - su impulso di quel progetto - aggiunge Montani - sono nati il primo corso di laurea in Informatica dell'Università pisana, il primo centro studi sulle calcolatrici elettroniche (Cscet) e il più importante centro di calcolo elettronico nazionale (Cnuce) d'Italia. L'eredità dei due centri è confluita nei tre istituti di ricerca del Cnr che oggi operano nell'area di Pisa: l'Istituto di Informatica e Telematica, l'Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione, l'Istituto di Linguistica Computazionale. L'Università, in 39 anni di corso, ha laureato o diplomato in Informatica quasi ottomila studenti".

di Stefano Aprea

1 | [L'Espresso](#) | 1

BLU >
MAPPA SIT >
CULTA TV >
NEWS >
APPROFONDIMENTO >
INTRATTENIMENTO >
SPORT >
COMMUNITY >
CARTAMIA >

COMMUNITY >
PRIVACY >
LEGAL >
SERVIZIO >

COMMUNITY >
RSS >
PODCAST >



... e alle Berlusconi, c'è una...
... eletta dal governo Berlusconi...
... Milano - e il capo del PDMA...
... statunitensi.



Radionostalgia



Giovedì 11 Giugno 2009

HOME

Prima pagina

CHI SIAMO

Tutto su di noi

ASCOLTA

I nostri streaming

FREQUENZE

Trovaci nella tua zona

PALINSESTO

I nostri programmi

NOTIZIE

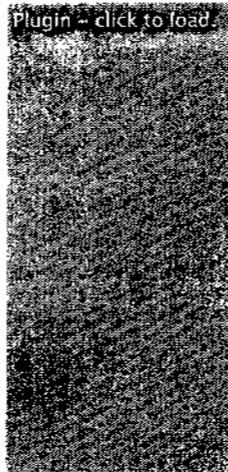
Tutte le news

LOGIN AREA PRIVATA

Nome e Cognome

.....

login



» » » Pisa » » » Domani compie 50 anni la Cep, Calcolatrice elettronica pisana.

Domani compie 50 anni la Cep, Calcolatrice elettronica pisana.

di [PIRELLA GOTTI](#)

Pisa - Nel lontano 1959 fu inaugurato infatti il primo computer interamente progettato e realizzato in Italia, un agglomerato di transistori e valvole grande come un campo da tennis e alto come un frigorifero (capace di fare 70.000 addizioni al secondo grazie a una memoria di 8kb (l'equivalente di un breve documento di testo) realizzata a mano con piccoli anelli di ferrite. Con i computer che oggi sono alla portata di tutti sembra di parlare di preistoria ma è toscano, appunto, il primo computer italiano. Un mastodonte che lavorava 24 ore su 24, divorando chilometri di nastri di carta e per verificare il funzionamento si doveva ricorrere a un robusto martello. Domani e dopodomani il Consiglio nazionale delle ricerche e l'Università di Pisa organizzano una sessione di dibattiti e convegni intitolata 'Pisa, culla dell'informatica: mezzo secolo dopo la CEP e l'Olivetti di Barbaricina' che partirà giovedì nell'Area della Ricerca Cnr di Pisa e si concluderà venerdì al Museo degli strumenti per il calcolo dove la Cep è esposta al pubblico.

Annunci Google

Videoproduzioni a Pisa

Realizza un Video all'Avanguardia Per la tua Impresa o il tuo Evento

Picci Lab

Vendita ed assistenza tecnica desktop, notebook, stampanti

Cattivo Pagatore?

Subito un Prestito Fino a 50.000€ e Ripiani i Debiti, Informati Qui!

Calcolatrice Olivetti

Calcolatrici a prezzi imbattibili! Compara prezzi e leggi le opinioni.

Università Firenze

Preparati nella tua città al test d'ingresso all'università. Info ora

TECNOLOGIA**ANNIVERSARI**

Il primo calcolatore, 50 anni fa Così l'Italia scoprì l'informatica

Il Cnr celebra il mezzo secolo del primo elaboratore elettronico - tra la nascita del prototipo e la sua inaugurazione - che si chiamava Cep. Grande come un campo da tennis e alta come un frigorifero
di *CRISTINA NADOTTI*

IL PRIMO calcolatore elettronico italiano entrò in funzione quando erano passati quasi 20 anni dalle baracche di Bletchley Park, la villa inglese in cui si lavorava alle macchine antesignane dell'elaboratore elettronico. Tuttavia negli anni tra il 1957, anno della realizzazione del prototipo della "macchina ridotta", e il 1961, quando la "Cep", Calcolatrice elettronica pisana, fu ufficialmente inaugurata dal presidente della Repubblica Gronchi, la ricerca scientifica italiana visse una fase storica, che in questi giorni il Cnr vuole ricordare in pompa magna. Alla Cep, infatti, sono legati nomi importanti come quello di Enrico Fermi, che suggerì proprio la sua progettazione.

La Cep era tutta fatta in Italia ed è, secondo il presidente dell'Area Cnr di Pisa, Claudio Montani, "il simbolo della creatività e dell'ingegno che alla fine degli anni Cinquanta animavano il nostro Paese, rendendolo capace di competere ai massimi livelli sul piano sia scientifico sia tecnologico". La Cep era molto diversa dai computer come ormai siamo abituati a pensarli: grande come un campo da tennis e alta come un frigorifero, le valvole e i transistor che la componevano erano ben lontane dai microchip dei nostri notebook. E non è paragonabile la sua capacità di memoria, equivalente a un breve file di testo degli attuali pc: riusciva infatti a fare 70mila addizioni al secondo, grazie a una memoria di 8k. Era un "macchinario" nel senso esatto del termine, fatto a mano con piccoli anelli di ferrite e riparabile con un martello. Lavorava 24 ore su 24 e le sue operazioni, essenzialmente calcoli di carattere scientifico, venivano immagazzinate su chilometri di nastri di carta. Per chi ne volesse costruire una in casa, il Cnr ha messo online tutti i dettagli tecnici della macchina, compreso lo schema generale della Cep, che le ha dedicato.

Secondo gli esperti, tuttavia, la Cep era in qualche modo migliore dei pc attuali. Infatti, anche se i pc contemporanei sono milioni di volte più potenti, essi appartengono ad una classe inferiore a quella di appartenenza della Cep, che andrebbe confrontata con i moderni supercomputer. Ciò che rendeva un gioiello di tecnologia il primo computer italiano era il fatto di essere stato costruito in un unico esemplare e utilizzato esclusivamente per calcoli scientifici dai ricercatori dell'Università di Pisa. Per i suoi tempi aveva sistemi di calcolo tra i più potenti in Europa, grazie all'elevata velocità e la grande capacità di memoria. Così, l'anniversario della Cep finisce per essere anche l'occasione di ripensare i computer moderni e il materiale elaborato sul tema dal Cnr offre molti spunti agli appassionati del settore, quali confronti sulle prestazioni tra elaboratori, o parti di essi, realizzati in epoche diverse e riflessioni su come fare, appunto, questi paragoni.

Non si tratta di elucubrazioni astratte, perché, come sostiene il sito del Cnr, questi confronti e riflessioni servono a "introdurre uno degli obiettivi dell'elettronica perseguiti nel settore informatico



negli ultimi anni, che è quello di diminuire il divario esistente tra l'astrazione delle teorie matematiche e la finitezza di un sistema di elaborazione".

Quanto la Cep fu importante per la tecnologia italiana e l'università di Pisa in particolare lo spiega ancora Montani: "L'Olivetti attinse dalla Cep le basi progettuali per creare, sempre a Pisa, l'Elea 9003, il primo calcolatore elettronico per uso commerciale mai introdotto sul mercato mondiale, presentato alla Fiera di Milano del 1959. Un primato imprenditoriale assoluto dell'Italia, che purtroppo si esaurì pochi anni dopo, con la morte di Adriano Olivetti e la dismissione alla statunitense General Electric della divisione calcolatrici elettroniche di Ivrea".

"Negli anni Sessanta, su impulso di quel progetto - aggiunge Montani - sono nati il primo corso di laurea in Informatica dell'Università pisana, il primo centro studi sulle calcolatrici elettroniche (Csce) e il più importante centro di calcolo elettronico nazionale (Cnuce) d'Italia. L'eredità dei due centri è confluita nei tre istituti di ricerca del Cnr che oggi operano nell'area di Pisa: Iit-Istituto di informatica e telematica, Isti-Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione, Ilc-Istituto di linguistica computazionale. L'Università, in 39 anni di corso, ha laureato o diplomato in Informatica quasi ottomila studenti".

E proprio l'università di Pisa sarà il centro di una serie di dibattiti e convegni intitolata 'Pisa, culla dell'Informatica: mezzo secolo dopo la Cep e l'Olivetti di Barbaricina', che partirà domani, dalle 9 alle 18, nell'Area della Ricerca Cnr di Pisa (via Moruzzi, 1). Il secondo appuntamento è per venerdì, dalle 9 alle 13, al Museo degli strumenti per il calcolo (via Pisano, 25) dove la Cep è esposta al pubblico. Ci saranno alcuni tra i protagonisti dell'epoca che racconteranno l'avventura del primo computer italiano e parleranno delle prospettive dell'informatica del futuro. L'ingresso a tutti i dibattiti e le manifestazioni è libero, ma bisogna iscriversi sul , dove è anche disponibile il programma dettagliato.

(11 giugno 2009)

Annunci Premium Publisher Network



Master Bocconi

Scegli tra 9 Master Universitari. Richiedi il tuo Welcome Kit
www.unibocconi.it/master



Solo su Poker Club

oltre 1.750.000 euro di premi ogni mese. Inizia a giocare!
www.pokerclub.it



Offerta British Airways

Fino al 31 Agosto un volo a/r in Business vale doppio.
www.ba.com/2per1

Divisione La Repubblica

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006

La url di questa pagina è <http://www.repubblica.it/2009/06/sezioni/tecnologia/primo-computer/primo-computer/primo-computer.html?ref=hpspr1>

Abbonati a Repubblica a questo indirizzo
http://www.servizioclienti.repubblica.it/index.php?page=abbonamenti_page

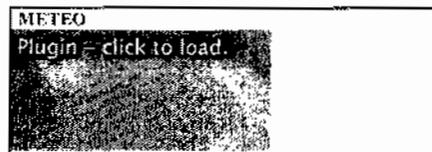
ACCEDI | REGISTRATI

Cerca nel sito...

La Provincia di Lecco

Il quotidiano di Lecco online

Gio 11
Giugno
2009
Aggiornato:



LECCO CITTA' | CIRCONDARIO | OGGIONO E BRIANZA | MERATE E CASATESE | LAGO | VALSASSINA

La Provincia di Lecco - 2009

INCHIESTA | ABBONATI | PUBBLICITÀ

Compie 50 anni Cep, primo pc italiano, grande come campo da tennis

10 giugno 2009 | apcom



Compie 50 anni Cep, primo computer italiano, grande come campo da tennis. Sul desktop elettronico più "sospeso" d'Italia.

Roma, 11 giu. (Apcom) - Compie 50 anni il primo computer "made in Italy" interamente progettato e realizzato in Italia: la Cep, Calcolatrice elettronica pisana. Un mix di valvole e transistor grande come un campo da tennis e alto come un frigorifero. capace di fare 70mila addizioni al secondo grazie a una memoria di 8k - l'equivalente oggi di un breve documento di testo - realizzato a mano con piccoli anelli di ferrite. Lavorava 24 ore su 24, divorando chilometri di nastri di carta, e per verificarne il funzionamento si doveva ricorrere a un robusto martello. Per festeggiare lo storico compleanno, il Consiglio nazionale delle ricerche e l'Università di Pisa organizzano oggi e domani una sessione di dibattiti e convegni intitolata "Pisa, culla dell'informatica: mezzo secolo dopo la Cep e l'Olivetti di Barbanicina", che partirà giovedì, dalle 9 alle 18, nell'Area della Ricerca Cnr di Pisa. Il secondo appuntamento è per

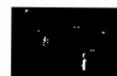
venerdì, dalle 9 alle 13, al Museo degli strumenti per il calcolo, dove la Cep è esposta al pubblico. Sarà l'occasione per ascoltare dalla viva voce di alcuni dei protagonisti dell'epoca le testimonianze di quella straordinaria avventura e, al contempo, dibattere sulle prospettive dell'informatica del futuro. L'anniversario cade nel "punto di mezzo" tra la realizzazione del prototipo della Cep, la cosiddetta Macchina ridotta del 1957, e il calcolatore elettronico vero e proprio inaugurato a Pisa davanti al Presidente della Repubblica Gronchi, nel gennaio 1961 "Essa fu l'ultimo lascito del Nobel Enrico Fermi, che ne suggerì la progettazione - ricorda il presidente dell'Area Cnr di Pisa, Claudio Montani - ed è il simbolo della creatività e dell'ingegno che alla fine degli anni Cinquanta animava il nostro Paese, rendendolo capace di competere ai massimi livelli sul piano sia scientifico sia tecnologico". Dal progetto Cep l'Olivetti attinge infatti le basi progettuali per creare - sempre a Pisa - l'Elea 9003: il primo calcolatore elettronico per uso commerciale mai introdotto sul mercato mondiale, presentato alla Fiera di Milano del 1959. Un primato imprenditoriale assoluto dell'Italia, che purtroppo si esaurì pochi anni dopo, con la morte di Adriano Olivetti e la dismissione alla statunitense General Electric della divisione calcolatrici elettroniche di Ivrea. Ma l'eredità della Cep sopravvive fino ai nostri giorni "Negli anni Sessanta, su impulso di quel progetto - aggiunge Montani - sono nati il primo corso di laurea in Informatica dell'Università pisana, il primo centro studi sulle calcolatrici elettroniche (Csce) e il più importante centro di calcolo elettronico nazionale (Cnuce) d'Italia. L'eredità dei due centri è confluita nei tre istituti di ricerca del Cnr che oggi operano nell'area di Pisa: Iit-Istituto di informatica e telematica, Isti-Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione, Ilc-Istituto di linguistica computazionale. L'Università, in 39 anni di corso, ha laureato o diplomato in Informatica quasi ottomila studenti".



Il videoredazionale
Il Cavaliere frena e la Lega ride



A tu per tu
Un salvadanaio per l'Abruzzo



I vostri video
Berlusconi

VIVI LECCO

Giugno 2009

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10		11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

Contratto Vendita Affitto

Uso

Parola Chiave

Accedi al sito per votare | Risultato

Stampa

Invia ad un amico

ALTRE NOTIZIE

- Atghanistan: para ferito gravemente non è in pericolo di vita
- Calcio: Barcellona. Da dove prende il Real Madrid tutti i soldi?
- Nuova influenza: Sempre più vicina dichiarazione di pandemia
- Afghanistan: Scontro a fuoco a Farah. 3 italiani feriti uno grave
- Calcio: Cristiano Ronaldo al Real, Man United accetta offerta

ACCEDI | REGISTRA

Cerca nel sito.

L'ECO DI BERGAMO.it

Giovedì 11 giugno 2009

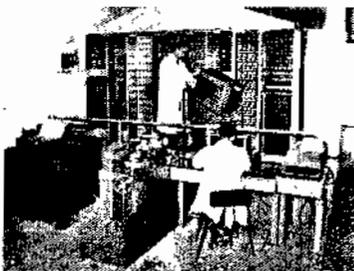
BERGAMO CITTA | HINTERLAND | BASSA BERGAMASCA | ISOLA | LE VALLI
 HOMEPAGE | CRONACA | ECONOMIA | CULTURA E SPETTACOLI | SPORT | FOTO | VIDEO | RUBRICHE

L'Eco di Bergamo - apcom

CHI SIAMO | ARRONA | PUBBLICITÀ

Compie 50 anni Cep, primo pc italiano, grande come campo da tennis

10 giugno 2009 - apcom



Il primo computer italiano, la Cep, nel 1959. In alto: il prototipo della Cep, in basso: il computer elettronico vero e proprio, costruito a Pisa nel 1961.

Roma, 11 giu. (Apcom) - Compie 50 anni il primo computer "made in Italy" interamente progettato e realizzato in Italia. La Cep, Calcolatrice elettronica pisana. Un mix di valvole e transistor grande come un campo da tennis e alto come un frigorifero, capace di fare 70mila addizioni al secondo grazie a una memoria di 8k - l'equivalente oggi di un breve documento di testo - realizzato a mano con piccoli anelli di ferite. Lavorava 24 ore su 24, divorando chilometri di nastri di carta, e per verificarne il funzionamento si doveva ricorrere a un robusto martello. Per festeggiare lo storico compleanno, il Consiglio nazionale delle ricerche e l'Università di Pisa organizzano oggi e domani una sessione di dibattiti e convegni intitolata "Pisa, culla dell'informatica": mezzo secolo dopo la Cep e l'Olivetti di Barbancina, che partirà giovedì, dalle 9 alle 18, nell'Area della Ricerca Cnr di Pisa. Il secondo appuntamento è per

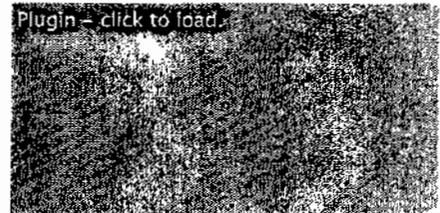
venerdì, dalle 9 alle 13, al Museo degli strumenti per il calcolo, dove la Cep è esposta al pubblico. Sarà l'occasione per ascoltare dalla viva voce di alcuni dei protagonisti dell'epoca le testimonianze di quella straordinaria avventura e, al contempo, dibattere sulle prospettive dell'informatica del futuro. L'anniversario cade nel "punto di mezzo" tra la realizzazione del prototipo della Cep - la cosiddetta Macchina ridotta del 1957, e il calcolatore elettronico vero e proprio inaugurato a Pisa davanti al Presidente della Repubblica Gronchi, nel gennaio 1961. "Essa fu l'ultimo lascito del Nobel Enrico Fermi, che ne suggerì la progettazione - ricorda il presidente dell'Area Cnr di Pisa, Claudio Montani - ed è il simbolo della creatività e dell'ingegno che alla fine degli anni Cinquanta animava il nostro Paese - rendendolo capace di competere ai massimi livelli sul piano sia scientifico sia tecnologico". Dal progetto Cep l'Olivetti attinse infatti le basi progettuali per creare - sempre a Pisa - l'Elea 9003: il primo calcolatore elettronico per uso commerciale mai introdotto sul mercato mondiale, presentato alla Fiera di Milano del 1959. Un primato imprenditoriale assoluto dell'Italia, che purtroppo si esaurì pochi anni dopo, con la morte di Adriano Olivetti e la dismissione alla statunitense General Electric della divisione calcolatrici elettroniche di Ivrea. Ma l'eredità della Cep sopravvive fino ai nostri giorni. "Negli anni Sessanta, su impulso di quel progetto - aggiunge Montani - sono nati il primo corso di laurea in Informatica dell'Università pisana, il primo centro studi sulle calcolatrici elettroniche (Csce) e il più importante centro di calcolo elettronico nazionale (Cruce) d'Italia. L'eredità dei due centri è confluita nei tre istituti di ricerca del Cnr che oggi operano nell'area di Pisa: Iit-Istituto di informatica e telematica, Isti-Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione, Ilc-Istituto di linguistica computazionale. L'Università, in 39 anni di corso, ha laureato o diplomato in Informatica quasi ottomila studenti".

Avanti al sito per votare | Risultato | Stampa | Inviare ad un amico | CONDIVIDI

ALTRE NOTIZIE

- Afghanistan: parà ferito gravemente non è in pericolo di vita
- Calcio: Barcellona. Da dove prende il Real Madrid tutti i soldi?
- Nuova influenza: Sempre più vicina dichiarazione di pandemia
- Afghanistan: Scontro a fuoco a Farah, 3 italiani feriti, uno grave
- Calcio: Cristiano Ronaldo al Real, Man United accetta offera

LEGGI IL GIORNALE DI OGGI



AL CINEMA



Una notte al museo 2

Regista: Shawn Levy
 Con: Ben Stiller, Amy Adams

- Film
- Città
- Cinema

CERCA

CHE SI FA OGGI?

Giugno 2009

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10		12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					



La tua casa progetto di vita.
Immobili sul lago di Garda
e interland.

Via Orzinuovi 28
25125 - Brescia
Tel 030/37451

ULTIMA ORA - BRESCIAOGGI.IT

pubb. 11.06.2009 ore 13.11

Bresciaoggi

Ultima Ora

verifica

Spazio dei lettori

Blog | Sondaggi | Lettere

Ultima Ora

Compie 50 anni Cep, primo pc italiano, grande come campo da tennis

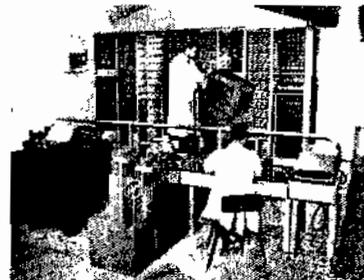
Compie 50 anni Cep, primo pc italiano, grande come campo da tennis La calcolatrice elettronica pisana, costruita "a mano"

10/06/2009

- 1 +

PUBBLICITÀ

Roma. 11 giu. (Apcom) - Compie 50 anni il primo computer "made in Italy" interamente progettato e realizzato in Italia: la Cep, Calcolatrice elettronica pisana. Un mix di valvole e transistor grande come un campo da tennis e alto come un frigorifero, capace di fare 70mila addizioni al secondo grazie a una memoria di 8k - l'equivalente oggi di un breve documento di testo - realizzato a mano con piccoli anelli di ferrite.



Lavorava 24 ore su 24, divorando chilometri di nastri di carta, e per verificarne il funzionamento si doveva ricorrere a un robusto martello. Per festeggiare lo storico compleanno, il Consiglio nazionale delle ricerche e l'Università di Pisa organizzano oggi e domani una sessione di dibattiti e convegni intitolata "Pisa, culla dell'Informatica: mezzo secolo dopo la Cep e l'Olivetti di Barbaricina", che partirà giovedì, dalle 9 alle 18, nell'Area della Ricerca Cnr di Pisa. Il secondo appuntamento è per venerdì, dalle 9 alle 13, al Museo degli strumenti per il calcolo, dove la Cep è esposta al pubblico. Sarà l'occasione per ascoltare dalla viva voce di alcuni dei protagonisti dell'epoca le testimonianze di quella straordinaria avventura e, al contempo, dibattere sulle prospettive dell'informatica del futuro. L'anniversario cade nel "punto di mezzo" tra la realizzazione del prototipo della Cep, la cosiddetta Macchina ridotta del 1957, e il calcolatore elettronico vero e proprio inaugurato a Pisa davanti al Presidente della Repubblica Gronchi, nel gennaio 1961. "Essa fu l'ultimo lascito del Nobel Enrico Fermi, che ne suggerì la progettazione - ricorda il presidente dell'Area Cnr di Pisa, Claudio Montani - ed è il simbolo della creatività e dell'ingegno che alla fine degli anni Cinquanta animava il nostro Paese, rendendolo capace di competere ai massimi livelli sul piano sia scientifico sia tecnologico". Dal progetto Cep l'Olivetti attinse infatti le basi progettuali per creare - sempre a Pisa - l'Elea 9003: il primo calcolatore elettronico per uso commerciale mai introdotto sul mercato mondiale, presentato alla Fiera di Milano del 1959. Un primato imprenditoriale assoluto dell'Italia, che purtroppo si esaurì pochi anni dopo, con la morte di Adriano Olivetti e la dismissione alla statunitense General Electric della divisione calcolatrici elettroniche di Ivrea. Ma l'eredità della Cep sopravvive fino ai nostri giorni. "Negli anni Sessanta, su impulso di quel progetto - aggiunge Montani - sono nati il primo corso di laurea in Informatica dell'Università pisana, il primo centro studi sulle calcolatrici elettroniche (Csee) e il più importante centro di calcolo elettronico nazionale (Cnuce) d'Italia. L'eredità dei due centri è confluita nei tre istituti di ricerca del Cnr che oggi operano nell'area di Pisa: Itt-Istituto di informatica e telematica, Isti-Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione, Itc-Istituto di linguistica computazionale.



CON
BRESCIAOGGI.IT
SIAMO TUTTI
UNA GRANDE
COMMUNITY.



Master Bocconi
Scegli tra 9 Master
Universitari
Richiedi il tuo
Welcome Kit
www.unibocconi.it/mast

**Solo su Poker
Club**
oltre 1.750.000
euro di premi ogni
mese. Inizia a
giocare!
www.pokerclub.it

**Offerta British
Airways**
Fino al 31 Agosto
un volo a/r in
Business vale
doppio.
www.ba.com/2per1

**Segretarie da 39
€ al mese**
Rispondono per te
al telefono. PROVA
SUBITO GRATIS!
www.segretaria24.it



L'Università, in 39 anni di corso, ha laureato o diplomato in Informatica quasi ottomila studenti".

Red/Gtu



Con National Geographic spingi lo sguardo oltre l'orizzonte

Abbonati e scoprirai lo spettacolo della natura
nationalgeographic.it/abbonamento.it



Mente & Cervello, il mensile della psicologia

La psicologia con il linguaggio di tutti e le parole di oggi. Abbonati subito!
www.linicoabbonamento.it



Libreria Rizzoli Online

Scegli il tuo libro e acquista online in tutta sicurezza!
www.libreriarizzoli.it

Contatti Pubblicità

L'Arena

IL GIORNALE
DI VICENZA

Bresciaoggi

RADIO
VERONA

VicenzaNetMusit



TELECOM
ITALIA

ATHESIS



© Copyright 2009, Athesis S.p.A. - Tutti i diritti riservati - P IVA 00213960230

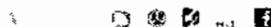
4

CRONACA

LOGIN | REGISTRATI

natur e SOLO PARQUET 100% ITALIANI

Corriere Fiorentino > Firenze > Cronaca > Il Primo Pc Italiano Compiecinquanta Anni. Ecco Com'era



TECNOLOGIA

Il primo pc italiano compie cinquanta anni. Ecco com'era

Il primo computer interamente progettato e realizzato in Italia, all'università di Pisa, era un'enorme calcolatrice: un convegno la festeggia

Grande come un campo da tennis e alta come un frigorifero, capace di fare 70.000 addizioni al secondo grazie a una memoria di 8 kilobyte. l'equivalente di un breve documento di testo. Il primo computer interamente progettato e realizzato in Italia, all'università di Pisa, era un'enorme calcolatrice e quest'anno compie 50 anni. Si chiamava Cep (Calcolatrice elettronica pisana). L'anniversario sarà festeggiato a Pisa domani e dopodomani con un convegno dal titolo «Pisa, culla dell'informatica» mezzo secolo dopo la Cep e l'Olivetti di Barbaricina» -sull'esperienza della Cep e sulle prospettive future dell'informatica. L'appuntamento è organizzato dall'Istituto di informatica e telematica (Itt) del Cnr e dall'Università di Pisa.



(Archivio fotografico dell'Università di Pisa)

IL DOCUMENTO DEL 1961 - In un documento del 1961 si legge la storia della Cep: «Il Centro (in cui lavorano oltre sessanta persone, per metà laureati in matematica, fisica e ingegneria) ha portato ora a compimento la grande calcolatrice elettronica, contraddistinta dalla sigla C.E.P. (Calcolatrice elettronica pisana). Particolarmente adatta per applicazioni a problemi di carattere scientifico, la macchina contiene oltre 3000 tubi termoionici, 2000 transistori e 12000 diodi al germanio. È caratterizzata da una struttura logica che la rende particolarmente flessibile una "memoria rapida" e dall'alta velocità di calcolo. In pochi minuti può risolvere un sistema di 100 equazioni lineari in 100 incognite» affrontato con gli ordinari calcolatori elettromeccanici da tavolo, un simile problema richiederebbe più di mille ore per essere risolto da un operatore ipotetico che lavorasse ininterrottamente senza sbagliare. Le prestazioni della macchina competono favorevolmente con i più potenti impianti del genere finora installati in Europa».



(Archivio fotografico dell'Università di Pisa)

POI ARRIVO' L'OLIVETTI - La macchina è stata la base per la realizzazione a Barbaricina, nel comune di Pisa, del primo calcolatore elettronico Olivetti per uso commerciale (Elea 9003), presentato nel 1959 ma mai introdotto sul mercato. «Il progetto Cep - continua il comunicato - ha regalato a Pisa un primato assoluto per quanto riguarda l'informatica italiana, con la nascita del primo corso di laurea in Informatica del nostro paese dei primi centri italiani specializzati nel calcolo elettronico».

10 giugno 2009

commentalanotizia

CONDIVIDI LE TUE OPINIONI SU CORRIERE.FIorentino.IT



CON REGISTRO AL GIORNALE DI VICENZA 410

11.06.2009 ore 13.10

IL GIORNALE DI VICENZA

Ultima Ora

CONDIVIDI

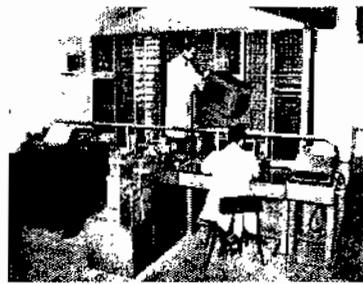
Ultima Ora

Compie 50 anni Cep, primo pc italiano, grande come campo da tennis

Compie 50 anni Cep, primo pc italiano, grande come campo da tennis. La calcolatrice elettronica pisana, costruita "a mano".

11/06/2009

Roma, 11 giu. (Apcorn) - Compie 50 anni il primo computer "made in Italy" interamente progettato e realizzato in Italia, la Cep, Calcolatrice elettronica pisana. Un mix di valvole e transistor grande come un campo da tennis e alto come un frigorifero, capace di fare 70mila addizioni al secondo grazie a una memoria di 8k - 1 equivalente oggi di un breve documento di testo - realizzato a mano con piccoli anelli di ferrite.



Lavorava 24 ore su 24, divorando chilometri di nastri di carta, e per verificarne il funzionamento si doveva ricorrere a un robusto martello. Per festeggiare lo storico compleanno, il Consiglio nazionale delle ricerche e l'Università di Pisa organizzano oggi e domani una sessione di dibattiti e convegni intitolata "Pisa, culla dell'informatica: mezzo secolo dopo la Cep e l'Olivetti di Barbaricina", che partirà giovedì, dalle 9 alle 18, nell'Area della Ricerca Cnr di Pisa. Il secondo appuntamento è per venerdì, dalle 9 alle 13, al Museo degli strumenti per il calcolo, dove la Cep è esposta al pubblico. Sarà l'occasione per ascoltare dalla viva voce di alcuni dei protagonisti dell'epoca le testimonianze di quella straordinaria avventura e, al contempo, dibattere sulle prospettive dell'informatica del futuro. L'anniversario cade nel "punto di mezzo" tra la realizzazione del prototipo della Cep, la cosiddetta Macchina ridotta del 1957, e il calcolatore elettronico vero e proprio inaugurato a Pisa davanti al Presidente della Repubblica Gronchi, nel gennaio 1961. "Essa fu l'ultimo lascito del Nobel Enrico Fermi, che ne suggerì la progettazione - ricorda il presidente dell'Area Cnr di Pisa, Claudio Montani - ed è il simbolo della creatività e dell'ingegno che alla fine degli anni Cinquanta animava il nostro Paese, rendendolo capace di competere ai massimi livelli sul piano sia scientifico sia tecnologico". Dal progetto Cep l'Olivetti attinse infatti le basi progettuali per creare - sempre a Pisa - l'Elea 9003; il primo calcolatore elettronico per uso commerciale mai introdotto sul mercato mondiale, presentato alla Fiera di Milano del 1959. Un primato imprenditoriale assoluto dell'Italia, che purtroppo si esaurì pochi anni dopo, con la morte di Adriano Olivetti e la dismissione alla statunitense General Electric della divisione calcolatrici elettroniche di Ivrea. Ma l'eredità della Cep sopravvive fino ai nostri giorni. "Negli anni Sessanta, su impulso di quel progetto - aggiunge Montani - sono nati il primo corso di laurea in Informatica dell'Università pisana, il primo centro studi sulle calcolatrici elettroniche (Csee) e il più importante centro di calcolo elettronico nazionale (Cnucc) d'Italia. L'eredità dei due centri è confluita nei tre istituti di ricerca del Cnr che oggi operano nell'area di Pisa: Iit-Istituto di informatica e telematica, Isti-Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione, Ilc-Istituto di linguistica computazionale.



FUBEL CITY

TECNOSPORT
Bike

VICENZA Tel. 0444 583636
VERONA Tel. 045 890715

tavoli ping pong da € 209

www.tecnosport.com



Stieg Larsson Sconto 25%
L'ultimo avvincente capitolo della Trilogia con sconto 25%
libreriarizzoli.corriere.it

Scegli l'inchiesta, scegli L'espresso
Un anno di approfondimenti con oltre 7 mesi di lettura gratis!
espresso.limioabbonamento

Libreria Rizzoli Online
Scegli il tuo libro e acquista online in tutta sicurezza!
www.libreriarizzoli.it

Mente & Cervello, il mensile della psicologia
La psicologia con il linguaggio di tutti e le parole di oggi.
Abbonati subito!
www.limioabbonamento

informa

il TUO PARK FARINI conviene

30% DI SCONTO

ABBONAMENTO LAVORATORI

PARK FARINI
in Via Farini VICENZA
Tel.0444 394 768



L'Università, in 39 anni di corso, ha laureato o diplomato in Informatica quasi ottomila studenti".

Red/Gtu

	Master Bocconi Scegli tra 9 Master Universitari. Richiedi il tuo Welcome Kit www.unibocconi.it/master
	Solo su Poker Club oltre 1.750.000 euro di premi ogni mese. Inizia a giocare! www.pokerclub.it
	Offerta British Airways Fino al 31 Agosto un volo a/r in Business vale doppio www.ba.com/2per1

Contatti Pubblicità

L'Arena

IL QUOTIDIANO
DI VICENZA

Bresciaoggi

REPORTAGE
VERONA

VicenzaNetMag



LA STAMPA
L'ESPRESSO

ATHESIS



© Copyright 2009 Athesis S.p.A - Tutti i diritti riservati - P.IVA 00213960230

4

LEGGI ONLINE IL TUO GIORNALE. **ABBONATI A L'Arena**CON **LARENA.IT**
SIAMO TUTTI UNA
GRANDE
COMMUNITY

LOGIN | REGISTRATI | L'ARENA CLIC

givedì 11.06.2009 ore 13.12

L'Arena**Ultima Ora**




 CONDIVIDI

Ultima Ora

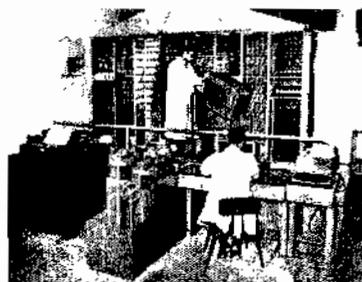
Compie 50 anni Cep, primo pc italiano, grande come campo da tennis

Compie 50 anni Cep, primo pc italiano grande come campo da tennis. La calcolatrice elettronica pisana, costruita "a mano"

19.06.2009

- A +

Roma, 11 giu. (Apcom) - Compie 50 anni il primo computer "made in Italy" interamente progettato e realizzato in Italia: la Cep, Calcolatrice elettronica pisana. Un mix di valvole e transistor grande come un campo da tennis e alto come un frigorifero, capace di fare 70mila addizioni al secondo grazie a una memoria di 8k - l'equivalente oggi di un breve documento di testo - realizzato a mano con piccoli anelli di ferrite.



Lavorava 24 ore su 24, divorando chilometri di nastri di carta, e per verificarne il funzionamento si doveva ricorrere a un robusto martello. Per festeggiare lo storico compleanno, il Consiglio nazionale delle ricerche e l'Università di Pisa organizzano oggi e domani una sessione di dibattiti e convegni intitolata "Pisa, culla dell'Informatica: mezzo secolo dopo la Cep e l'Olivetti di Barbaricina", che partirà giovedì, dalle 9 alle 18, nell'Area della Ricerca Cnr di Pisa. Il secondo appuntamento è per venerdì, dalle 9 alle 13, al Museo degli strumenti per il calcolo, dove la Cep è esposta al pubblico. Sarà l'occasione per ascoltare dalla viva voce di alcuni dei protagonisti dell'epoca le testimonianze di quella straordinaria avventura e, al contempo, dibattere sulle prospettive dell'informatica del futuro. L'anniversario cade nel "punto di mezzo" tra la realizzazione del prototipo della Cep, la cosiddetta Macchina ridotta del 1957, e il calcolatore elettronico vero e proprio inaugurato a Pisa davanti al Presidente della Repubblica Gronchi, nel gennaio 1961. "Essa fu l'ultimo lascito del Nobel Enrico Fermi, che ne suggerì la progettazione - ricorda il presidente dell'Area Cnr di Pisa, Claudio Montani - ed è il simbolo della creatività e dell'ingegno che alla fine degli anni Cinquanta animava il nostro Paese, rendendolo capace di competere ai massimi livelli sul piano sia scientifico sia tecnologico". Dal progetto Cep l'Olivetti attinse infatti le basi progettuali per creare - sempre a Pisa - l'Elea 9003: il primo calcolatore elettronico per uso commerciale mai introdotto sul mercato mondiale, presentato alla Fiera di Milano del 1959. Un primato imprenditoriale assoluto dell'Italia, che purtroppo si esaurì pochi anni dopo, con la morte di Adriano Olivetti e la dismissione alla statunitense General Electric della divisione calcolatrici elettroniche di Ivrea. Ma l'eredità della Cep sopravvive fino ai nostri giorni. "Negli anni Sessanta, su impulso di quel progetto - aggiunge Montani - sono nati il primo corso di laurea in Informatica dell'Università pisana, il primo centro studi sulle calcolatrici elettroniche (Csce) e il più importante centro di calcolo elettronico nazionale (Cnucc) d'Italia. L'eredità dei due centri è confluita nei tre istituti di ricerca del Cnr che oggi operano nell'area di Pisa: Iit-Istituto di informatica e telematica, Isti-Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione, Ilc-Istituto di linguistica computazionale.



CUFFILOTTA



CON
LARENA.IT
SIAMO TUTTI
UNA GRANDE
COMMUNITY.

Master Bocconi
Scegli tra 9 Master
Universitari
Richiedi il tuo
Welcome Kit
www.unibocconi.it/maste

**Solo su Poker
Club**
oltre 1.750.000
euro di premi ogni
mese. Inizia a
giocare!
www.pokerclub.it

**Offerta British
Airways**
Fino al 31 Agosto
un volo a/r in
Business vale
doppio
www.ba.com/2per1

**Segretaria da 39
€/mese**
Rispondono per te
al telefono. **PROVA
SUBITO GRATIS!**
www.segretaria24.it

%

L'Università, in 39 anni di corso, ha laureato o diplomato in Informatica quasi ottomila studenti".

Red/Gtu

	Master Bocconi Scegli tra 9 Master Universitari. Richiedi il tuo Welcome Kit www.unibocconi.it/master
	Solo su Poker Club oltre 1.750.000 euro di premi ogni mese. Inizia a giocare! www.pokerclub.it
	Offerta British Airways Fino al 31 Agosto un volo a/r in Business vale doppio www.ba.com/2per1

Contatti Pubblicità

L'Arena

IL CORRIERE
DI VICENZA

Bresciaoggi

FAVO
VERONA

VicenzaNetMusic

PublAdige

EDIZIONE
LIVIGNO

ATHESIS

ILLUMINA

PUNTO TV

TRIPADIGE

© Copyright 2009, Athesis S.p.A. Tutti i diritti riservati - P.IVA 00213960230

4

ACCEDI REGISTRATI

Cerca nel sito...

La Provincia di Varese

Il quotidiano di Varese online

Gio 11
Giugno
2009
Aggiornato:

METEO

Plugin - click to load.

Plugin - click

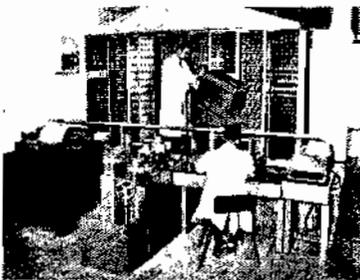
VARESE CITTA VARESE PROVINCIA BUSTO E VALLE OLONA GALLARATE E MALPENSA SARONNO VERBANO E VALLI

La Provincia di Varese - 0x0x0x

CHI SIAMO ARBORETA PUBBLICITÀ

Compie 50 anni Cep, primo pc italiano, grande come campo da tennis

10 giugno 2009 - apcom



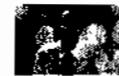
Cep, il primo computer italiano. Grande come un campo da tennis, la calcolatrice elettronica pisana costruita a mano.

Roma, 11 giu. (Apcom) - Compie 50 anni il primo computer "made in Italy" interamente progettato e realizzato in Italia: la Cep, Calcolatrice elettronica pisana. Un mix di valvole e transistor grande come un campo da tennis e alto come un frigorifero, capace di fare 70mila addizioni al secondo grazie a una memoria di 8k - l'equivalente oggi di un breve documento di testo - realizzato a mano con piccoli anelli di ferrite. Lavorava 24 ore su 24, divorando chilometri di nastri di carta, e per verificarne il funzionamento si doveva ricorrere a un robusto martello. Per festeggiare lo storico compleanno, il Consiglio nazionale delle ricerche e l'Università di Pisa organizzano oggi e domani una sessione di dibattiti e convegni intitolata "Pisa, culla dell'Informatica: mezzo secolo dopo la Cep e l'Olivetti di Barbaricina", che partirà giovedì, dalle 9 alle 18, nell'Area della Ricerca Cnr di Pisa. Il secondo appuntamento è per

venerdì, dalle 9 alle 13, al Museo degli strumenti per il calcolo, dove la Cep è esposta al pubblico. Sarà l'occasione per ascoltare dalla viva voce di alcuni dei protagonisti dell'epoca le testimonianze di quella straordinaria avventura e, al contempo, dibattere sulle prospettive dell'informatica del futuro. L'anniversario cade nel "punto di mezzo" tra la realizzazione del prototipo della Cep, la cosiddetta Macchina ridotta del 1957, e il calcolatore elettronico vero e proprio inaugurato a Pisa davanti al Presidente della Repubblica Gronchi, nel gennaio 1961. "Essa fu l'ultimo lascito del Nobel Enrico Fermi, che ne suggerì la progettazione - ricorda il presidente dell'Area Cnr di Pisa, Claudio Montani - ed è il simbolo della creatività e dell'ingegno che alla fine degli anni Cinquanta animava il nostro Paese, rendendolo capace di competere ai massimi livelli sul piano sia scientifico sia tecnologico". Dal progetto Cep l'Olivetti attinse infatti le basi progettuali per creare - sempre a Pisa - l'Elea 9003: il primo calcolatore elettronico per uso commerciale mai introdotto sul mercato mondiale, presentato alla Fiera di Milano del 1959. Un primato imprenditoriale assoluto dell'Italia, che purtroppo si esaurì pochi anni dopo con la morte di Adriano Olivetti e la dismissione alla statunitense General Electric della divisione calcolatrici elettroniche di Ivrea. Ma l'eredità della Cep sopravvive fino ai nostri giorni. "Negli anni Sessanta, su impulso di quel progetto - aggiunge Montani - sono nati il primo corso di laurea in Informatica dell'Università pisana, il primo centro studi sulle calcolatrici elettroniche (Csce) e il più importante centro di calcolo elettronico nazionale (Cnuce) d'Italia. L'eredità dei due centri è confluita nei tre istituti di ricerca del Cnr che oggi operano nell'area di Pisa: Iit-Istituto di informatica e telematica, Isti-Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione, Ilc-Istituto di linguistica computazionale. L'Università, in 39 anni di corso, ha laureato o diplomato in Informatica quasi ottomila studenti".



Il videoeditoriale
Il Cavaliere frena e la Lega ride



A tu per tu
Un salvadanaio per l'Abruzzo



I vostri video
Cristina Del Basso, concorrente del Grande Fratello, in visita alla redazione de La Provincia

VIVI VARESE

Giugno 2009

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10		12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

Contratto Vendita Affitto

Uso

Parola Chiave

CERCA

Accedi al sito per votare Risultato Stampa Invia ad un amico CONDIVIDI

ALTRE NOTIZIE

- Afghanistan, parà ferito gravemente non è in pericolo di vita
- Calcio: Barcellona. Da dove prende il Real Madrid tutti i soldi?
- Nuova influenza: Sempre più vicina dichiarazione di pandemia
- Afghanistan Scontro a fuoco a Farah, 3 italiani feriti uno grave
- Calcio: Castiano Ronaldo al Real, Man United accetta offerta

l'Unità

Fondata da Antonio Gramsci nel 1924

LA BANCA PER TUTTI DEL
GRUPPO MEDIOBANCA

INTERESSI IN ANTICIPO

SCOPRI DI PIÙ

Plugin - click to load

Scienza: compie 50 anni il primo computer italiano

(ANSA) - PISA, 10 GIU - Compie 50 anni la Calcolatrice elettronica pisana (Cep), il 1/o computer tutto progettato e realizzato in Italia, all'universita' di Pisa. L'anniversario sara' festeggiato a Pisa domani e dopodomani con un convegno dal titolo 'Pisa, culla dell'informatica: mezzo secolo dopo la Cep e l'Olivetti di Barbaricina' sull'esperienza della Cep e sulle prospettive future dell'informatica. L'appuntamento e' organizzato dall'Istituto di informatica e telematica (Iit) del Cnr e dall'Universita' di Pisa.

10 giugno 2009

© 2009 L'Unità.it Nuova Iniziativa Editoriale S.p.A. - P.IVA 13199630156

Home In edicola Archivio Blog Foto Video Partecipa Pubblicità Note legali Contattaci

IL Riformista

Home | Archivio | Contatti

giovedì, 11 giugno 2009 ore 13:03

Prima pagina | Il giornale di oggi | Il Destriano | Carli's way | Italia | Mondo | Economia | Culture | Sport | Il Riformista | Fotogallery

Prima pagina | Home

INDIETRO

Picci Lab
Vendita ed assistenza tecnica desktop, notebook, stampanti

Somalia Chiamate Gratis
Prova Globbo, Min. Gratis da Cell. Idea Furba: Chiami il n. Locali

Sei anche tu di Destra?
Riviste, Idee, Informazioni sulla Destra Richiedi Copia Omaggio

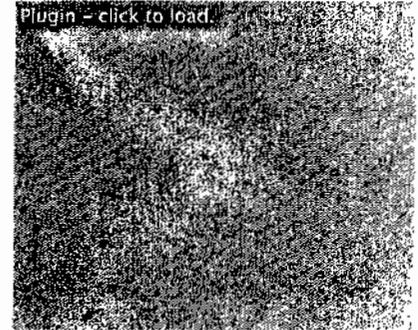
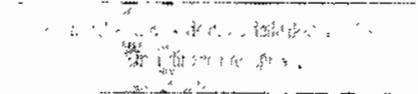
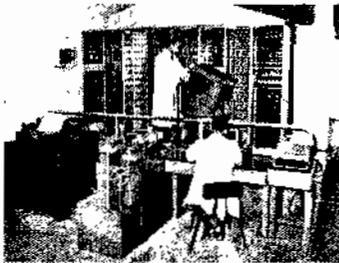


FOTO DEL GIORNO



A militia from Somalia's Islamic Union Courts (IUC) holds up a rocket-propelled grenade (RPG) during a raid on the outskirts of Mogadishu on the June 11, 2008 file photo. Despite a United Nations mission on Somalia the full of American troops was with weapons from all over the world, the has looked at the Arab - unquestioning combat in the past decade of civil war. While Islamists have sought to bring the Somali government to the last few years and 10,000 US troops have been killed in the struggle. Weapons are captured and recycled preferably between both sides, experts say. Many arms have come from European soldiers and interveners. Somalia between 2006 and early 2008. REUTERS/Martin Achi/FILES/SOMALIA CONFLICT

La calcolatrice elettronica pisana, costruita "a mano"



La calcolatrice elettronica pisana, costruita a mano

Roma, 11 giu. (Apcom) - Compie 50 anni il primo computer "made in Italy" interamente progettato e realizzato in Italia: la Cep, Calcolatrice elettronica pisana. Un mix di valvole e transistori grande come un campo da tennis e alto come un frigorifero, capace di fare 20mila addizioni al secondo grazie a una memoria di 8k - l'equivalente oggi di un breve documento di testo - realizzato a mano con piccoli anelli di ferrite. Lavorava 24 ore su 24, divorando chilometri di nastri di carta, e per verificarne il funzionamento si doveva ricorrere a un robusto martello. Per festeggiare lo storico compleanno, il Consiglio nazionale delle ricerche e l'Università di Pisa organizzano oggi e domani una sessione di dibattiti e convegni intitolata "Pisa, culla dell'informatica: mezzo secolo dopo la Cep e Olivetti di Barbaricina", che partirà giovedì, dalle 9 alle 18, nell'Area della Ricerca Cnr di Pisa. Il secondo appuntamento è per venerdì, dalle 9 alle 13, al Museo degli strumenti per il calcolo, dove la Cep è esposta al pubblico. Sarà l'occasione per ascoltare dalla viva voce di alcuni dei protagonisti dell'epoca le testimonianze di quella straordinaria avventura e, al contempo, dibattere sulle prospettive dell'informatica del futuro. L'anniversario cade nel punto di mezzo tra la realizzazione del prototipo della Cep, la cosiddetta Macchina indotta del 1957 e il calcolatore elettronico vero e proprio inaugurato a Pisa davanti al Presidente della Repubblica Gronchi, nel gennaio 1961. "Fissò fu l'ultimo lascito del Nobel Enrico Fermi" che ne suggerì la progettazione - ricorda il presidente dell'Area Cnr di Pisa, Claudio Montani - ed è il simbolo della creatività e dell'ingegno che alla fine degli anni Cinquanta animava il nostro Paese, rendendolo capace di competere ai massimi livelli sul piano sia scientifico sia tecnologico. Dal progetto Cep l'Olivetti attinse infatti le basi progettuali per creare - sempre a Pisa - l'Elea 9003: il primo calcolatore elettronico per uso commerciale mai introdotto sul mercato mondiale, presentato alla Fiera di Milano del 1959. Un primato imprenditoriale assoluto dell'Italia, che purtroppo si esaurì pochi anni

dopo - con la morte di Adriano Olivetti e la dismissione alla statunitense General Electric della divisione calcolatrici elettroniche di Ivrea. Ma l'eredità della Cep sopravvive fino ai nostri giorni. "Negli anni sessanta, su impulso di quel progetto - aggiunge Montani - sono nati il primo corso di laurea in Informatica dell'Università pisana, il primo centro studi sulle calcolatrici elettroniche (Csece) e il più importante centro di calcolo elettronico nazionale (Caucc) d'Italia. L'eredità dei due centri è confluita nei tre istituti di ricerca del Cnr che oggi operano nell'area di Pisa: l'Istituto di informatica e telematica, l'Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione, l'Istituto di linguistica computazionale. L'Università, in 39 anni di corso, ha laureato o diplomato in Informatica quasi ottomila studenti".

Red/Ob



[Hotel in Pisa](#)

[Corsi AutoCAD Pisa](#)

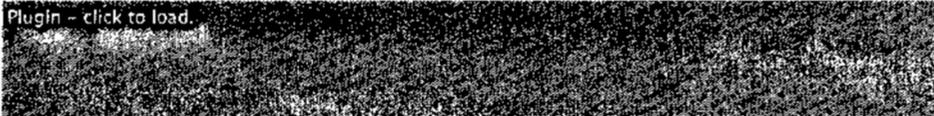
[Pisa Accommodation](#)

[Pisa B&B](#)

SONDAGGIO

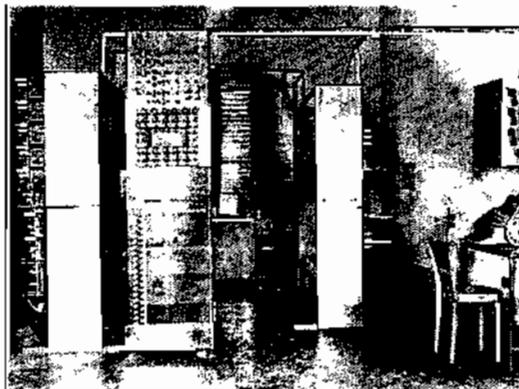


[Vota anch'io](#) | [Risultati](#)



Informatica, compie 50 anni il primo computer made in Italy

Publinter di Roma, 11/06/2009
11/06/2009



Roma, 11 giu. Compie cinquant'anni la Ccp, Calcolatrice elettronica pisana, il primo computer progettato e realizzato in Italia. Un mix di valvole e transistor grande come un campo da tennis e alto come un frigorifero capace di fare 70mila addizioni al secondo, grazie a una memoria di 8k (l'equivalente di un breve documento di testo), realizzata a mano con piccoli anelli di ferrite.

Lavorava 24 ore su 24, divorando chilometri di nastri di carta, e per verificarne il funzionamento si doveva ricorrere a un robusto martello.

Per festeggiare lo storico compleanno, Consiglio nazionale delle ricerche e Università di Pisa organizzano l'per oggi e domani una sessione di dibattiti e convegni intitolata 'Pisa, culla dell'informatica: mezzo secolo dopo la Ccp e l'Olivetti di Barbaricina', che partirà alle 9 fino alle 18, nell'Area della Ricerca Cnr di Pisa. Il secondo appuntamento è per venerdì, dalle 9 alle 13, al Museo degli strumenti

per il calcolo dove la Ccp è esposta al pubblico. Gli incontri saranno l'occasione per ascoltare dalla viva voce di alcuni dei protagonisti dell'epoca le testimonianze di quella straordinaria avventura e dibattere sulle prospettive dell'informatica del futuro.

L'anniversario cade nel punto di mezzo tra la realizzazione del prototipo della Ccp, la cosiddetta Macchina ridotta del 1957, e il calcolatore elettronico vero e proprio inaugurato a Pisa davanti al Presidente della Repubblica Gronchi, nel gennaio 1961. Questa macchina fu l'ultimo lascito del Nobel Enrico Fermi, che ne suggerì la progettazione: ricorda il presidente dell'Area Cnr di Pisa, Claudio Montani - e il simbolo della creatività e dell'ingegno che alla fine degli anni Cinquanta animava il nostro Paese, rendendolo capace di competere ai massimi livelli sul piano sia scientifico sia tecnologico.

Dal progetto Ccp, l'Olivetti attinse le basi progettuali per creare, sempre a Pisa, l'Eletta 9003 il primo calcolatore elettronico per uso commerciale: mai introdotto sul mercato mondiale, presentato alla Fiera di Milano del 1959. Un primato imprenditoriale assoluto dell'Italia, che si esaurì pochi anni dopo, con la morte di Adriano Olivetti e la dismissione alla statunitense General Electric della divisione calcolatrici elettroniche di Ivrea.

Ma l'eredità della Ccp sopravvive fino ai nostri giorni. "Negli anni Sessanta, su impulso di quel progetto - aggiunge Montani - sono nati il primo corso di laurea in Informatica dell'Università pisana, il primo centro studi sulle calcolatrici elettroniche (Csoe) e il più importante centro di calcolo elettronico nazionale (Cnuce) d'Italia". "L'eredità dei due centri - continua Montani - è confluita nei tre istituti di ricerca del Cnr che oggi operano nell'area di Pisa: l'Istituto di informatica e telematica, l'Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione, l'Istituto di linguistica computazionale. L'Università, in 39 anni di corso, ha laureato o diplomato in Informatica ottomila studenti".

In occasione dei festeggiamenti sarà consegnato il premio intitolato alla memoria di Franco Denotti, già direttore dell'Istituto Cnr e protagonista dell'avventura Ccp, il riconoscimento alla migliore tesi di laurea sulle problematiche e lo sviluppo di Internet e andato a Stefano Bacconella dell'Università pisana. L'Istituto di informatica e telematica dedica all'evento un video e un numero monografico di Focus.it, la newsletter del Registro dei domini .it, un viaggio nell'Italia di quei decenni e nella storia del calcolatore con interviste, aneddoti e testimonianze umane e professionali dei tecnici e dei ricercatori che fecero nascere l'informatica italiana e foto della Ccp, della Macchina ridotta e dell'inaugurazione con il Presidente Gronchi, con tutte le informazioni e le immagini dell'Archivio fotografico dell'Università di Pisa.

adnkronos

Commenti (0)

Mostra/Nascondi commenti

Scrivi commento

Mostra/Nascondi form commento

Tags: claudio montani • consiglio nazionale delle ricerche • cnr di pisa •

- Arte e mostre in città'. Yoshin Ogata
- Michel Denis all'Università di Padova. Immaginazione, linguaggio e rappresentazione spaziale
- Una lezione oltre il libro. Esce il primo volume del DAUR QUADERNI
- Controllo, propensione e convenienza al rischioRino Rumati alla "Terrazza Metalli"
- Simmetria: alla ricerca dell'ordine in natura. Lezione all'Accademia Galleitana
- L'Economia della Felicità

I TAG PIÙ CLICCATI:

GUARDA IL VIDEO:

Amnesty Italia: 'La Libia non rispetta i diritti umani'

730 / Unico 2009

Assistenza fiscale e servizio caf Casoria - Pisa - Tel 050 777388
www.stud-09.it

Corsi di formazione

Stage, master e corsi post laurea: offerte formative in tutta Italia
www.dalippta.it/formation

Calcolatrici Olivetti

Calcolatrici a prezzi imbattibili! Confronta prezzi e leggi le opinioni
www.ciao.it/Olivetti

Gestione Risorse Umane?

Scegli ISTD, è Accreditato Asfor Costruisci Oggi il Tuo Futuro!
www.istud.it

CRONACA NAZIONALE

IL CAPO TI STRESSA? PER LA CASSAZIONE O METTE MANO AI 'FRENI INIBITORI' O PAGA I DANNI PER L'ANSIA PROCURATA

RITROVATO JAKE A 25 GIORNI DALLA SCOMPARSITA' IL PICCOLO JACK RUSSEL ERA FINITO IN UNA BUCIA

E' GUERRA AL BUCROCRATESE NELLA P.A. COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI MANDA A SCUOLA DIRIGENTI

ALT AGLI SPOT ONLINE SULLA COLTIVAZIONE DELLA CANNABIS. E' ISTIGAZIONE AL CONSUMO DI DROGA

DELITTO DI VIA POMA, IL 24 SETTEMBRE LA DECISIONE SUL RINVIO A GIUDIZIO DELL'EX FINANZIATO DI SIMONETTA

- Home page
- Cronaca
- Esteri
- politica
- Economia e finanza
- Cultura e società
- sport
- Curiosità e gossip
- Scienza e tecnologia
- Video notizie
- Cerca

La tua pubblicità su questo sito?



Redazione web (8)

Viaggio in India (4)

- Primopiano
- Globalizzazione
- Dossier
- Denunce
- Opinioni
- Ambiente
- Cinema
- Costume e società
- Cultura
- Economia e finanza
- In cucina
- Moton
- Musica
- Politica
- Salute e benessere
- Sport
- Tecnologia
- Programmi TV
- Estrazioni del lotto
- In giro per l'Italia
- Ricette del giorno
- Oroscopo
- Newsletter

HO SCELTO FINECOBANK PERCHÉ P

Vita digitale dentro e fuori la rete

HOME PAGE

GUIDE

HARDWARE

INTERNET

MULTIMEDIA

NOTIZIE

SOFTWARE

VIDEOGIOCHI



Tutte le notizie di oggi dal mondo della tecnologia



[Videogiochi](#)
[Tecno](#)
[Speciali](#)

[Scienze&Tecno](#)
[Le Scienze](#)
[M20 games](#)

[Rss](#)
[Il Network](#)
[Blog](#)
[Forum](#)
[Katamail](#)

- [Invia](#)
- [Stampa](#)

I PRIMORDI DELL'INFORMATICA

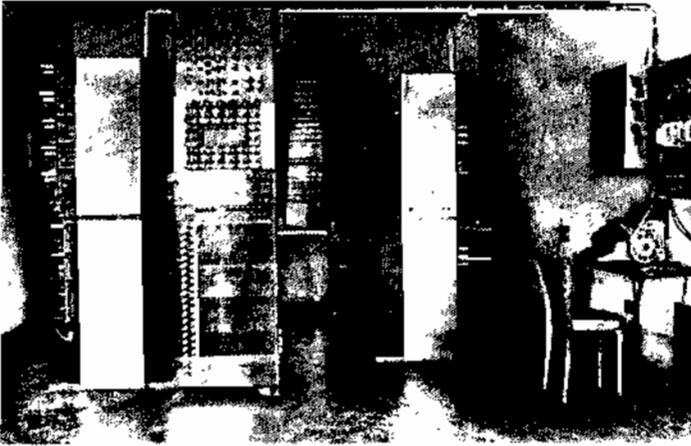
I 50 anni della Cep, calcolatore (un tempo) all'avanguardia

di Francesca Tarissi

Grande come un campo da tennis, la Cep, la Calcolatrice elettronica pisana festeggia mezzo secolo. Ecco com'era e a cosa ha portato

Oggi fa ridere pensare ad una macchina del genere, all'epoca, invece, quando fu inventata, costituiva una vera e propria avanguardia tecnologica: la Cep, la Calcolatrice elettronica pisana, compie 50 anni. È stato il primo computer interamente progettato e realizzato in Italia.

2/1



(Archivio fotografica dell'università di Pisa)

Un mix di valvole e transistor grande come un campo da tennis e alto come un frigorifero, capace di fare 70mila addizioni al secondo grazie a una memoria di 8k (l'equivalente di un breve documento di testo), realizzata a mano con piccoli anelli di ferrite. Instancabile, lavorava 24 ore su 24, divorando chilometri di nastri di carta e per verificarne il funzionamento si doveva ricorrere a un robusto martello.

L'anniversario cade nel 'punto di mezzo' tra la realizzazione del prototipo della Cep, la cosiddetta Macchina ridotta del 1957, e il calcolatore elettronico vero e proprio inaugurato a Pisa davanti al Presidente della Repubblica Gronchi, nel gennaio 1961.

Dal progetto Cep l'Olivetti attinse le basi progettuali per creare l'Elea 9003: il primo calcolatore elettronico per uso commerciale mai introdotto sul mercato mondiale, presentato alla Fiera di Milano del 1959. Un primato imprenditoriale assoluto dell'Italia, che purtroppo si esaurì pochi anni dopo, con la morte di Adriano Olivetti e la dismissione alla statunitense General Electric della divisione calcolatrici elettroniche di Ivrea.

Per festeggiare lo storico compleanno, il Consiglio nazionale delle ricerche e l'Università di Pisa hanno organizzato una sessione di dibattiti e convegni intitolata 'Pisa, culla dell'informatica: mezzo secolo dopo la CEP e l'Olivetti di Barbaricina'. L'appuntamento è l'11 e il 12 giugno, ingresso libero previa iscrizione sul sito www.cep.cnr.it, dove è anche disponibile il programma dettagliato.

(Giugno 10, 2009)

Tag: [computer](#)

[Picci Lab](#)

Vendita ed assistenza tecnica desktop, notebook, stampanti
www.piccilo.it

[Wordnik, un dizionario con foto e audio](#)

[Pocket Film Festival, kolossal da cellulare](#)

[Mirasol, il display che cattura la luce](#)

[L'iPhone? Te lo regala l'Università](#)

[Stone di crisi: senzaletto, ma con il web](#)

[Vedi tutti](#)

- > Contattaci
- > Accedi al tuo profilo
- > Iscriviti alla newsletter

CERCA

AFFARITALIANI.it

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE

HOME POLITICA ECONOMIA CRONACHE SPORT MILANOITALIA CULTURE **MEDIATECH** ENTERTAINMENT RUBRICHE FORUM COFFEE BREAK SHOPPING

Fai di Affaritaliani.it la tua homepage | Meteo | Oroscopo | Mercati | Mobile | iGoogle | Facebook | Twitter | RSS

MEDIATECH

RSS | |

Anniversario/ Cinquant'anni fa nasceva a Pisa il primo computer italiano

Mercoledì 10.06.2009 12:24

Cinquant'anni fa nasceva il primo computer interamente progettato e realizzato in Italia: la Cep, Calcolatrice elettronica pisana. Uno "scatolone" pieno di valvole e transistor grande come un campo da tennis e alto come un frigorifero, capace di fare 70mila addizioni al secondo grazie a una memoria di 8k (l'equivalente di un breve documento di testo), realizzata a mano con piccoli anelli di ferrite. Lavorava 24 ore su 24, divorando chilometri di nastri di carta, e per verificarne il funzionamento si doveva ricorrere a un robusto martello.

Forum/ Come il computer ha cambiato la tua vita?

Per festeggiare lo storico compleanno, il Consiglio nazionale delle ricerche e l'Università di Pisa organizzano l'11 e 12 giugno una sessione di dibattiti e convegni intitolata "Pisa, culla dell'informatica: mezzo secolo dopo la CEP e l'Olivetti di Barbaricina", giovedì nell'Area della Ricerca di Pisa e venerdì al Museo degli strumenti per il calcolo dove la Cep è esposta al pubblico. Un'occasione per ascoltare dalla viva voce di alcuni dei protagonisti dell'epoca le testimonianze di quella straordinaria avventura e, al contempo, dibattere sulle prospettive dell'informatica del futuro.

en 30PERCENTO.
24 consigli per diminuire
fino al 30% il costo dell'energia
nella tua famiglia

Le ultimissime di MediaTech

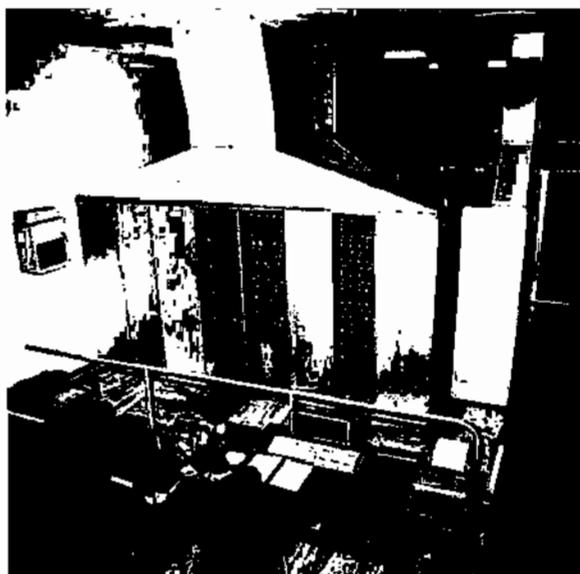
Cambia sezione

il computer italiano compie 50 anni Quando la Silicon Valley era a Pisa



Grande come un campo di calcio e dotato di una memoria di "ben" 8 kilobyte: cinquant'anni fa nasceva la Cep. Calcolatrice elettronica pisana, primo computer realizzato in Italia. Poi arrivò Olivetti...

Mediaset, una nuova rete per i teenager
Il gruppo di Calisto Tanzi



Un'immagine storica della Cep

L'anniversario cade nel "punto di mezzo" tra la realizzazione del prototipo della Cep, la cosiddetta Macchina ridotta del 1957, e il calcolatore elettronico vero e proprio inaugurato a Pisa davanti al Presidente della Repubblica Gronchi, nel gennaio 1961. "Essa fu l'ultimo lascito del Nobel Enrico Fermi, che ne suggerì la progettazione", rammenta il presidente dell'Area di Pisa, Claudio Montani, "e il simbolo della creatività e dell'ingegno che alla fine degli anni Cinquanta animava il nostro Paese, rendendolo capace di competere ai massimi livelli sul piano sia scientifico sia tecnologico".

Dal progetto Cep l'Olivetti attinse infatti le basi progettuali per creare - sempre a Pisa - l'Elea 9003: il primo calcolatore elettronico per uso commerciale mai introdotto sul mercato mondiale.

Indici di Borsa	Migliori		Peggiori	
	Indice	Ultimo	Var%	
FTSE IT All-Share	21.075	▲	1,89%	
FTSE IT Micro Cap	22.107	▼	-0,50%	
FTSE IT Mid Cap	22.977	▲	1,32%	
FTSE IT Small Cap	24.172	▲	1,41%	
FTSE IT STAR	10.111	▲	1,09%	

presentato alla Fiera di Milano del 1959. Un primato imprenditoriale assoluto dell'Italia, che purtroppo si esaurì pochi anni dopo, con la morte di Adriano Olivetti e la dismissione alla statunitense General Electric della divisione calcolatrici elettroniche di Ivrea. Ma l'eredità della Cep sopravvive fino ai nostri giorni: "Negli anni Sessanta, su impulso di quel progetto - aggiunge Montani - sono nati il primo corso di laurea in Informatica dell'Università pisana, il primo centro studi sulle calcolatrici elettroniche (Csce) e il più importante centro di calcolo elettronico nazionale (Cnuce) d'Italia. L'eredità dei due centri è confluita nei tre istituti di ricerca del Cnr che oggi operano nell'area di Pisa: Iit-Istituto di informatica e telematica, Isti-Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione, Ikc-Istituto di linguistica computazionale. L'Università, in 39 anni di corso, ha laureato o diplomato in Informatica quasi ottomila studenti".

In occasione dei festeggiamenti sarà consegnato il premio intitolato alla memoria di Franco Denoth, già direttore dell'Iit-Cnr e protagonista dell'avventura Cep: il riconoscimento alla migliore tesi di laurea sulle problematiche e lo sviluppo di internet è andato a Stefano Baccianella dell'Università pisana.

tags: [50 anni cep olivetti cnr](#)

Vota questa notizia: ★★★★★

Media voti:

Condividi >

[PER LEGGERE TUTTE LE NOTIZIE DI MEDIATECH CLICCA QUI](#)

FTSE MIB 20.462 ▲ 1,95%

GIOCA CON LA COVER GIRL



Clicca qui per votare



Gli Rss di Affaritaliani.it

MY YOUNG!

Google

netvibes

Windows Live

100% compatibile
iPhone 3G

Cinqueallecinque
Il quotidiano del
pomeriggio in pdf

Affaritaliani.it - Testata giornalistica registrata - Direttore responsabile: Angelo Maria Pennacchi - Reg. Trib. di Milano n. 210 del 17 aprile 1996 - P.I. 11.021298114

© 2008 Uomini & Affari S.r.l. Tutti i diritti sono riservati

Affaritaliani, prima di pubblicare foto, video o testi ricavati da internet, compie tutte le opportune verifiche al fine di accertarne il libero regime di circolazione e non violare i diritti d'autore o altri diritti esclusivi di terzi. Per segnalare alla redazione eventuali errori nell'uso di materiale riservato, scriveteci a segnalafoto@affaritaliani.it: provvederemo prontamente alla rimozione del materiale lesivo di diritti di terzi.

intoscana.it Shop on line

cerca nel sito



- Informazioni Utili**
- Esplora il Territorio**
- Guida ai servizi**
- Mediacenter**

Informarsi

Viaggiare in Toscana

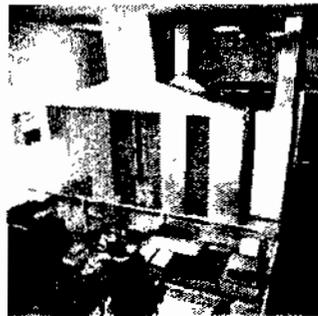
Produrre in Toscana

Scegli tra

Articoli

- Ambiente e territorio
- Diritti di cittadinanza
- Lavoro e Formazione
- Media toscane
- Pubblica Amministrazione
- Salute
- Scuola e Università**
 - Istruzione primaria
 - Istruzione secondaria
 - Laurearsi in Toscana**
 - Post Lauree
 - Studi superiori
- Servizi Pubblici
- I nostri soci

Laurearsi in Toscana - Tutti gli Articoli



Quando a Pisa nasceva l'informatica

“Sulle tracce della CEP”: in un convegno oggi e domani la storia e i protagonisti dell'avventura informatica dalla nascita della Calcolatrice Elettronica Pisana e del laboratorio Olivetti di Barbaricina.

Negli anni Cinquanta fu una delle esperienze più innovative e all'avanguardia nel nascente campo dell'informatica italiana, che pose le basi per lo sviluppo dei moderni personal computer. Il progetto della CEP, la Calcolatrice Elettronica Pisana, e il laboratorio Olivetti di Barbaricina saranno celebrati in un convegno organizzato dall'Università di Pisa in collaborazione con il CNR, il Museo degli Strumenti per il Calcolo e l'AICA, che si terrà a Pisa nei giorni di giovedì 11 e venerdì 12 giugno, rispettivamente nell'area della ricerca del CNR e al Museo degli Strumenti per il Calcolo, dove è attualmente conservata la storica macchina della CEP. Con un nuovo allestimento, foto storiche, pannelli esplicativi e documenti del passato, la calcolatrice pisana sarà visitabile nella mattinata del 12 giugno.

Neila prima giornata di convegno verranno ripercorse le tappe della storia della CEP e tracciato il ritratto dei protagonisti dell'avventura informatica pisana - tra loro Giovan Battista Gerace, Alfonso Caracciolo, Alessandro Faedo - con le testimonianze dei figli, che ricorderanno l'impegno dei padri scienziati nel progetto della CEP. Inoltre sarà raccontata la storia della sfida industriale dell'Olivetti a Barbaricina. Il secondo giorno, dopo i saluti del rettore Marco Pasquali e di Claudio Lupenni, responsabile del Museo degli Strumenti per il Calcolo, verranno affrontati temi concernenti il futuro e le prospettive dell'informatica italiana.

Durante il convegno sarà anche presentato l'ultimo volume sulla calcolatrice pisana, dal titolo "La CEP: storia, scienza e umanità dell'avventura informatica pisana", che è stato curato dal professor Marco Vanneschi, del dipartimento di Informatica dell'Università di Pisa. La pubblicazione, edita da Felici, oltre a ripercorrere le tappe che portarono alla realizzazione del progetto, mira a ricostruire la forte spinta all'innovazione e alla ricerca che caratterizzava quel periodo, sia a Pisa che in Italia.

11.06.2009

Articoli

Compiete 50 anni l' primo computer italiano, "made in Tuscany"
-- Historic: Azienda Pisana protagonista Parigi

Dalla Rete

- Storia del computer - Wikipedia
- SIMA - Il giorno e ECDL



11.06.2009 - **Unifi:** assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato



11.06.2009 - **Unifi:** per gli studenti accesso alle riviste elettroniche Wiley



11.06.2009 - **Unifi:** elezioni del rettore, l'affluenza odierna alle ore 11 era del ...

11.06.2009

Annunci Google

Monitoraggio geotecnico

Monitoraggio acque, terreni, rocce gallerie, edifici; georadar
www.geoverbano.com

FOTOVOLTAICO CAMPANIA

Confronta Preventivi

anso

CONCRETA
in cucina

Cattivo Pagatore?

Subito un Prestito fino a 50.000€ e
Ripiani i Debiti. Informati Qui!
www.Prestiter.it

5 Chili In Una Settimana?

Prodotto Snellente Proveniente
Dall'America è Un Assoluto Successo
www.Trimgel.it/Dimagrire

Psoriasis?

Dopo più di 40 anni Marc è finalmente
libero dalla psoriasi.
www.Equilac.net/LatteDiCavallo



RSS

Username Password Entra



nel sito Web

Notizie » 2009 » Cronaca » Pagina 19939

Informatica, compie 50 anni il primo computer made in Italy

Adnkronos - Pubblicato il 11/06/2009 9.00.00

ROMA - Compie cinquant'anni la Cep, Calcolatrice elettronica pisana, il primo computer progettato e realizzato in Italia. Un mix di valvole e transistor grande come un campo da tennis e alto come un frigorifero capace di fare 70mila addizioni al secondo, grazie a una memoria di 8k (l'equivalente di un breve documento di testo), realizzata a mano con piccoli anelli di ferrite. Lavorava 24 ore su 24, divorando chilometri di nastri di carta, e per verificarne il funzionamento si doveva ricorrere a un robusto martello.

Per festeggiare lo storico compleanno, Consiglio nazionale delle ricerche e Università di Pisa organizzano l'per oggi e domani una sessione di dibattiti e convegni intitolata 'Pisa, culla dell'Informatica: mezzo secolo dopo la Cep e l'Olivetti di Barbaricina', che partirà alle 9 fino alle 18, nell'Area della Ricerca Cnr di Pisa. Il secondo appuntamento è per venerdì, dalle 9 alle 13, al Museo degli strumenti per il calcolo dove la Cep è esposta al pubblico. Gli incontri saranno l'occasione per ascoltare dalla viva voce di alcuni dei protagonisti dell'epoca le testimonianze di quella straordinaria avventura e dibattere sulle prospettive dell'informatica del futuro.

L'anniversario cade nel 'punto di mezzo' tra la realizzazione del prototipo della Cep, la cosiddetta Macchina ridotta del 1957, e il calcolatore elettronico vero e proprio inaugurato a Pisa davanti al Presidente della Repubblica Gronchi, nel gennaio 1961. Questa macchina "fu l'ultimo lascito del Nobel Enrico Fermi, che ne suggerì la progettazione -ricorda il presidente dell'Area Cnr di Pisa, Claudio Montani- e il simbolo della creatività e dell'ingegno che alla fine degli anni Cinquanta animava il nostro Paese, rendendolo capace di competere ai massimi livelli sul piano sia scientifico sia tecnologico".

Dal progetto Cep, l'Olivetti attinse le basi progettuali per creare, sempre a Pisa, l'Elea 9003 il primo calcolatore elettronico per uso commerciale: mai introdotto sul mercato mondiale, presentato alla Fiera di Milano del 1959. Un primato imprenditoriale assoluto dell'Italia, che si esaurì pochi anni dopo, con la morte di Adriano Olivetti e la dismissione alla statunitense General Electric della divisione calcolatrici elettroniche di Ivrea.

Ma l'eredità della Cep sopravvive fino ai nostri giorni. "Negli anni Sessanta, su impulso di quel progetto -aggiunge Montani- sono nati il primo corso di laurea in Informatica dell'Università pisana, il primo centro studi sulle calcolatrici elettroniche (Csce) e il più importante centro di calcolo elettronica nazionale (Cnuec) d'Italia". "L'eredità dei due centri -continua Montani- è confluita nei tre istituti di ricerca del Cnr che oggi operano nell'area di Pisa: Itt-Istituto di informatica e telematica, Isti-Istituto di scienza e tecnologia dell'informazione, Ilc-Istituto di linguistica computazionale. L'Università, in 39 anni di corso, ha laureato o diplomato in Informatica ottomila studenti".

In occasione dei festeggiamenti sarà consegnato il premio intitolato alla memoria di Franco Denoth, già direttore dell'Itt-Cnr e protagonista dell'avventura Cep, il riconoscimento alla migliore tesi di laurea sulle problematiche e lo sviluppo di Internet e andato a Stefano Baccianella dell'Università pisana. L'Istituto di informatica e telematica dedica all'evento un video e un numero monografico di 'Focus .it', la newsletter del Registro dei domini .it: un viaggio nell'Italia di quei decenni e nella storia del calcolatore con interviste, aneddoti e testimonianze umane e professionali dei tecnici e dei ricercatori che fecero nascere l'informatica italiana e foto della Cep, della Macchina ridotta e dell'inaugurazione con il Presidente Gronchi, con tutte le informazioni e le immagini dell'Archivio fotografico dell'Università di Pisa.

Articoli collegati

- Ritrovato Jake A 25 Giorni Dalla Scomparsa
- Torna Il Sole E Il Caldo Su Tutta Italia
- Modelle Contro Sacerdoti: Tutti In Campo Per L'Abruzzo
- Delitto Di Via Poma, Rinviato A Giudizio Ex Fidanzato Di Simonetta

SEGNALA STAMPA

DEMOVINO K Kipapa

BLUPODOL FINECROST



newsway.it Web

Dimensione testo A A A



MEDIA CENTER
ADNKRONOS
press play!

around Google

Telegiornale
News e Foto su telegiornale
Scopri le pagine dedicate su Excite magazine.excite.it/it

Vendi o Compra Attività?
Intermediazione Facile e Veloce Aziende, Immobili, Cogefim ti Aiuta
www.Cogefim.com

Tutto Compreso TELE2 -60%
Adsl+Voce scontati del 60% fino al 2010 e online risparmi 30€!
www.tele2.it

Sei di Destra?
Riviste e Libri sulla Politica di Destra Richiedi Copia Omaggio
www.destra-dx.it/Libri

Pubblicità

DIMAGRIRE



Perdere 5 chili in una settimana

TRIMGEL
Non è normale

www.trimgel.it

Annuncio Google

RSS | Scrivi alla Redazione | Scrivi al Direttore | Tutte le notizie |

Archivio Notizie

Consulta l'archivio notizie dell'anno: [Seleziona anno](#)

ZEUS NEWS

Zeus News è un notiziario dedicato a quanto avviene nel mondo di Internet, dell'informatica, delle nuove tecnologie e della telefonia fissa e mobile: non è un semplice amplificatore di comunicati stampa ma riserva ampio spazio ai commenti e alle riflessioni, proponendosi quale punto di osservazione libero e indipendente.

TopNews Flash Editoriale Recensioni Sicurezza Focus Trucchi Maiipusenza Segnalazioni Antibufala Strip News

Newsletter RSS Forum Olimpo.TV Blog Cerca Arretrati Download Contatti Privacy Top

Google Page Speed
per Firebug
Firefox in versione
Enterprise

Arriva Linux Fedora
11

BT Italia licenza 320
lavoratori

Transcom licenza i
terremotati

In my backyard,
please!

DirectShow in
DirectX vulnerabile

Silverlight 3.0
debutterà
quest'estate

Google Web
Elements

Altro phishing su
Facebook

Atlantis Land
NetFly AP1-
W54PoE



Un access point versatile e di facile installazione. Grazie allo standard Power over Ethernet elimina la necessità di un alimentatore esterno. Leggi il TEST DI ZEUS

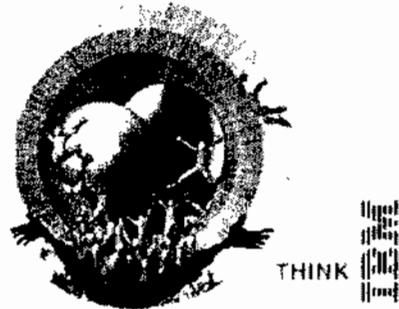
Asus F50Z



Un notebook dal design elegante e con una spiccata vocazione multimediale in grado di supportare l'alta definizione. Grazie a Express Gate in soli 8 secondi si può accedere alle

Scopri nuove idee. L'ingresso è gratuito.

Visita la Galleria IBM dell'Efficienza Energetica



Il primo computer italiano compie 50 anni

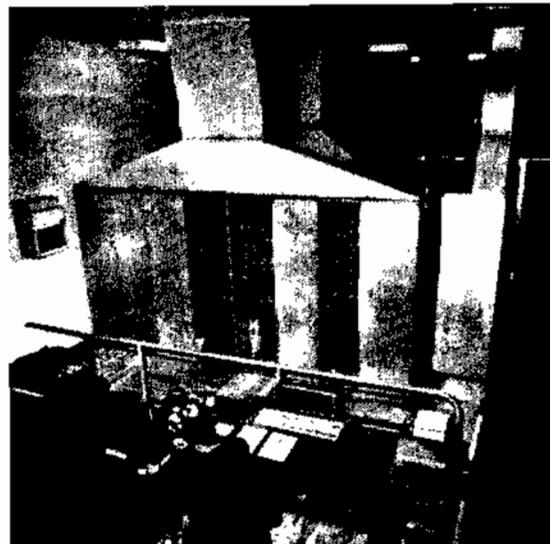
La Calcolatrice Elettronica Pisana fu il primo esemplare di computer interamente progettato e realizzato in Italia. Suggesto da Enrico Fermi, è stata alla base dei calcolatori Olivetti.

[ZEUS News - www.zeusnews.com - 11-06-2009]

Negli ultimi mesi stiamo assistendo a tutta una serie di anniversari: lo scorso settembre il circuito integrato ha compiuto 50 anni; a meno di un anno di distanza il Cobol ha raggiunto lo stesso traguardo e recentemente Tetris, il famoso gioco, ne ha compiuti 25.

Ora è il momento di festeggiare una realizzazione italiana: 50 anni fa, a Pisa, veniva costruita la Cep, la Calcolatrice Elettronica Pisana nata su suggerimento di Enrico Fermi.

Il primo esempio di computer progettato e realizzato interamente in Italia era grande press'a poco come un campo da tennis, disponeva di una



È attuale la Siae? Di certo è un carrozzone costoso che impone balzelli contro il parere dell'Europa e della Corte di Cassazione italiana, adducendo come scusa la tutela del consumatore e confidando nell'appoggio del governo.

Vuole più poteri per combattere la pirateria basandosi su una strana idea di cultura che punisce chi riproduce opere a scopo didattico, rafforzata da leggi che calpestano i diritti degli utenti.

Eppure le alternative ci sono: da Filozero a Jamendo, le licenze libere come le Creative Commons permettono di smarcarsi da un ente ormai inutile.

Leggi gli altri Focus.

n. 1319 del 11-06-2009

Stop alla Hadopi, i tre schiaffi li becca Sarkozy

n. 1318 del 10-06-2009

L'auto elettrica per le lunghe distanze

n. 1317 del 09-06-2009

Google in lutto: è morto l'ideatore del Pagerank

applicazioni fondamentali.
 Leggi il TEST DI ZEUS
Navigon 8110



Un navigatore Gps di fascia alta, dal design curato, rapido nel tracciare i percorsi e dotato della tecnologia Reality View che mostra la mappa del percorso in 3D. Leggi il TEST DI ZEUS

Leggi altre Recensioni



Google è il motore di ricerca **per eccellenza** ma non è l'unico. Microsoft ha **Live Search**, che voleva ribattezzare prima **Kumo** e poi **Bing**; con la nuova gestione, **Yahoo** cerca l'**accordo con Microsoft**, migliora la ricerca **immagini** e guadagna **qualche utente** in più; anche **Wikipedia** entra in gioco ma **Wikia Search**, il motore collaborativo, deve **chiudere** presto.

Google aggiunge nuove funzioni, come i **subscribed link** e i siti preferiti, ma anche il ranking **personalizzato**, i **suggerimenti** nelle ricerche, le **traduzioni** automatiche, le **pubblicità** basate sui siti visitati, la ricerca di immagini **per colore** o **per somiglianza**, fino all'**evoluzione nel tempo** dei risultati.

La nuova frontiera è il **web semantico**: motori come **Cognition**, **Eeggi** e **Wolfram Alpha** rispondono direttamente alle domande degli utenti.

Leggi gli altri Focus.

- [Ω](#)
- [Registrati e Chat-ti-amò](#)

11.06.2009

12.01.122

capacità di memoria pari a 36 Kbyte e aveva **una potenza di calcolo pari a circa 7,7 kiloflop** (non proprio paragonabili al petaflop superato dall'Ibm Roadrunner).

In occasione del compleanno, l'Università di Pisa ha organizzato il convegno **Pisa, culla dell'informatica**: mezzo secolo dopo la Cep e l'Olivetti di Barbaricina che ha luogo tra l'11 e il 12 giugno.

La creazione della Cep - un esempio di calcolatrice **ibrida**, costruita usando transistor e valvole - servì come **base per lo sviluppo dei calcolatori Olivetti Elea**, creati a Barbaricina, un sobborgo di Pisa.

Newsletter

La newsletter è gratuita e permette di essere sempre aggiornati sulle novità del sito, del forum e del blog di Zeus News.
Iscriviti.

Feed RSS

Il Feed RSS ti consente di leggere i titoli anche senza collegarti al sito.

Abbonati.

Picci Lab

Vendita ed assistenza tecnica desktop, notebook, stampanti
www.piccilib.it

Videoproduzioni a Pisa

Realizza un Video all'Avanguardia Per la tua Impresa o il tuo Evento
www.gattotigre.it

Computer Sottocosto

EasyService tutto quello che cerchi al prezzo più basso del WEB!
stores.shop.ebay.it

Annunci Google

Zeus News

Approfondimenti

Cinquant'anni di Cobol di Zeus News
 Il circuito integrato compie 50 anni di Zeus News

Articoli correlati

Acer AspireRevo, tra il nettop e la console di Zeus News
 E' tutto italiano il Pc da 99 euro
 Nvidia vende Pc desktop da 4 teraflop di Zeus News
 HP svela il suo "touch" di Riccardo Valerio
 Il Pc che si comanda come la Wii di Zeus News

I commenti dei lettori

0 commenti inseriti

Leggi tutti i commenti sul forum

Inserisci un commento - anche se NON sei registrato

I commenti degli utenti non registrati sono sottoposti a moderazione preventiva. I commenti degli utenti registrati vengono pubblicati senza preventiva approvazione di un moderatore. Zeus News si riserva il diritto di modificare e/o eliminare quelli che, a seguito di controlli saltuari e "a campione", venissero giudicati inopportuni per forma e/o contenuti; commenti dal contenuto illecito potranno essere segnalati alle Autorità competenti. **La responsabilità dei commenti ricade esclusivamente sui rispettivi autori: al fine della corretta attribuzione della stessa Zeus News memorizza, senza visualizzarlo sul sito, l'indirizzo IP dello scrivente.** L'immissione di un commento implica conoscenza e accettazione delle regole suesposte.

n. 1316 dei 08-06-2009

Fuggono con 10 milioni, li trovano con Facebook

n. 1315 del 04-06-2009

Nokia N97 arriva in Italia il 20 giugno, ma solo con Tim

n. 1314 del 04-06-2009

È ufficiale: Windows 7 arriverà il 22 ottobre

n. 1313 del 03-06-2009

Bing: Microsoft lancia il quanto di sfida a Google

Vecchi articoli

Windows XP
 avvio lento di windows
 Pc e notebook
 Il primo computer italiano compie 50 anni

Windows 7
 Windows 7, prevendite e indiscrezioni sulle promozioni

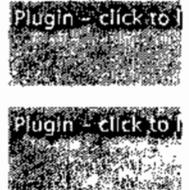
Wireless
 Aria si allea con Telecom Italia per il WiMax

Sessualità e cultura
 Ma voi...la sentite la luna piena?



È colpa della crisi: **Ibm** licenzia, **Google** licenzia, Microsoft non teme la crisi e **licenzia** anch'essa e così le altre aziende, fino a 15.000 o **20.000 persone** alla volta.

In Italia **Telecom** annuncia cautela ma poi chiude **15 sedi**: **Stm** lascia a casa



RSS-FEED



Brindisi in Foto su Flickr

MENU'

- Politica
Movimento ...
PD. Riunione del ...
Provinciali 2009, ...
Cultura
Forme d'arte fra ...
Monumenti aperti ...
'Pane, Amore e ...
Sport
Altri Sport
Basket
Calcio
Calcio a 5
Pallavolo

Editoriale

Economia

Attualità

Ambiente

Benessere & Salute

Lettere al direttore

Link

Il consulente ideologico

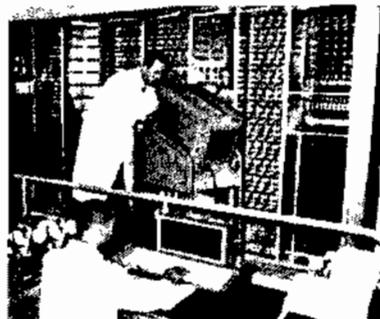


Brindisi in Foto su Flickr

LENEWS

Segnala questa pagina

Stampa questa pagina



Data articolo: 11/06/2009 9.26.00

Compie 50 anni il primo computer 'made in Italy'

Per festeggiare la Cep-Calcolatrice elettronica pisana, la macchina che ha segnato la nascita e lo sviluppo dell'informatica italiana e mondiale, Consiglio nazionale delle ricerche e Università di Pisa organizzano due giorni di dibattiti e convegni.

Comple cinquant'anni la Cep, Calcolatrice elettronica pisana, il primo computer interamente progettato e realizzato in Italia. Un mix di valvole e transistor grande come un campo da tennis e alto come un frigorifero, capace di fare 70mila addizioni al secondo grazie a una memoria di 8k (l'equivalente di un breve documento di testo), realizzata a mano con piccoli anelli di ferrite.

Per festeggiare lo storico compleanno, Consiglio nazionale delle ricerche e Università di Pisa organizzano l'11 e il 12 giugno una sessione di dibattiti e convegni intitolata 'Pisa, culla dell'informatica: mezzo secolo dopo la CEP e l'Olivetti di Barbaricina', che partirà giovedì, dalle 9 alle 18, nell'Area della Ricerca Cnr di Pisa (via Moruzzi, 1).

Il secondo appuntamento è per venerdì, dalle 9 alle 13, al Museo degli strumenti per il calcolo (via Pisano, 25) dove la Cep è esposta al pubblico. Sarà l'occasione per ascoltare dalla viva voce di alcuni dei protagonisti dell'epoca le testimonianze di quella straordinaria avventura e, al contempo, dibattere sulle prospettive dell'informatica del futuro.

L'anniversario cade nel 'punto di mezzo' tra la realizzazione del prototipo della Cep, la cosiddetta Macchina ridotta del 1957, e il calcolatore elettronico vero e proprio inaugurato a Pisa davanti al Presidente della Repubblica Gronchi, nel gennaio 1961.

Dal progetto Cep l'Olivetti attinse infatti le basi progettuali per creare - sempre a Pisa - l'Elea 9003: il primo calcolatore elettronico per uso commerciale mai introdotto sul mercato mondiale, presentato alla Fiera di Milano del 1959.

Ma l'eredità della Cep sopravvive fino ai nostri giorni. "Negli anni Sessanta, su impulso di quel progetto - aggiunge Montani - sono nati il primo corso di laurea in Informatica dell'Università pisana, il primo centro studi sulle calcolatrici elettroniche (Csce) e il più importante centro di calcolo elettronico nazionale (Cnuce) d'Italia.

L'eredità del due centri è confluita nel tre istituti di ricerca del Cnr che oggi operano nell'area di Pisa: Iit-Istituto di informatica e telematica, Isti-Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione, Ilc-Istituto di linguistica computazionale.

In occasione dei festeggiamenti sarà consegnato il premio intitolato alla memoria di Franco Denoth, già direttore dell'Iit-Cnr e protagonista dell'avventura Cep: il riconoscimento alla migliore tesi di laurea sulle problematiche e lo sviluppo di Internet è andato a Stefano Baccaonella dell'Università pisana.

L'Istituto di informatica e telematica dedica all'evento un video e un numero monografico di 'Focus .it', la newsletter del Registro dei domini '.it': un viaggio nell'Italia di quei decenni e nella storia del calcolatore con interviste, aneddoti e testimonianze umane e professionali dei tecnici e dei ricercatori che fecero nascere l'informatica italiana, nonché foto della Cep, della Macchina ridotta e dell'inaugurazione con il Presidente Gronchi (fonte: Archivio fotografico dell'Università di Pisa).

ARCHIVIO NEWS

LEATTIVITA'

- Assicuramenti
Antiquariato
Arredamenti
Assicurazioni
Automobili e Accessori
Ecologia e termotecnica
Educativa, Cultura, Educazione
Elettronica ed elettrotecnica
Energie
Giornali - Editoria
Trasmissioni
Informatica
Libri
Salute&Bellezza
Servizi
Turismo e tempo libero

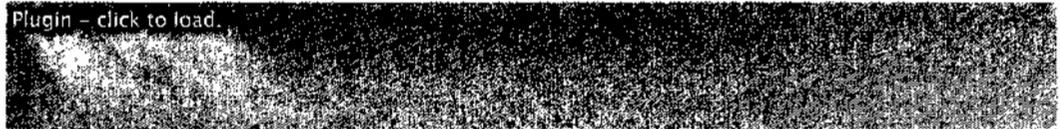
ALGINENA

Seleziona la Città

METEO

Brindisi (Vedi)

Real estate advertisement for Brindisi, listing properties like Casa Brindisi, Appartamento Brindisi, and Bilocale Brindisi.



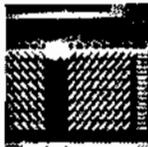
News

Cerca...

IL PC ITALIANO COMPIE 50 ANNI

Il primo Pc italiano compie in questi giorni 50 anni!

Il Pc "all'italiana" ingombrante e poco potente nasce 50 anni fa in quel di Pisa. Il Cep - Calcolatrice elettronica Pisana - era dotato di una Ram di ben 8k ed era in grado di svolgere la bellezza di 70.000 addizioni al secondo.



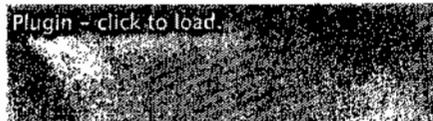
50 anni di grandi trasformazioni e di crescita continua: l'Olivetti must dell'informatica italiana dapprima con le macchine da scrivere, poi con i pc.

Per ammirare il Cep, quello originale, non siete arrivati tardi: sarà in esposizione a Pisa al Museo degli strumenti per il calcolo. L'ingresso sarà libero previa iscrizione sul sito www.cep.cnr.it dove trovate maggiori informazioni circa l'evento "Pisa, culla dell'informatica: mezzo secolo dopo la Cep e l'Olivetti di Barbaricina".

News correlate a "Il Pc italiano compie 50 anni":

- Partono domani a Pesaro le Olimpiadi Italiane di Informatica 2008
- Prima Conferenza Mathematica Italia 2007
- Olimpiadi di informatica: premiati a Bari i primi campioni

Eventi ale 11/06/09 13:04



Email: [\[Anteprima\]](#)

Tscrivimi Cancellami

Procedi

- [Alla diciottenne Noemi Letizia ruba...](#)
- [Protect Natal: il controller sei tu...](#)
- [Pdf, attacco a luci rosse](#)
- [YouTube tormentone è ora 'truzza'](#)
- [La ricetta per batter la crisi? Hoc...](#)
- [Nintendo Wii Nero "Kuro" e DSI Ross...](#)
- [But It's Not Google](#)
- [Meglio Google, Yahoo! o Bing?!](#)
- [Fun: due notebook che fanno a botte...](#)
- [La Psystar è fallita](#)

ULTIMI COMMENTI

Pdf, attacco a luci rosse
g data ha rilevato il malware e ha impostato il suo prodotto per rilevarlo. gli altri prod...

ale 11/06/09 13:05

Pdf, attacco a luci rosse
sono d'accordo con danielle. l'articolo dice "attenti" ma nessun suggerimento su cosa fare...

Alessandro 11/06/09 13:05

Giappone: lapidi collegate a cellul...
sono tt grandissime cazzate... ql dei cinesi è la vita quotidiana di einstein...

Anonimo 11/06/09 13:05

Un sito per The Sims 3
... io lavoro al game stop di affi, the sims 3 è mt speciale, qsi reale, me è soprattutto...

Anonimo 11/06/09 13:05

Un sito per The Sims 3

qnt cst the sims 3???????

Anonimo 11/06/09 13:05

[L'Internet cinese contesta la censura: arriva...](#)

[Facebook.it: cybersquatting all'italiana](#)

[Invia a un amico](#) [Stampa](#) [Tienimi aggiornato](#)

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non verrà pubblicato. I campi con * sono obbligatori.

Nome:

Commento:

[Nuova Periodici](#)
[PC World](#)
[Macworld](#)
[Gamestar](#)
[Network World](#)
[Computerworld](#)
[Young Journal](#)
[Spotlight](#)
[Fiction-TV](#)
[Nuov@ Periodici Shop](#)

COMPUTERWORLD
www.cwi.it

DYNAMIC CUBE

La nuova
partnerZone

Visualizza gli articoli per argomento

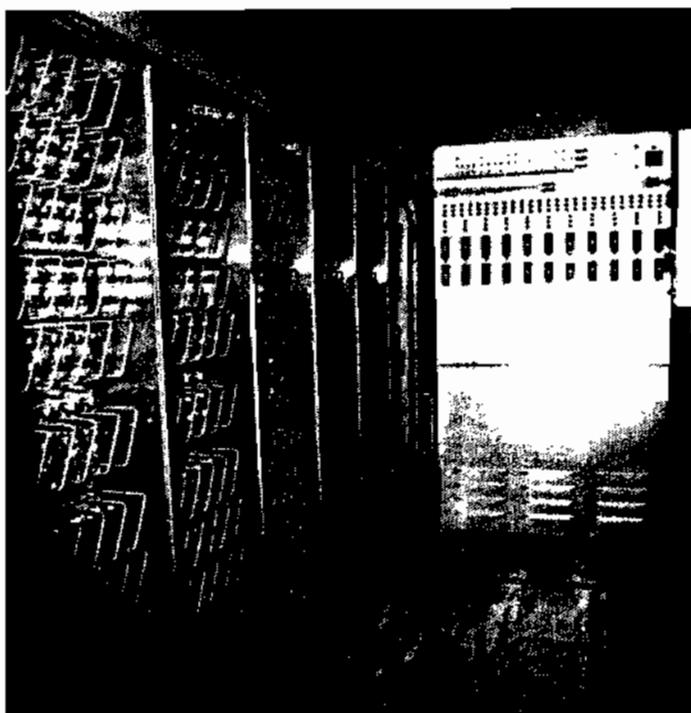
cerca

Il primo computer italiano compie 50 anni

Si festeggia in questi giorni il compleanno della Calcolatrice elettronica pisana (Cep) nata su suggerimento di Enrico Fermi



[v foto successiva](#)



La Calcolatrice elettronica pisana (fonte: www.ccp.cnr.it)

In questi giorni compie 50 anni la **Calcolatrice elettronica pisana** (Cep), considerata il primo computer realizzato in Italia e nata su suggerimento, tra gli altri, di Enrico Fermi. "Essa fu l'ultimo lascito del Nobel Enrico Fermi, che ne suggerì la progettazione", ricorda in una nota stampa il presidente dell'Area Cnr di Pisa, Claudio Montani, "e il simbolo della creatività e dell'ingegno che alla fine degli anni Cinquanta animava il nostro Paese, rendendolo capace di competere ai massimi livelli sul piano sia scientifico sia tecnologico". Di fatto dai progetti della Cep partì poi anche il lavoro che portò poi Olivetti a realizzare l'Elea 9003, definito come il primo calcolatore elettronico al mondo per uso commerciale.

Tornando alla Cep Montani continua spiegando "Negli anni Sessanta, su impulso di quel progetto sono nati il primo corso di laurea in Informatica dell'Università pisana, il primo centro studi sulle calcolatrici elettroniche (Csce) e il più importante centro di calcolo elettronico nazionale (Cnuce) d'Italia. L'eredità dei due centri è confluita nei tre istituti di ricerca del Cnr che oggi operano nell'area di Pisa: Iit-Istituto di informatica e telematica, Isti-Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione, Iic-Istituto di linguistica computazionale. L'Università, in 39 anni di corso, ha laureato o diplomato in Informatica quasi ottomila studenti".

Tecnicamente la Cep, dotata di transistor e valvole e funzionante secondo il modello parallelo, sfruttava circa 3.500 tubi elettronici, 2.000 transistor e 12.000 diodi al germanio ed era suddivisa in sei unità: aritmetica, indirizzi, di memoria, di controllo, esterna e di alimentazione. In termini aritmetici operava su 36 bit mentre la memoria era del tipo a nuclei e suddivisa in celle all'interno delle quali veniva memorizzato un determinato gruppo di cifre binarie creando un contenuto definito con il termine di parola, ciascuna con un bit su ogni piano. L'unità di memoria della CEP comprendeva la memoria centrale, composta da 8.192 parole (equivalenti a kilobyte odierni), espandibile a 32.768. Parte delle informazioni provengono dal sito www.ccp.cnr.it dove è presente un ampio approfondimento, con testimonianze e materiale d'epoca.

x Chiudi

Home - Chi siamo - Abbonamenti - RSS
Copyright © 2006 - 2009 Nuov@ Periodici Italia S.r.l. - tutti i diritti riservati - P. IVA 06868120152
E' vietato riprodurre i contenuti di questo sito senza l'autorizzazione scritta dell'editore.
I prodotti e i marchi citati sono di proprietà dei rispettivi titolari



[Home](#)

[Telecoms](#)

[Media](#)

[Internet](#)

- [Tecnologie](#)
- [Net economy](#)
- [e-Commerce](#)
- [e-Government](#)
- [e-Learning](#)
- [e-Health](#)
- [e-Security](#)
- [e-Society](#)
- [Privacy](#)
- [Policy](#)
- [Archivio](#)

[Players](#)

[Analisi e Dati](#)

[Dailyletter](#)



Ultime notizie

NGN: a Telecom Italia piace il "piano Romani, Bernabe"
"Si mettano subito in chiaro le regole, presupposto essenziale per gli investimenti"
 Parole di apprezzamento al piano per lo...

Cellulari e nichel: Barnett (Nichel Institute) "L'uso del metallo nei telefonini già' regolato dalla Ue"
 La presenza di nichel nei telefonini rientra nell'ambito delle direttive europee...

Frequenze Ipse: allo Stato 267,8 milioni di euro da Vodafone, Wind e Telecom Italia
 Le ex frequenze Ipse hanno fruttato allo Stato 267,8 milioni di euro...

News

Internet > Tecnologie

[Iscriviti alla DailyLetter](#)



► Italia

CNR: due giorni di dibattiti e convegni per festeggiare i 50 anni del primo computer made in Italy

Per festeggiare la Cep-Calcolatrice elettronica pisana, la macchina che ha segnato la nascita e lo sviluppo dell'informatica italiana e mondiale. Consiglio nazionale delle ricerche e Università di Pisa organizzano due giorni di dibattiti e convegni

Compie cinquant'anni il primo computer interamente progettato e realizzato in Italia: la **Cep, Calcolatrice elettronica pisana**. Un mix di valvole e transistor grande come un **campo da tennis** e alto come un frigorifero, capace di fare 70mila addizioni al secondo grazie a una **memoria** di 8k (l'equivalente di un breve documento di testo), **realizzata a mano** con piccoli anelli di ferrite. Lavorava 24 ore su 24, divorando chilometri di nastri di carta, e per verificarne il funzionamento si doveva ricorrere a un robusto martello.



Per festeggiare lo storico compleanno, **Consiglio nazionale delle ricerche e Università di Pisa** hanno organizzato una due giorni di dibattiti e convegni intitolata 'Pisa, culla dell'Informatica: mezzo secolo dopo la CEP e l'Olivetti di Barbaricina', che partirà giovedì 11 giugno, dalle 9 alle 18, nell'Area della Ricerca Cnr di Pisa (via Moruzzi, 1). Il secondo appuntamento è per venerdì, dalle 9 alle 13, al Museo degli strumenti per il calcolo (via Pisano, 25) dove la Cep è esposta al pubblico. Sarà l'occasione per ascoltare dalla viva voce di alcuni dei protagonisti dell'epoca le testimonianze di quella straordinaria avventura e, al contempo, dibattere sulle prospettive dell'informatica del futuro. Ingresso libero previa iscrizione sul sito www.cep.cnr.it dove è anche disponibile il programma dettagliato.

L'anniversario cade nel 'punto di mezzo' tra la realizzazione del prototipo della Cep, la cosiddetta Macchina ridotta del 1957, e il calcolatore elettronico vero e proprio inaugurato a Pisa davanti al Presidente della Repubblica Gronchi, nel gennaio 1961. "Essa fu l'ultimo lascito del Nobel Enrico Fermi, che ne suggerì la progettazione", rammenta il presidente dell'Area Cnr di Pisa, **Claudio Montani**, "e il simbolo della creatività e dell'ingegno che alla fine degli anni Cinquanta animava il nostro Paese, rendendolo capace di competere ai massimi livelli sul piano sia scientifico sia tecnologico".

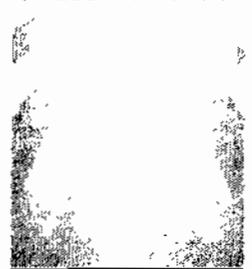
Dal progetto Cep l'**Olivetti** atinse infatti le basi progettuali per creare - sempre a Pisa - l'Elea 9003: il primo calcolatore elettronico per uso commerciale mai introdotto sul mercato mondiale, presentato alla **Fiera di Milano del 1959**. Un primato imprenditoriale assoluto dell'Italia, che purtroppo si esaurì pochi anni dopo, con la morte di Adriano Olivetti e la dismissione alla statunitense General Electric della divisione calcolatrici elettroniche di Ivrea.

Ma l'eredità della Cep sopravvive fino ai nostri giorni. "Negli anni Sessanta, su impulso di quel progetto - aggiunge Montani - sono nati il

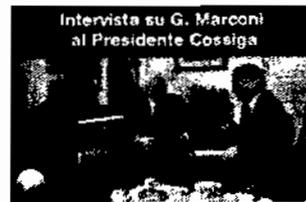
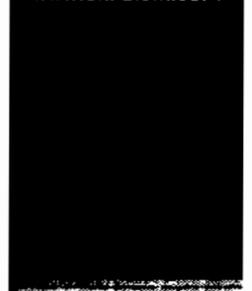
Oggi
 Giovedì 11 Giugno 2009
 Cuore Imm. d. B.Vergine
 Ultimo aggiornamento
 Giovedì 11 Giugno 2009
 ore 17:42



I tuoi obiettivi
 sono
 i nostri obiettivi



www.dimaonline.it



euro e sono state assegnate a Vodafone,...

Telecom Italia: positivo l'esito dell'incontro col ministro brasiliano Helio Costa. Romani. "Il loro governo tiene alla presenza del gruppo italiano nel Paese"

Telecom Italia, grazie...

Fondazione Ugo Bordoni: Nuove frontiere nella gestione dello spettro radio. Roma 18.06.2009

Giovedì 18 giugno 2009 Sala delle Conferenze, Piazza Montecitorio, 123/A Roma La gestione...

Pirateria online: dopo la decisione dei Saggi, delusione degli artisti francesi e reazioni dei protagonisti

Il Consiglio costituzionale francese ha censurato la recente legge contro...

Legge Comunitaria: via libera del Senato. Ok alle norme su digitale terrestre per evitare la procedura di infrazione Ue

Il Senato ha approvato con 147 sì, 4 astensioni e nessun voto...

Cinema: 9 mila imprese attive e volume d'affari di quasi 5 mld di euro

La Fondazione Ente dello Spettacolo ha presentato oggi presso la Luiss Guido Carli di Roma il "Rapporto 2008....

Digitale terrestre: si avvicina lo switch-off del Lazio. Romani. "Nessun rinvio, il calendario verterà rispettato"

Manca ormai meno di una settimana al passaggio del Lazio al digitale...

Dada Music Player permette di ascoltare gratis tutta la musica direttamente da Facebook

Dada, internet company leader internazionale nei servizi di

MICROSOFT

Microsoft Dynamics CRM
Microsoft Exchange Server

primo corso di laurea in Informatica dell'Università pisana, il primo centro studi sulle calcolatrici elettroniche (Csce) e il più importante centro di calcolo elettronico nazionale (Cnuce) d'Italia. L'eredità dei due centri è confluita nei tre istituti di ricerca del Cnr che oggi operano nell'area di Pisa: Iit-

Istituto di informatica e telematica, Isti-Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione, Ilc-Istituto di linguistica computazionale. L'Università, in 39 anni di corso, ha laureato o diplomato in Informatica quasi ottomila studenti".

In occasione dei festeggiamenti sarà consegnato il premio intitolato alla memoria di **Franco Denoth**, già direttore dell'Iit-Cnr e protagonista dell'avventura Cep: il riconoscimento alla migliore tesi di laurea sulle problematiche e lo sviluppo di Internet è andato a Stefano Baccianella dell'Università pisana.

L'Istituto di informatica e telematica dedica all'evento un video e un numero monografico di 'Focus .it', la newsletter del Registro dei domini '.it': un viaggio nell'Italia di quei decenni e nella storia del calcolatore con interviste, aneddoti e testimonianze umane e professionali dei tecnici e dei ricercatori che fecero nascere l'informatica italiana, nonché foto della Cep, della Macchina ridotta e dell'inaugurazione con il Presidente Gronchi.



Cerca con Google

Web www.key4biz.it
 www.radiokey.biz www.supercom.it

© 2009 Key4biz

(11 giugno 2009 notizia 192145)

Iscriviti alla DailyLetter



I servizi newsletter di Key4biz sono curati da Infomail

Key4biz is powered by Ferrolfluid

Plugin click to load

WHITEPAPER

Hardware Software Giochi Sicurezza Internet e TLC Mercati Aziende Digital life

Tutti Cerca



Home > Notizie > Soluzioni e tecnologie

Versione stampabile

Sull'argomento

- Soluzioni e tecnologie

Altre notizie

- Boccia la Legge Hadopi di Sarkozy per incostituzionalità
- Sulla blogosfera italiana, la scure dell'obbligo di rettifica
- Il primo computer italiano ha 50 anni

CENTRO NOTIZIE

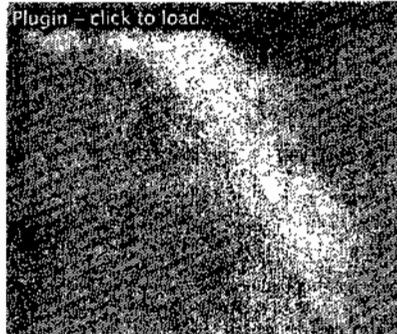
- Ultime notizie
- Blog
- Articoli
- Speciali
- Analisi

Il primo computer italiano ha 50 anni

Mezzo secolo fa vedeva la luce la Calcolatrice elettronica pisana (Cep)

VNUnet.it 1-06-2009

L'Italia ha sempre amato, anche se con un rapporto a luci e ombre, la tecnologia. Lo dimostra il **mezzo secolo** del primo computer italiano. Spegne 50 candeline la **Calcolatrice elettronica pisana (Cep)**.



L'invenzione dell'università pisana sarà festeggiata al convegno dal titolo **"Pisa, culla dell'informatica: mezzo secolo dopo la Cep e l'Olivetti di Barbaricina"** sull'esperienza della Cep e sul futuro dell'informatica.

L'appuntamento è organizzato dall'Istituto di informatica e telematica del Cnr e dall'Università di Pisa.

COMMENTI DEI LETTORI:

Inserisci un commento



Software Gestionale, per hotel, per commercialisti e per negozi

ShopyDoo

Cerca Prezzi, Recensioni, Commenti sui prodotti su ShopyDoo



Trova i prezzi e le offerte migliori su Trovaprezzi

Ads by Google

Videoproduzioni a Pisa

Realizza un Video all'Avanguardia Per la tua Impresa o il tuo Evento
www.gattotgre.it

Picci Lab

Vendita ed assistenza tecnica desktop, notebook, stampanti
www.piccylab.it

Notebook HP € 260 + iva

Notebook Acer Asus Toshiba a Prezzi Concorrenziali
www.xpcomputer.it

Hardware

- Notebook
- Desktop
- Componenti
- Periferiche
- Processori
- Server e storage
- Foto e videocamere digitali

Giochi

- Pc
- Console

Sicurezza

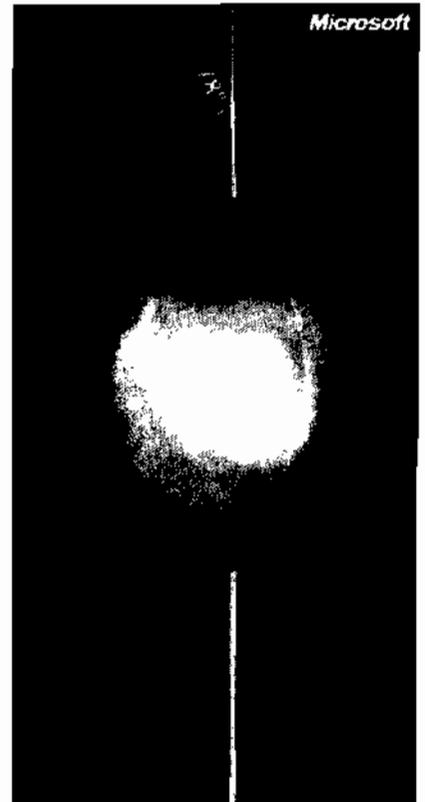
- Attacchi alla sicurezza
- Antivirus e firewall
- Soluzioni per la sicurezza

Mercati

- Analisi e tecnologie
- Autorità ed enti pubblici
- Normativa

Aziende

- Strategie
- Risultati finanziari





marketpress

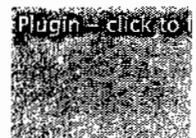
LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELL'UOMO PER ELEVARE LA QUALITÀ DELLA VITA

RUBALO



Notiziario

Notiziario Marketpress di Giovedì 11 Giugno 2009



COMPIE 50 ANNI IL PRIMO COMPUTER 'MADE IN ITALY' PER FESTEGGIARE LA CEP-CALCOLATRICE ELETTRONICA PISANA, LA MACCHINA CHE HA SEGNA TO LA NASCITA E LO SVILUPPO DELL'INFORMATICA ITALIANA E MONDIALE, CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE E UNIVERSITÀ DI PISA ORGANIZZANO DUE GIORNI DI DIBATTITI E CONVEGNI.

L'INFORMATICA FORENSE NELL'AZIENDA



MARKETPRESS

Notiziario
Archivio
Archivio Storico
Visite a Marketpress

Roma, 11 giugno 2009 - Compie cinquant'anni la Cep, Calcolatrice elettronica pisana, il primo computer interamente progettato e realizzato in Italia. Un mix di valvole e transistor grande come un campo da tennis e alto come un frigorifero, capace di fare 70mila addizioni al secondo grazie a una memoria di 8K (l'equivalente di un breve documento di testo), realizzata a mano con piccoli anelli di ferrite. Lavorava 24 ore su 24, divorando chilometri di nastri di carta, e per verificarne il funzionamento si doveva ricorrere a un robusto martello. Per festeggiare lo storico compleanno, Consiglio nazionale delle ricerche e Università di Pisa organizzano l'11 e il 12 giugno una sessione di dibattiti e convegni intitolata 'Pisa, culla dell' Informatica: mezzo secolo dopo la Cep e l'Olivetti di Barbaricina', che partirà giovedì, dalle 9 alle 18, nell'Area della Ricerca Cnr di Pisa (via Moruzzi, 1). Il secondo appuntamento è per venerdì, dalle 9 alle 13, al Museo degli strumenti per il calcolo (via Pisano, 25) dove la Cep è esposta al pubblico. Sarà l'occasione per ascoltare dalla viva voce di alcuni dei protagonisti dell'epoca le testimonianze di quella straordinaria avventura e, al contempo, dibattere sulle prospettive dell'informatica del futuro. Ingresso libero previa iscrizione sul sito www.Cep.Cnr.It dove è anche disponibile il programma dettagliato. L'anniversario cade nel 'punto di mezzo' tra la realizzazione del prototipo della Cep, la cosiddetta Macchina ridotta del 1957, e il calcolatore elettronico vero e proprio inaugurato a Pisa davanti al Presidente della Repubblica Gronchi, nel gennaio 1961. "Essa fu l'ultimo lascito del Nobel Enrico Fermi, che ne suggerì la progettazione", rammenta il presidente dell'Area Cnr di Pisa, Claudio Montani, "e il simbolo della creatività e dell'ingegno che alla fine degli anni Cinquanta animava il nostro Paese, rendendolo capace di competere ai massimi livelli sul piano sia scientifico sia tecnologico". Dal progetto Cep l'Olivetti attinse infatti le basi progettuali per creare - sempre a Pisa - l'Elea 9003: il primo calcolatore elettronico per uso commerciale mai introdotto sul mercato mondiale, presentato alla Fiera di Milano del 1959. Un primato imprenditoriale assoluto dell'Italia, che purtroppo si esaurì pochi anni dopo, con la morte di Adriano Olivetti e la dismissione alla statunitense General Electric della divisione calcolatrici elettroniche di Ivrea. Ma l'eredità della Cep sopravvive fino ai nostri giorni. "Negli anni Sessanta, su impulso di quel progetto - aggiunge Montani - sono nati il primo corso di laurea in Informatica dell'Università pisana, il primo centro studi sulle calcolatrici elettroniche (Csce) e il più importante centro di calcolo elettronico nazionale (Cnuce) d'Italia. L'eredità dei due centri è confluita nei tre istituti di ricerca del Cnr che oggi operano nell'area di Pisa: Itt-istituto di informatica e telematica, Isti-istituto di scienza e tecnologie dell'informazione, Ilc-istituto di linguistica computazionale. L'università, in 39 anni di corso, ha laureato o diplomato in Informatica quasi ottomila studenti". In occasione dei festeggiamenti sarà consegnato il premio intitolato alla memoria di Franco Denoth, già direttore

Annunci Google

Catalogo moda

Ordinate la collezione primavera- estate! Richiedete qui il catalogo www.berberr.com

Nuovi arrivi Burberry

Scopri sul sito ufficiale la collezione primavera/estate 2009 www.burberry.com

Apaxil Crema

Opacizzante

Effetto antilucido. Look asciutto Crema viso 'nuova generazione' ! www.apaxil.com

Borse griffate

Borse delle grandi griffe di moda fino al 70%. Registrati gratis! www.italy.com

I Cosmeceutici

In esclusiva mondiale il 1° Vaccino Cosmeceutico Anti-età www.italy.com

Frase importanti
Piccolo vocabolario
Programmi sul web



del Iit-cnr e protagonista dell'avventura Cep. Il riconoscimento alla migliore tesi di laurea sulle problematiche e lo sviluppo di Internet è andato a Stefano Baccianella dell'Università pisana. L'Istituto di informatica e telematica dedica all'evento un video e un numero monografico di 'Focus . It', la newsletter del Registro dei domini '. It': un viaggio nell'Italia di quei decenni e nella storia del computer con interviste, aneddoti e testimonianze umane e professionali dei tecnici e dei ricercatori che fecero nascere l'informatica italiana, nonché foto della Cep, della Macchina ridotta e dell'inaugurazione con il Presidente Gronchi (fonte: Archivio fotografico dell'Università di Pisa).

Segreto per Pelle Sana?

Elimina le Tossine nell'Organismo e Avrai una Pelle Più Liscia. Provala!

Viso

Scopri Demmon: tutti i prodotti Per la salute della tua pelle!

<< BACK

Annunci Google

Redermic La Roche-Posay

Studiato Per Combattere Le Rughe Profonde e la Perdita di Tonicità
[www.laroche-posay.it](#)

Crema viso antirughe

Prova Liftactiv Retinol HA Per La Riduzione Delle Rughe
[www.laroche-posay.it](#)

Collezione 2009: -70%

Vendita Privata Grandi Marche Fino a -70%
 Iscriviti gratis!
[www.italy.com](#)

Contro La Pelle Secca

L'Azione Nutrizionale e Rigenerante di Innéov Peau Sèche Provala
[www.inneov.com](#)

Nuovi arrivi Burberry

Scopri sul sito ufficiale la collezione primavera/estate 2009
[www.burberry.com](#)

LOGIN

Invia

© 2009 Marketpress



Benvenuto, oggi è Giovedì 11 Giugno 2009.

- [Chi siamo](#)
- [Contatti](#)
- [Note legali](#)
- [La redazione](#)
- [Collabora con noi](#)



.IT: [Home](#)
[Alimentazione](#)

Cerca

- [Arte & Cultura](#)
- [Associazioni](#)
- [Casa](#)
- [Motori](#)
- [Musica](#)
- [Scuola](#)
- [Sport](#)
- [Università](#)
- [Varie](#)

- [Associazioni](#)
- [Bandi & Gare](#)
- [Borse di studio](#)
- [Concorsi & Premi](#)
- [Dall'estero](#)
- [Diritto allo Studio](#)
- [Eventi](#)
- [Formazione & Didattica](#)
- [Orientamento & Post laurea](#)
- [Ricerca](#)
- [Sport](#)
- [Varie](#)

• Visualizza per :

•

•

•

Sulle tracce della CEP: in un convegno i

protagonisti e la storia dell'avventura informatica pisana

Comunicato stampa Università degli Studi di Pisa

[Stampa](#)  | [Invia articolo](#) 



Negli anni Cinquanta fu una delle esperienze più innovative e all'avanguardia nel nascente campo dell'informatica italiana, che pose le basi per lo sviluppo dei moderni personal computer. Il progetto della CEP, la **Calcolatrice Elettronica Pisana**, e il laboratorio Olivetti di Barbaricina saranno celebrati in un convegno organizzato dall'Università di Pisa in collaborazione con il CNR, il Museo degli Strumenti per il Calcolo e l'AICA, che si terrà a Pisa nei giorni di **giovedì 11 e venerdì 12 giugno**, rispettivamente nell'area della ricerca del CNR e al Museo degli Strumenti per il Calcolo, dove è attualmente conservata la storica macchina della CEP. Con un nuovo allestimento, foto storiche, pannelli esplicativi e documenti del passato, la calcolatrice pisana sarà visitabile nella mattinata del 12 giugno.

Nella prima giornata di convegno verranno ripercorse le tappe della storia della CEP e tracciato il ritratto dei protagonisti dell'avventura informatica pisana – tra loro **Giovan Battista Gerace, Alfonso Caracciolo e Alessandro Faedo** – con le testimonianze dei figli, che ricorderanno l'impegno dei padri scienziati nel progetto della CEP. Inoltre sarà raccontata la storia della sfida industriale dell'Olivetti a Barbaricina. Il secondo giorno, dopo i saluti del rettore **Marco Pasquali** e di **Claudio Luperini**, responsabile del Museo degli Strumenti per il Calcolo, verranno affrontati temi concernenti il futuro e le prospettive dell'informatica italiana.

Durante il convegno sarà anche presentato l'ultimo volume sulla calcolatrice pisana, dal titolo "**La CEP: storia, scienza e umanità dell'avventura informatica pisana**", che è stato curato dal professor Marco Vanneschi, del dipartimento di Informatica dell'Università di Pisa. La pubblicazione, edita da Felici, oltre a ripercorrere le tappe che portarono alla realizzazione del progetto, mira a ricostruire la forte spinta all'innovazione e alla ricerca che caratterizzava quel periodo, sia a Pisa che in Italia.

Tatiana Della Carità

Publicato il 10 Giugno 2009 | Letto 7 volte



carica
che dura tutto l'anno

ESAMI DI STATO

RIFORME

CALENDARIO SCOLASTICO

12/06/2009 - Personale Ata, concorsi soli titoli, Abruzzo

12/06/2009 - Terminano

le lezioni nelle scuole delle regioni Valle...

12/06/2009 - Gli

Usp, entro questo termine trasmettono alla competente...

CERCHI NEL WEB LEGGI SULLA SCUOLA?

Homepage »

Cerca

Brevi

I cinquant'anni del primo computer made in Italy

di A.G.

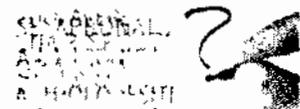
E' la calcolatrice elettronica pisana, un mix di valvole e transistor grande come un campo da tennis e alto come un frigorifero, in grado di realizzare 70 mila addizioni al secondo, realizzata a mano con piccoli anelli di ferrite: il meccanismo, che ha segnato la nascita e lo sviluppo dell'informatica italiana e mondiale, lavorava 24 ore su 24, divorando chilometri di nastri di carta, e per verificarne il funzionamento si doveva ricorrere a un robusto martello. Cnr e Università di Pisa organizzano l'11 e il 12 giugno una sessione di dibattiti e convegni.

Ha mezzo secolo, ma non lo dimostra. E' la calcolatrice elettronica pisana, il primo computer interamente progettato e realizzato in Italia: un mix di valvole e transistor grande come un campo da tennis e alto come un frigorifero, in grado di realizzare 70 mila addizioni al secondo grazie a una memoria di 8k (l'equivalente di un breve documento di testo), realizzata a mano con piccoli anelli di ferrite. Più che cinquant'anni sembrano passati dei secoli: il meccanismo elettronico, che ha segnato la nascita e lo sviluppo dell'informatica italiana e mondiale, lavorava 24 ore su 24, divorando chilometri di nastri di carta, e per verificarne il funzionamento si doveva ricorrere a un robusto martello.

Per festeggiare l'evento, Consiglio nazionale delle ricerche e Università di Pisa organizzano l'11 e il 12 giugno una sessione di dibattiti e convegni intitolata "Pisa, culla dell'informatica: mezzo secolo dopo la Cep e l'Olivetti di Barbaricina", che partirà giovedì 11, dalle 9 alle 18, nell'Area della Ricerca Cnr di Pisa (via Moruzzi, 1). Il secondo appuntamento è per venerdì 12, dalle 9 alle 13, al Museo degli strumenti per il calcolo (via Pisano, 25) dove la Cep è esposta al pubblico. Sarà l'occasione per ascoltare dalla viva voce di alcuni dei protagonisti dell'epoca le testimonianze di quella straordinaria avventura e, al contempo, dibattere sulle prospettive dell'informatica del futuro. Ingresso libero previa iscrizione sul sito www.cnr.it dove è anche disponibile il programma dettagliato.

I cinquant'anni del Cep cadono nel "punto di mezzo" tra la realizzazione del prototipo, la cosiddetta Macchina ridotta del 1957, e il calcolatore elettronico vero e proprio inaugurato a Pisa davanti al Presidente della Repubblica Gronchi, nel gennaio 1961. "Essa fu l'ultimo lascito del Nobel Enrico Fermi, che ne suggerì la progettazione - rammenta il presidente dell'Area Cnr di Pisa, Claudio Montani - e il simbolo della creatività e dell'ingegno che alla fine degli anni Cinquanta animava il nostro Paese, rendendolo capace di competere ai massimi livelli sul piano sia scientifico sia tecnologico".

Dal progetto Cep l'Olivetti attinse infatti le basi progettuali per creare - sempre a Pisa - l'Elea 9003: il primo calcolatore elettronico per uso commerciale mai introdotto sul mercato mondiale, presentato alla Fiera di Milano del 1959. Un primato imprenditoriale assoluto dell'Italia, che



I FUTURI DOCENTI

ARTICOLI

Nasce il museo virtuale dell'Iraq: seimila anni di storia tra il Tigri e l'Eufrate

I cinquant'anni del primo computer made in Italy

Utilizzo di internet e di e-mail nei pubblici uffici. disposizioni del Ministero della funzione pubblica

Proclamati i vincitori della dodicesima Olimpiade multimediale

Sicurezza in Rete: il decalogo dei pericoli e consigli per teenager

Intesa Treccani-Brunetta su internet sempre più contenuti per la didattica

Aperto il Forum P.A. scuola subito protagonista con le Smart Inclusion

A scuola con JumPC

"Nati digitali": i massimi esperti riuniti a Milano il 20 marzo

Homepage

Notizie Principali

Brevi

:: Rubriche ::

Brezza di Terra

Il sito della settimana

I Lettori ci scrivono

La voce degli altri

:: Aree Tematiche ::

Sistemi scolastici europei

Concorso Personale Ata

Attività parlamentare

Handicap

Mobilità

Psicologia e Scuola

Nostre inchieste

:: Area Regioni ::

Notizie dalle Regioni

USR e CSA

IRRE

Calendario scolastico

purtroppo si esaurì pochi anni dopo, con la morte di Adriano Olivetti e la dismissione alla statunitense General Electric della divisione calcolatrici elettroniche di Ivrea.

Ma l'eredità della Cep sopravvive fino ai nostri giorni. "Negli anni Sessanta, su impulso di quel progetto – aggiunge Montani – sono nati il primo corso di laurea in Informatica dell'Università pisana, il primo centro studi sulle calcolatrici elettroniche (Csce) e il più importante centro di calcolo elettronico nazionale (Cnuce) d'Italia. L'eredità dei due centri è confluita nei tre istituti di ricerca del Cnr che oggi operano nell'area di Pisa: Iit-Istituto di informatica e telematica, Iisti-Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione, Ilc-Istituto di linguistica computazionale. L'Università, in 39 anni di corso, ha laureato o diplomato in Informatica quasi ottomila studenti".

In occasione dei festeggiamenti sarà consegnato il premio intitolato alla memoria di Franco Denoth, già direttore dell'Iit-Cnr e protagonista dell'avventura Cep: il riconoscimento alla migliore tesi di laurea sulle problematiche e lo sviluppo di Internet è andato a Stefano Baccianella dell'Università pisana.

10/06/2009

Stampa l'articolo

Invia l'articolo

La Tecnica Della Scuola - Via Tripolitania, 12 - 95127 Catania (CT) - Tel. 095.448780 - info@tecnicadellascuola.it
© 1998-2004 Casa Editrice "La Tecnica della Scuola" - per segnalare problemi tecnici: webmaster@tecnicadellascuola.it



credits



Prenota subito il tuo posto sui traghetti

SCOPRI LE OFFERTE!



HOME

NEWS

ICT BUSINESS

TOM'S GUIDE

TOM'S GAMES

FORUM

PREZZI

VIDEO

GIOCHI FLASH

50 anni di calcolatori italiani

11/06/2009 [Valerio Porcu]

Tom's Hardware News

Cerca nel Sito

Cerca qui...

Articoli e News

Prezzi

Vai

"Compie 50 anni il primo calcolatore progettato e costruito in Italia."

Il **primo computer nato in Italia**, a Pisa, occupava lo spazio di un campo da tennis, ingoiava chilometri di strisce di carta a nastri perforati, ed ha appena compiuto 50 anni. Si chiamava **CEP** (Calcolatrice Elettronica Pisana), e il CNR ne festeggia il compleanno oggi e domani.

Il CEP era in grado di fare **70mila addizioni al secondo**, era dotata di una memoria di 8kB, realizzata a mano con piccoli anelli di ferrite, e lavorava 24 ore su 24, divorando chilometri di nastri di carta. Conteneva 3000 tubi termoionici, **2000 transistor** (un i7 ne ha 731 milioni) e 12000 diodi al germano.



Le celebrazioni prevedono diversi dibattiti, che saranno ospitati nella sede pisana del CNR e in un museo cittadino, in occasione dei quali sarà possibile ascoltare protagonisti dell'epoca. L'ingresso è libero, previa iscrizione tramite <http://www.cep.cnr.it/>. Il progetto della CEP si deve in parte a **Enrico Fermi**, e servì alla **Olivetti** come base per creare l'Elea 9003, il primo calcolatore elettronico per commerciale mai introdotto al mondo; fu presentato alla Fiera di Milano del 1959, ma non arrivò mai ad essere diffuso commercialmente.

Al progetto CEP si deve anche la nascita del corso di laurea in Informatica dell'Università pisana, il primo centro studi sulle calcolatrici elettroniche (Csce) e il più importante centro di calcolo elettronico nazionale (Cnue) d'Italia, che successivamente sono confluiti nell'attuale CNR pisano.

Ringraziamo **Pino Bruno** per la collaborazione.

Articoli correlati

Abaco Primo, PC desktop a 99 euro
Abaco, PC desktop italiano con Atom e Ubuntu a 299 euro

Notizie correlate

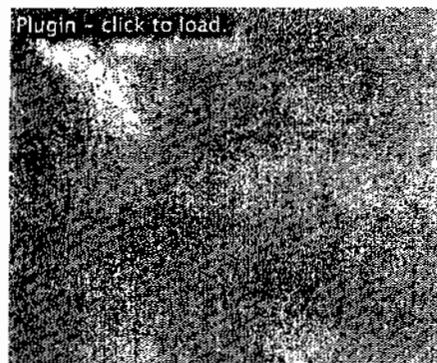
Olidata presenta Altro, design e qualità italiani

← Cina in rivolta contro la censura di Internet (16)

Vai alla Home Page →

Le Ultime News

- Cina in rivolta contro la censura di Internet (16)
- Nokia verso l'alimentazione a consumo zero (12)
- Google Apps sincronizza con Microsoft Outlook (3)
- La legge sulle intercettazioni zittisce i blogger (66)
- Ibrido e-ink e LCD, ecco l'e-paper di Samsung (2)
- Per Valve la PS3 è roba da feticisti tecnologici (49)
- Il MIT studia l'orecchio per i chip RF del futuro (1)
- Video-conferenza, il nemico delle compagnie aeree (12)
- Google Book affronta la minaccia antitrust
- Il vertice di Palm si rinnova, spazio al Pre (3)
- La dottrina Sarkozy è incostituzionale, e basta (26)
- Nehalem a sei core entro la fine dell'anno (29)
- MSI, SLI su tutte le schede madre X58 (5)
- iPhone 3G S, Apple pompa l'hardware (36)
- Ricercatori al lavoro sull'ultra-memoria (11)
- Pine Trail, con Atom N450, a ottobre? (7)



leonardo.it

Iscriviti alla Newsletter

Scrivi la tua email:

Iscrizione

Consigli per gli acquisti



C329.99
 HP - notebook compaq 6735s portabile..
 da Youbuy.it



C319.99
 HP - notebook compaq 6735s portabile
 da Youbuy.it

Cerca il prezzo più basso su internet:

Nome prodotto: olidata

Cerca

Ultimi articoli



Tre AMD HD 4890 e quattro Nvidia GTX 275 a confronto



Guida Mobile Internet per professionisti - Giugno



GTX 295 vs. GTX 275 SLI, analisi prestazioni



Diritto di recesso contratti online, come funziona



Nuovi MacBook Pro e Air, iPhone 3G S e Snow Leopard



Hard Disk da 500 GB a 2 TB da Samsung, Seagate e W



Nella nuova fattoria, la-la-oooo



Corso RSPP Dat.Lavoro
Corso on line + rilascio attestato
A norma d.lgs 81/08.Costo 110€
+IVA
www.ruffa62.it

Chiami all'Estero?
Risparmia subito, Risparmia
Sempre Paga Nazionale. Scopri
subito come!
Gruppo.it/Chiamate_Internazionali

Sei anche tu del PDL?
Riviste,Informazioni sulla Politica
di Destra Richiedi Copia Omaggio
wale destra dx.it/ForzaItalia

Trend Micro 2009
Elimina virus, spyware del
computer Acquista e Scarica Ora!
TrendMicro.com

Non hai un account? [REGISTRATI](#)

USERNAME

PASSWORD



[hai dimenticato la password?](#)

Home > **HARDWARE**

HARDWARE

Per inserire un contenuto [registrarli](#) o effettua il login

Il Pc italiano compie 50 anni

A cura di * [@cherry](#) *

Pubblicato il 11-06-2009 11:37

La prima PC italiano compie in questi giorni 50 anni



Il Pc "all'italiana" ingombrante e poco potente nasce 50 anni fa in quel di Pisa. Il Cep - Calcolatrice elettronica Pisana - era dotato di una Ram di ben 8k ed era in grado di svolgere la bellezza di 70.000 addizioni al secondo.

50 anni di grandi trasformazioni e di crescita continua: l'Olivetti must dell'informatica italiana dapprima con le macchine da scrivere, poi con i pc. Per ammirare il Cep, quello originale, non siete arrivati tardi: sarà in esposizione al Pisa a Museo degli strumenti per il calcolo.



L'ingresso sarà libero previa iscrizione sul sito <http://www.cep.cnr.it/> dove trovate maggiori informazioni circa l'evento "Pisa: dalla dell'informatica mezzo secolo dopo la Cep e l'Olivetti di Barbaricina".



Andrea Chiarelli
Alla... ricerca del Web
semantic



Alessandro Brunetti
Vaio P: il netbook di Sony!



Infomail mail
Email marketing women
friendly



**Toshiba, mobilità
vincente**

Le difficoltà, per Toshiba Italia, hanno preceduto l'attuale fase congiunturale. Lo specialista giapponese di notebook ha saputo uscirne più forte, rifocalizzato, con un canale fidelizzato. E una squadra di collaboratori

brillante e motivata

[CONTINUA >>](#)

vota [Chi ha votato?](#)

Altri articoli di questo utente:

- [Usa, è questo per il negozi Internet](#)
- [Programmi malintesi a quota 25 milioni](#)
- [CRF il 3 vs. due in mobilità, l'estimo](#)
- [Google & editori: "Appitrust vuole vedere chiaro"](#)
- [L'Internet cinese contesta la censura, arriva Green Dam](#)

Commenti

Per poter commentare [registrarli](#) o effettua il login

Non ci sono commenti per questo articolo.

18-05-2009 11:47

Fare grafica con il crowdsourcing

Avete bisogno di un lavoro di grafica? Un sito, una pagina web, un Pdf, alcuni cartelli grafici...

15-05-2009 13:20

Slide da Better Software 2009

Gli organizzatori della conferenza Better Software 2009 (Firenze, 6-7-8 maggio 2009) stanno mettendo

[segue >>](#)

Non Food: attrazione fatale! Indicod-Ecr: 30 anni al servizio delle imprese

Migrazione dei flussi commerciali

VII edizione dell'Osservatorio Non Food di Indicod-Ecr



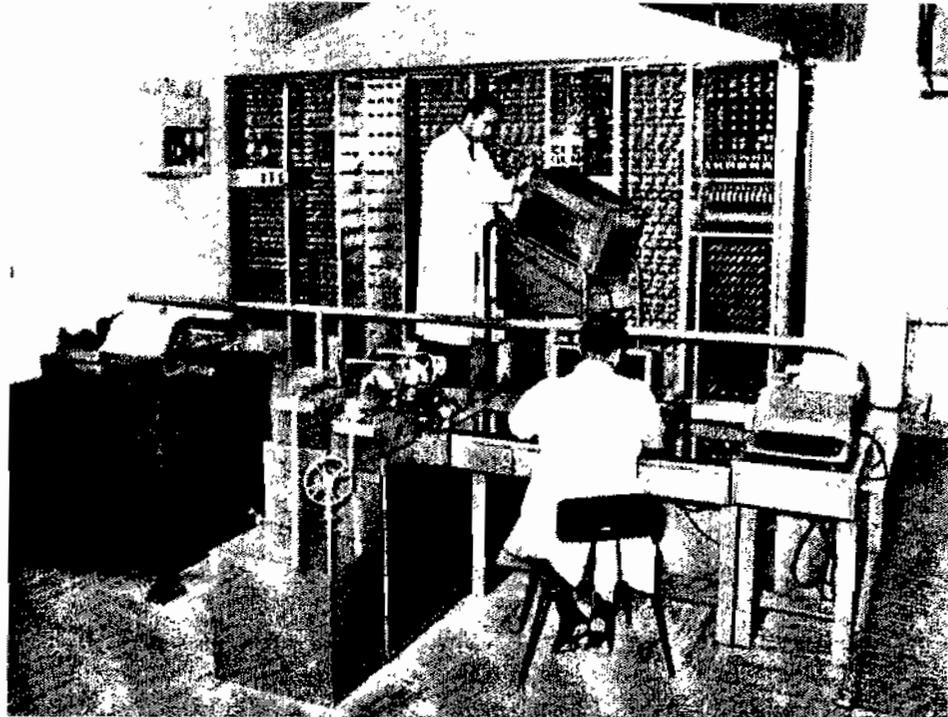
tendenzeonline.info

IL WEBMAGAZINE DI

INDICOD ECR

giovedì 11 giugno 2009
ore 13:12[Homepage](#) > Notizie del giorno

Compie 50 anni Cep, primo pc italiano, grande come campo da tennis



Roma, 11 giu. (Apcom) - Compie 50 anni il primo computer 'made in Italy' interamente progettato e realizzato in Italia: la Cep, Calcolatrice elettronica pisana. Un mix di valvole e transistor grande come un campo da tennis e alto come un frigorifero, capace di fare 70mila addizioni al secondo grazie a una memoria di 8k - l'equivalente oggi di un breve documento di testo - realizzato a mano con piccoli anelli di ferrite. Lavorava 24 ore su 24, divorando chilometri di nastri di carta, e per verificarne il funzionamento si doveva ricorrere a un robusto martello.

Per festeggiare lo storico compleanno, il Consiglio nazionale delle ricerche e l'Università di Pisa organizzano oggi e domani una sessione di dibattiti e convegni intitolata 'Pisa, culla dell'Informatica: mezzo secolo dopo la Cep e l'Olivetti di Barbaricina', che partirà giovedì, dalle 9 alle 18, nell'Area della Ricerca Cnr di Pisa. Il secondo appuntamento è per venerdì, dalle 9 alle 13, al Museo degli strumenti per il calcolo, dove la Cep è esposta al pubblico. Sarà l'occasione per ascoltare dalla viva voce di alcuni dei protagonisti dell'epoca le testimonianze di quella straordinaria avventura e, al contempo, dibattere sulle prospettive dell'informatica del futuro.

L'anniversario cade nel 'punto di mezzo' tra la realizzazione del prototipo della Cep, la cosiddetta Macchina ridotta del 1957, e il calcolatore elettronico vero e proprio inaugurato a Pisa davanti al Presidente della Repubblica Gronchi, nel gennaio 1961. "Essa fu l'ultimo

lascito del Nobel Enrico Fermi, che ne suggerì la progettazione - ricorda il presidente dell'Area Cnr di Pisa, Claudio Montani - ed è il simbolo della creatività e dell'ingegno che alla fine degli anni Cinquanta animava il nostro Paese, rendendolo capace di competere ai massimi livelli sul piano sia scientifico sia tecnologico". Dal progetto Cep l'Olivetti attinse infatti le basi progettuali per creare - sempre a Pisa - l'Elea 9003: il primo calcolatore elettronico per uso commerciale mai introdotto sul mercato mondiale, presentato alla Fiera di Milano del 1959. Un primato imprenditoriale assoluto dell'Italia, che purtroppo si esaurì pochi anni dopo, con la morte di Adriano Olivetti e la dismissione alla statunitense General Electric della divisione calcolatrici elettroniche di Ivrea.

Ma l'eredità della Cep sopravvive fino ai nostri giorni. "Negli anni Sessanta, su impulso di quel progetto - aggiunge Montani - sono nati il primo corso di laurea in Informatica dell'Università pisana, il primo centro studi sulle calcolatrici elettroniche (Csce) e il più importante centro di calcolo elettronico nazionale (Cnuce) d'Italia. L'eredità dei due centri è confluita nei tre istituti di ricerca del Cnr che oggi operano nell'area di Pisa: Iit-Istituto di informatica e telematica, Isti-Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione, Ilc-Istituto di linguistica computazionale. L'Università, in 39 anni di corso, ha laureato o diplomato in Informatica quasi ottomila studenti".

Indicod-Ecr: C.F. 80140330152

PRIVACY DISCLAIMER CREDITS

Definisci le tue preferenze di lettura del giornale [click qui](#)

nonteuente ***** Password dimenticata? [Clicca qui](#) Non sei ancora registrato? [Registrala qui](#)

Piano Operativo Sicurezza
Scarica subito il software scelto da centinaia di aziende



cerca nel notiziario cerca con google

1650596 visitatori
71 online

Giovedì, 11 Giugno, 2009 ORE 13:14
San Gimignano, agosto

Italia | abruzzo | basilicata | calabria | campania | emilia-romagna | friuli-venezia giulia | lazio | liguria | lombardia | march | molise | piemonte | puglia | sardegna | sicilia | toscana | trentino-alto adige | umbria | valle d'aosta | veneto

LA GHEDDAFI INCONTRA SCHIFANI A PALAZZO GIUSTINIANI | **SPORT ALTRO TENNIS: SEPPY PERDE CON MURR**

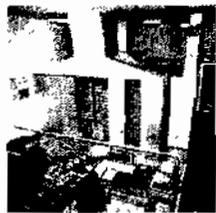
11/06/2009 16:46 NASCEVA A PISA GRANDI COME UN CAMPO DA TENNIS

Compie 50 anni il primo computer



ROMA- Due giorni di dibattiti e convegni per festeggiare la Cep-Calcolatrice elettronica pisana, la macchina che ha segnato la nascita e lo sviluppo dell'informatica italiana e mondiale. Compie 50 anni la Calcolatrice elettronica pisana, il primo computer interamente progettato e realizzato in Italia, all'università di Pisa. L'anniversario sarà festeggiato a Pisa domani e dopodomani con un convegno dal titolo 'Pisa, culla dell'informatica: mezzo secolo dopo la Cep e

l'Olivetti di Barbaricina sull'esperienza della Cep e sulle prospettive future dell'informatica. L'appuntamento è organizzato dall'Istituto di informatica e telematica (Iit) del Cnr e dall'Università di Pisa. Un'occasione per ascoltare dalla viva voce di alcuni dei protagonisti dell'epoca le testimonianze di quella straordinaria avventura e, al contempo, dibattere sulle prospettive dell'informatica del futuro. L'anniversario cade nel "punto di mezzo" tra la realizzazione del prototipo della Cep, la cosiddetta Macchina ridotta del 1957, e il calcolatore elettronico vero e proprio inaugurato a Pisadavanti al Presidente della Repubblica Gronchi, nel gennaio 1961. "Essa fu l'ultimo lascito del Nobel Enrico Fermi, che ne suggerì la progettazione", rammenta il presidente dell'Area Cnr di Pisa, Claudio Montani, "e il simbolo della creatività e dell'ingegno che alla fine degli anni Cinquanta animava il nostro Paese, rendendolo capace di competere ai massimi livelli sul piano sia scientifico sia tecnologico". La Cep, spiega un comunicato dell'Iit, era "grande come un campo da tennis e alta come un frigonifero e capace di fare 70.000 addizioni al secondo grazie a una memoria di 8 kilobyte, l'equivalente di un breve documento di testo". Un mix di valvole e transistor, realizzata a mano con piccoli anelli di ferrite. Lavorava 24 ore su 24, divorando chilometri di nastri di carta, e per verificarne il funzionamento si doveva ricorrere a un robusto martello. La macchina è stata la base per la realizzazione a Barbaricina, nel comune di Pisa, del primo calcolatore elettronico Olivetti per uso commerciale (Elea 9003), presentato nel 1959 ma mai introdotto sul mercato.



In occasione dei festeggiamenti sarà consegnato il premio intitolato alla memoria di Franco Denoth, già direttore dell'Iit-Cnr e protagonista dell'avventura Cep: il riconoscimento alla migliore tesi di laurea sulle problematiche e lo sviluppo di internet è andato a Stefano Baccianella dell'Università pisana.



Olga Baccianella

Vodafone ADSL
Scopri i dettagli della promozione >

Servizi

Registri per fruire dei nostri servizi

Primo Piano

Giornata mondiale degli oceani

La giornata mondiale degli Oceani, organizzata dal WON (World Ocean Network) che si

Detenuto cucina e mangia il suo compagno di cella

PARIGI - Forse Hannibal Lecter avrebbe gradito il pranzo del detenuto francese,

Caso Tirrenia: Conclusa la protesta del marittimo.

GENOVA - Arrivata a Genova alle 8 del mattino, la Bathia doveva ripartire in serata per

L'Italia si stringe attorno all'Abruzzo

Ed è arrivato. Venerdì 10 Aprile. Funerali di stato. Lutto nazionale. Non poteva essere

Terremoto: quello che non dovrebbe accadere mai

Un'altra notte di paura e di angoscia...altre due forti scosse con magnitudo

Pinocchio compie 70 anni. Che fine ha fatto quel bambino?

Una mostra-omaggio al burattino più famoso del mondo, Pinocchio e tutto si

12 Novembre 2003 sarà ricordato per sempre con un FAMEDIO

POZZUOLI (NA) - Alle 10,45 ora irachena, 8,45 in Italia, del 12 Novembre 2003,

Sondaggi

Come giudichi questo giornale?

- Ottimo
- Discreto
- Sufficiente
- Mediocre



SPETTACOLO
GRANDE FRATELLO 9 - 14^ PUNTATA

Notizie in TV

Edizioni Locali

LIGURIA
BIMBA FA PIPÌ IN STRADA, MADRE AGGREDITA



Volontariato Archeologico

La Guida con opportunità in tutto il Mondo anche senza esperienza!
www.ArcheoVolunteers.org

Soccorso Sanitario

Croce Ambrosiana Milano Corsi di Primo Soccorso
www.volontariambulanza.org

Associazione Volontariato

protezione animali e ambientale emergenza radio sede Calabria
volontari.freehost.it

Voce Amica 02 70 169 000

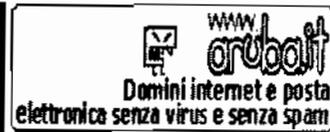
Il servizio di ascolto telefonico anonimo ma non estraneo
www.voceamica.it

Annunci Google

Giovedì 11 - Venerdì 12 - Sabato 13 - Domenica 14

Notte
Mattino
Pomeriggio
Sera

Giovedì 11 Giugno Ore 10:00



Diario del Web Tecnologia

giovedì, 11/06/2009, 13:09 h

SciTech

Tecnologia | Scienza | Spazio & Cosmo |

Search

CHICAGO BLOG

Pax bancaria: Usa, Ue e Italia orano insieme San Matteo

DIARIODELWEB.it > SciTech > Tecnologia

Era grande come campo da tennis

Compie 50 anni CEP, primo PC italiano

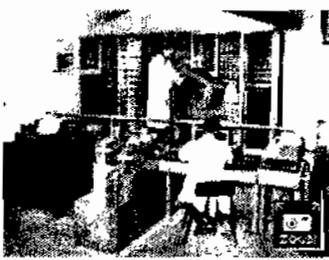
La calcolatrice elettronica pisana, costruita «a mano»

Foto: - APCOM.net - 10/06/2009

Commenta la notizia | Stampa l'articolo | Segnala la notizia | RSS | RSS feed | Facebook | Twitter |

PISA - Compie 50 anni il primo computer "made in Italy" interamente progettato e realizzato in Italia: la Cep, Calcolatrice elettronica pisana. Un mix di valvole e transistor grande come un campo da tennis e alto come un frigorifero, capace di fare 70mila addizioni al secondo grazie a una memoria di 8k - l'equivalente oggi di un breve documento di testo - realizzato a mano con piccoli anelli di ferrite. Lavorava 24 ore su 24, divorando chilometri di nastri di carta, e per verificarne il funzionamento si doveva ricorrere a un robusto martello.

IBM, nuovi strumenti e un nuovo Social Network



Una pagina della Cep, primo PC italiano

Per festeggiare lo storico compleanno, il Consiglio nazionale delle ricerche e l'Università di Pisa organizzano oggi e domani una sessione di dibattiti e convegni intitolata "Pisa, culla dell'Informatica", mezzo secolo dopo la Cep e l'Olivetti di Barbaricina, che partirà giovedì, dalle 9 alle 18, nell'Area della Ricerca Cnr di Pisa. Il secondo appuntamento è per venerdì, dalle 9 alle 13, al Museo degli strumenti per il calcolo, dove la Cep è esposta al pubblico. Sarà l'occasione per ascoltare dalla viva voce di alcuni dei protagonisti dell'epoca le testimonianze di quella straordinaria avventura e, al contempo, dibattere sulle prospettive dell'informatica del futuro.

L'anniversario cade nel punto di mezzo tra la realizzazione del prototipo della Cep, la cosiddetta Macchina ridotta del 1957, e il calcolatore elettronico vero e proprio inaugurato

a Pisa davanti al Presidente della Repubblica Gronchi, nel gennaio 1961. «Essa fu l'ultimo lascito del Nobel Enrico Fermi, che ne suggerì la progettazione - ricorda il presidente dell'Area Cnr di Pisa, Claudio Montani - ed è il simbolo della creatività e dell'ingegno che alla fine degli anni Cinquanta animava il nostro Paese, rendendolo capace di competere ai massimi livelli sul piano sia scientifico sia tecnologico». Dal progetto Cep l'Olivetti attinse infatti le basi progettuali per creare - sempre a Pisa - l'Elea 9003: il primo calcolatore elettronico per uso commerciale mai introdotto sul mercato mondiale, presentato alla Fiera di Milano del 1959. Un primato imprenditoriale assoluto dell'Italia, che purtroppo si esaurì pochi anni dopo, con la morte di Adriano Olivetti e la dismissione alla statunitense General Electric della divisione calcolatrici elettroniche di Ivrea.

Ma l'eredità della Cep sopravvive fino ai nostri giorni. «Negli anni Sessanta, su impulso di quel progetto - aggiunge Montani - sono nati il primo corso di laurea in Informatica dell'Università pisana, il primo centro studi sulle calcolatrici elettroniche (Csee) e il più importante centro di calcolo elettronico nazionale (Cnuce) d'Italia. L'eredità dei due centri è confluita nei tre istituti di ricerca del Cnr che oggi operano nell'area di Pisa: Iit-Istituto di informatica e telematica, Isti-Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione, Ilc-Istituto di linguistica computazionale. L'Università, in 39 anni di corso, ha laureato o diplomato in Informatica quasi ottomila studenti».

Medic Desktop di Alice

I bambini si divertono e imparano a usare il PC Provalo Gratis! www.alice.it

Corsi Serali Grandi Scuole

Corsi Serali? Corsi Serali Grandi Scuole: Corsi Serali Giusti per Te! www.CorsiSerali-Fab.it

Università

5 facoltà, 11 corsi di laurea e sedi in tutta Italia. Chiedi info www.unicaampus.it/universita

Annunci Google

I più letti

1. El Pais pubblica le foto, Berlusconi: Un'aggressione
2. Berlusconi, sequestrate le foto di Capodanno a Villa Certosa
3. Berlusconi, El Pais in esclusiva: le foto censurate in Italia
4. A parata Berlusconi show tra sbadigli, mimi e applausi
5. Video: Berlusconi, feste a Villa Certosa privacy violata
6. Sobrieta e rigore, a Roma parata militare in tono minore
7. Video: Sesso e horror a Cannes: «Antichrist» di Von Trier
8. Video: 2 giugno, parata sobria, i risparmi per l'Abruzzo
9. Anno scolastico 2009/2010, lezioni al via il 15 di settembre in Emilia Romagna
10. Aumento capitale Enel: la Consob autorizza la pubblicazione del prospetto informativo



Annuncio in pag. 10

La Vetrina del DIARIODELWEB.it



Lance Fabulous di Nokia scenderà le classifiche. N-Gage presenta un nuovo modo di riprodurre e ascoltare musica



Nole Virgin Britanniche - I love you! Naar World Wide Tours propone uno speciale pacchetto "romance" di 9 giorni e 7 notti con destinazione Virgin Gorda



Gentile, Ultra Duce - Formule delicate e naturali per tutta la famiglia. La dolcezza e la delicatezza degli shampoo e dei trattamenti Ultra Dolce derivano dai cuore delle piante



Sulle tracce del Sapo Dorado con Brave World. La Costa Rica è una terra nella quale la natura

ACCEDI (REGISTRATI)

Cerca nel sito

il Cittadino mb

IL QUOTIDIANO ONLINE DI MONZA E BRIANZA

Plugin - click to load.



Briancar srl
www.briancar.it

MONZA BRIANZA NORD BRIANZA SUD VALLE DEL SEVESO VIMERCATESE

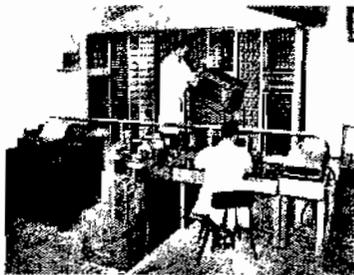
Giovedì 11 giugno 2009 Aggiornato alle ore 13.03

il Cittadino online

CHI SIAMO PUBBLICITÀ

Compie 50 anni Cep, primo pc italiano, grande come campo da tennis

10 giugno 2009 apcom



Una delle prime foto pubblicate nell'edizione online del quotidiano "Il Cittadino" che ritrae il primo computer italiano.

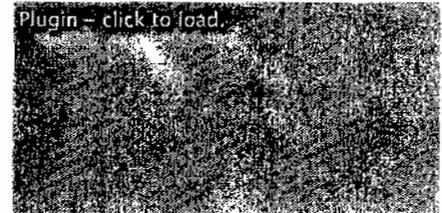
Roma, 11 giu. (Apcom) - Compie 50 anni il primo computer "made in Italy" interamente progettato e realizzato in Italia: la Cep, Calcolatrice elettronica pisana. Un mix di valvole e transistor grande come un campo da tennis e alto come un frigorifero, capace di fare 70mila addizioni al secondo grazie a una memoria di 8k - l'equivalente oggi di un breve documento di testo - realizzato a mano con piccoli anelli di ferrite. Lavorava 24 ore su 24, divorando chilometri di nastri di carta, e per verificarne il funzionamento si doveva ricorrere a un robusto martello. Per festeggiare lo storico compleanno, il Consiglio nazionale delle ricerche e l'Università di Pisa organizzano oggi e domani una sessione di dibattiti e convegni intitolata "Pisa sulla dell'Informatica: mezzo secolo dopo la Cep e l'Olivetti di Barbancina", che partirà giovedì, dalle 9 alle 18, nell'Area della Ricerca Cnr di Pisa. Il secondo appuntamento è per

venerdì, dalle 9 alle 13, al Museo degli strumenti per il calcolo, dove la Cep è esposta al pubblico. Sarà l'occasione per ascoltare dalla viva voce di alcuni dei protagonisti dell'epoca le testimonianze di quella straordinaria avventura e, al contempo, dibattere sulle prospettive dell'informatica del futuro. L'anniversario cade nel "punto di mezzo" tra la realizzazione del prototipo della Cep, la cosiddetta Macchina ridotta del 1957, e il calcolatore elettronico vero e proprio inaugurato a Pisa davanti al Presidente della Repubblica Gronchi, nel gennaio 1961. "Essa fu l'ultimo lascito del Nobel Enrico Fermi, che ne suggerì la progettazione - ricorda il presidente dell'Area Cnr di Pisa, Claudio Montani - ed è il simbolo della creatività e dell'ingegno che alla fine degli anni Cinquanta animava il nostro Paese, rendendolo capace di competere ai massimi livelli sul piano sia scientifico sia tecnologico". Dal progetto Cep l'Olivetti attinse infatti le basi progettuali per creare - sempre a Pisa - l'Elea 9003 il primo calcolatore elettronico per uso commerciale mai introdotto sul mercato mondiale, presentato alla Fiera di Milano del 1959. Un primato imprenditoriale assoluto dell'Italia, che purtroppo si esaurì pochi anni dopo, con la morte di Adriano Olivetti e la dismissione alla statunitense General Electric della divisione calcolatrici elettroniche di Ivrea. Ma l'eredità della Cep sopravvive fino ai nostri giorni. "Negli anni Sessanta, su impulso di quel progetto - aggiunge Montani - sono nati il primo corso di laurea in Informatica dell'Università pisana, il primo centro studi sulle calcolatrici elettroniche (Csce) e il più importante centro di calcolo elettronico nazionale (Cnuce) d'Italia. L'eredità dei due centri è confluita nei tre istituti di ricerca del Cnr che oggi operano nell'area di Pisa: Iit-Istituto di informatica e telematica, Isti-Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione, Ilc-Istituto di linguistica computazionale. L'Università, in 39 anni di corso, ha laureato o diplomato in Informatica quasi ottomila studenti".

Accedi al sito per votare Risultato Stampa Invia ad un amico CONDIVIDI

ALTRE NOTIZIE

- Afghanistan: para ferito gravemente non è in pericolo di vita
- Calcio: Barcellona. Da dove prende il Real Madrid tutti i soldi?
- Nuova influenza: Sempre più vicina dichiarazione di pandemia
- Afghanistan Scoppio a fuoco a Farah, 3 italiani feriti uno grave
- Calcio: Cristiano Ronaldo al Real, Man United accetta offerta



EVENTI A MONZA E BRIANZA



21 Giugno
1ª CORSA PER
LA
SOLIDARIETÀ

Pagina 2 di 5

AGENDA DEGLI APPUNTAMENTI

Giugno 2009

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10		12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

LUOGHI MA A MONZA E PROVINCIA

- Film
- Città
- Cinema

CERCA

11 June 2009

- HOME AREA
- TORNA/VAI PAGINA PRINCIPALE
- INTRODUZIONE ALL'AREA
- EDITORE E CONTENUTI

PROGRAMMAZIONE EDITORIALE 2009



Area Agenzia Stampa di Tribuna Economica

Home Area » Informatica&Tecnologia »

- HOME AREA AGENZIA STAMPA
 - TORNA/VAI PAGINA PRINCIPALE
- Cerca solo nell'Area

ACQUISTA ON-LINE

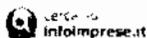
NOVITA' 2009

TI PIACI QUI, ENTRA NELLO STORIO e ACQUISTA A € 11,90 IL PDF DEL CARTAFOE DI TRIBUNA ECONOMICA

CATEGORIE NOTIZIE

- Governmento/Politica/Parlamento**
- Istituzioni Italiane nazionali**
- Istituzioni locali**
- Finanza e Bilanci**
- Motori**
- Informatica&Tecnologia**
- Istituzioni estere**
- Aziende diverse**
- Banche e Credito**
- Energia/Ambiente/R&S**
- Compagnie Aeree**
- Chimica/Farmacaceutica**
- Altre Notizie**
- Turismo**
- Moda**
- Inglese/Francese**
- Cultura/Spettacoli**

INFOIMPRESE



- Cerca per nome
- Cerca per prodotti

prov.

COMPIE 50 ANNI IL PRIMO COMPUTER 'MADE IN ITALY'

Thursday 11 June 2009

Compie cinquant'anni la Cep, Calcolatrice elettronica pisana, il primo computer interamente progettato e realizzato in Italia. Un mix di valvole e transistor grande come un campo da tennis e alto come un frigorifero, capace di fare 70 mila addizioni al secondo grazie a una memoria di 8k (l'equivalente di un breve documento di testo), realizzata a mano con piccoli anelli di ferrite. Lavorava 24 ore su 24, divorzando chilometri di nastri di carta, e per verificarne il funzionamento si doveva ricorrere a un robusto martello.

Per festeggiare lo storico compleanno, Consiglio nazionale delle ricerche e Università di Pisa organizzano il 11 e il 12 giugno una sessione di dibattiti e convegni intitolata "Pisa, culla dell'Informatica: mezzo secolo dopo la CEP e l'Olivetti di Barbaricina" che partirà giovedì, dalle 9 alle 18, nell'Area della Ricerca Cnr di Pisa (via Moruzzi, 1). Il secondo appuntamento è per venerdì, dalle 9 alle 11, al Museo degli strumenti per il calcolo (via Piseno, 23) dove la Cep è esposta al pubblico. Sarà l'occasione per ascoltare dalla viva voce di alcuni dei protagonisti dell'epoca le testimonianze di quella straordinaria avventura e, a distanza, discutere sulle prospettive dell'informatica del futuro. L'ingresso libero previa iscrizione sul sito www.rap.cnr.it dove è anche disponibile il programma dettagliato.

L'anniversario cade nel "punto di mezzo" tra la realizzazione del prototipo della Cep, la cosiddetta Macchina ridotta del 1957, e il calcolatore elettronico vero e proprio inaugurato a Pisa davanti al Presidente della Repubblica Gronchi, nel gennaio 1961. "Essa fu l'ultimo lascito del Nobel Enrico Fermi, che ne suggerì la progettazione", rammenta il presidente dell'Area Cnr di Pisa, Claudio Montani, "è il simbolo della creatività e dell'ingegno che alla fine degli anni Cinquanta animava il nostro Paese: renderlo capace di competere ai massimi livelli sul piano sia scientifico sia tecnologico". Dal progetto Cep l'Olivetti atinse infatti le basi progettuali per creare - sempre a Pisa - l'Elia 4003, il primo calcolatore elettronico per uso commerciale mai introdotto sul mercato mondiale, presentato alla Fiera di Milano del 1959. Un primato inaudito che gli italiani, che purtroppo si esaurì pochi anni dopo, con la morte di Adriano Olivetti e la dismissione alla statunitense General Electric della divisione calcolatrici elettroniche di Ivrea.

Ma l'eredità della Cep sopravvive fino ai nostri giorni: "Vegli anni Sessanta" su impulso di quel progetto aggiunge Montani - sono nati il primo corso di laurea in Informatica dell'Università pisana, il primo centro studi sulle calcolatrici elettroniche (Cece) e il più importante centro di calcolo elettronico nazionale (Cnrce) d'Italia. L'eredità dei due centri è confluita nei tre istituti di ricerca del Cnr che oggi operano nell'area di Pisa: l'Istituto di informatica e telematica, l'Istituto di scienza e tecnologie nell'informazione, l'Istituto di linguistica computazionale. L'Università, in 39 anni di corso, ha laureato 101 diplomati in Informatica quasi ottomila studenti. In occasione dei festeggiamenti sarà consegnato il primo intitolato alla memoria di Franco Deneth, già direttore dell'Iti-Cnr e protagonista dell'avventura Cep: il riconoscimento alla migliore tesi di laurea sulle problematiche e lo sviluppo di internet è andato a Stefano Baccianella dell'Università pisana.

L'Istituto di informatica e telematica dedica all'evento un video e un numero monografico di "Focus" (la rivista del Registro dei domini .it), un viaggio nell'Italia di quei decenni e nella storia del calcolatore con interviste, aneddoti e testimonianze umane e professionali dei tecnici e dei ricercatori che fecero nascere l'informatica italiana, nonché foto della Cep, della Macchina ridotta e dell'inaugurazione con il Presidente Gronchi (fonti: Archivio fotografico dell'Università di Pisa).

< Prec Pros >

Indietro



- SkyTg24 (Tv)
- Borsa Italiana
- RaiNews24 (Tv)
- Bloomberg News (Tv)
- Cnn Money
- Cnbc Markets

NETTA - Per accedere alla pagina per

FONDI PRO ABRUZZO
TRIBUNA ECONOMICA
 raccoglie fondi per il terremoto in Abruzzo e lo fa a sostegno dei bambini fino al 31.12.2009
Ricostruiamo insieme un asilo
Conto Corrente:
EDITEC RACCOLTA FONDI
PRO ABRUZZO
DEUTSCHE BANK IBAN
 IT12082101032140000009920686

Tribuna Economica è anche su Facebook



TRIBUNA ECONOMICA
 giornale di economia finanza
 FORMATO TABLET

SYNDICATION



CERCA SOLO NELL'AREA



Web www.etrribuna.com/aas

v2.0 by www.fairtec.it

- [ImpresaCity](#)

Cerca...



[News](#) > [Digital life](#) > [Mercato](#) > [Attualità](#)

Pisa festeggia i 50 anni del primo computer italiano

L'Università di Pisa festeggia con un convegno i 50 dalla nascita della Calcolatrice elettronica pisana (Cep), il primo computer interamente progettato e costruito in Italia.

di [Redazione D. Life](#)

Il primo computer interamente progettato e costruito in Italia compie 50 anni. La **Calcolatrice elettronica pisana (Cep)**, realizzata a **Pisa** da **Adriano Olivetti**, fu presentata alla Fiera di Milano nel 1959.

Le dimensioni erano ben diverse da quelle dei Pc attuali: Cep era grande come un campo da tennis, e possedeva una memoria da **8 kilobyte**.

La macchina ha costituito la base per la realizzazione del primo calcolatore elettronico Olivetti per uso commerciale (**Elea 9003**), a **Barbaricina**.

Per l'occasione del cinquantennio l'Università di Pisa ha organizzato un convegno dal titolo "**Pisa, culla dell'informatica: mezzo secolo dopo la Cep e l'Olivetti di Barbaricina**" sull'esperienza della Cep e sulle prospettive future dell'informatica, in programma oggi e domani 12 giugno.

11/06/2009 08:00

[Videoproduzioni a](#)

[Pisa](#)

Realizza un Video
all'Avanguardia Per la
tua Impresa o il tuo
Evento
www.gattotigre.it

[Torna alla Homepage di Canale](#) [Torna alla Homepage di BitCity](#)

<<< [Articolo precedente](#)

BOOKMARK